

## **DISEGNO DI LEGGE N. 23**

<<Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26>>

Presentato dalla Giunta regionale il 27 giugno 2024

**SCHEDE TECNICHE PER LA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO  
AI SENSI DELL'ARTICOLO 107 DEL TRATTATO SUL FUNZIONAMENTO  
DELL'UNIONE EUROPEA**

**ALLEGATE AGLI EMENDAMENTI DI COMMISSIONE**

# Sommario

ARTICOLO 2 .....	5
Riferita all'articolo 2, comma 24, lettera a) - Emendamento 2.1, lettera B) - consorzi di sviluppo economico locale .....	5
Riferita all'articolo 2, commi da 52 a 56 (comma 55) - Emendamento 2.1, lettera A) - interventi di internazionalizzazione delle imprese legno arredo e metalmeccanica .....	9
Riferita all'articolo 2, commi da 52 a 56 (comma 56) - Emendamento 2.1, lettera A) - interventi di internazionalizzazione delle imprese legno arredo e metalmeccanica .....	13
ARTICOLO 3 .....	23
Riferita all'articolo 3, commi da 39 a 42 - Emendamento 3.1, lettera A) - strumento finanziario .....	23
Riferita all'articolo 3, commi 43 e 44 - Emendamento 3.1, lettera B) - carico bestiame .....	27
Riferita all'articolo 3, commi da 45 a 49 - Emendamento 3.1, lettera C) - assegnazione risorse confidi .....	31
Riferita all'articolo 3, commi da 50 a 56 - Emendamento 3.1, lettera D) - indennizzo apicoltori .....	35
Riferita all'articolo 3, comma 57 - Emendamento 3.1, lettera E) - classi valanghe .....	41
Riferita all'articolo 3, commi 58 e 59 - Emendamento 3.1, lettera F) - riapertura termini Biosfera .....	45
Riferita all'articolo 3, comma 60 - Emendamento 3.1, lettera G) - viabilità forestale .....	49
ARTICOLO 4 .....	53
Riferita all'articolo 4, commi da 51 a 53 - Emendamento 4.1, lettera B) - Trivignano Udinese .....	53
Riferita all'articolo 4, commi da 65 a 70 - Emendamento 4.1, lettera A) - grandi derivazioni .....	57
Riferita all'articolo 4, commi 71 e 72 - Emendamento 4.1, lettera C) - Cave del Predil .....	61
ARTICOLO 5 .....	65
Riferita all'articolo 5, comma 7 - Emendamento 5.1, lettera A) - trenini turistici .....	65
Riferita all'articolo 5, commi 30 e 31 - Emendamento 5.1, lettera B) - integrazione fondo progettazione .....	69
Riferita all'articolo 5, comma 98 - Emendamento 5.1, lettera C) - strutture ricettive ecocompatibili .....	73
Riferita all'articolo 5, commi 99 e 100 - Emendamento 5.1, lettera D) - fattibilità Sacile-Gemona .....	77
Riferita all'articolo 5, commi 101 e 102 - Emendamento 5.1, lettera E) - conferma contributo seminario .....	81
Riferita all'articolo 5, comma 103 - Emendamento 5.1, lettera F) - modifica art.60 LR 5/2007 .....	91
Riferita all'articolo 5, commi da 104 a 106 - Emendamento 5.1, lettera G) - contributi asili nido .....	95
Riferita all'articolo 5, commi da 107 a 112- Emendamento 5.1, lettera H) - interporto Pordenone .....	99
Riferita all'articolo 5, commi 113 e 114 - Emendamento 5.1, lettera A) - trasferimento EDR Udine quote mutui .....	111
Riferita all'articolo 5, comma 115 - Emendamento 5.1, lettera J) - modifica art. 39 bis LR 19/2009 .....	115
Riferita all'articolo 5, comma 121 - Emendamento 5.1, lettera K) - composizione comitato .....	119
ARTICOLO 6 .....	123
Riferita all'articolo 6, commi 13 e 18 - Emendamento 6.1, lettera A) - ulteriori modifiche LR 16/2014 .....	123
Riferita all'articolo 6, comma 71 - Emendamento 6.1, lettera B) - sistemi bibliotecari .....	127
Riferita all'articolo 6, commi 72 e 73 - Emendamento 6.1, lettera C) - catalogazione collezioni museali .....	137

Riferita all'articolo 6, comma 74 - Emendamento 6.1, lettera D) - erogazioni Borgo Castello SAL .....	141
Riferita all'articolo 6, comma 75 - Emendamento 6.1, lettera E) - Unione Ginnastica Goriziana .....	145
Riferita all'articolo 6, commi da 76 a 81 - Emendamento 6.1, lettera F) - Parco Basaglia .....	149
Riferita all'articolo 6, commi da 82 a 84- Emendamento 6.1, lettera E) - conferma contributi variazioni soggettive triennali cultura .....	153
ARTICOLO 7 .....	157
Riferita all'articolo 7, comma 29 - Emendamento 7.1, lettera A) - modifica art. 7 LR 13/2023 .....	157
Riferita all'articolo 7, comma 30 - Emendamento 7.1, lettera B) - modifica Urban Center .....	161
Riferita all'articolo 7, commi 31 e 32 - Emendamento 7.1, lettera C) - modifica art. 130 LR 3/2024 .....	165
Riferita all'articolo 7, commi da 33 a 39 - Emendamento 7.1, lettera D) - affidamento a FVG PLUS fondo precari .....	169
Riferita all'articolo 7, commi da 40 a 43 - Emendamento 7.1, lettera E) - contributo Istituto di sociologia internazionale di Gorizia (ISIG) .....	174
Riferita all'articolo 7, commi da 44 a 47 - Emendamento 7.1, lettera F) - modifica LR 22/2021 .....	185
ARTICOLO 8 .....	190
Riferita all'articolo 8, commi da 33 a 36 - Emendamento 8.1, lettera A) - percorsi capacitazione persone con disabilità .....	190
Riferita all'articolo 8, commi da 37 a 40 - Emendamento 8.1, lettera B) - contributi opere per integrazione socio sanitaria e cure primarie .....	200
Riferita all'articolo 8, commi da 41 a 43 - Emendamento 8.1, lettera C) - contributo CRI PN per centro inclusione sociale .....	204
Riferita all'articolo 8, commi da 44 a 46 - Emendamento 8.1, lettera D) - cohousing abitativo per persone con autismo .....	214
Riferita all'articolo 8, commi da 47 a 49 - Emendamento 8.1, lettera E) - contributo straordinario ENS UD .....	224
Riferita all'articolo 8, commi da 50 a 53 - Emendamento 8.1, lettera F) - contributo sostentamento randagi Polcenigo .....	234
Riferita all'articolo 8, commi da 54 a 56 - Emendamento 8.1, lettera G) - rimborso iscrizioni volontarie SSN .....	238
Riferita all'articolo 8, commi da 57 a 59 - Emendamento 8.1, lettera H) - modifica contributo spese veterinarie anziani .....	242
Riferita all'articolo 8, commi da 60 a 62 - Emendamento 8.1, lettera I) - modifica contributo spese veterinarie per ISEE basso .....	252
Riferita all'articolo 8, commi 63 e 64 - Emendamento 8.1, lettera J) - commissione radiazioni ionizzanti .....	262
ARTICOLO 9 .....	266
Riferita all'articolo 9, commi 18 e 19 - Emendamento 9.1, lettera A) - Gorizia sede universitaria .....	266
Riferita all'articolo 9, comma 30 - Emendamento 9.1, lettera B) - inidoneità permanente .....	270
Riferita all'articolo 9, comma 31 - Emendamento 9.1, lettera C) - graduatorie personale scolastico .....	274
Riferita all'articolo 9, commi da 50 a 52 - Emendamento 9.1, lettera D) - corregionali .....	278
Riferita all'articolo 9, commi da 53 a 55 - Emendamento 9.1, lettera E) - Teatri Stabil Furlan .....	282
Riferita all'articolo 9, commi 56 e 57 - Emendamento 9.1, lettera F) - proroga termini minoranza linguistica slovena .....	293
Riferita all'articolo 9, commi da 58 a 61 - Emendamento 9.1, lettera G) - accantonamenti minoranza linguistica slovena .....	297
Riferita all'articolo 9, commi da 62 a 64 - Emendamento 9.1, lettera H) - Europeada ZSSDI .....	308
ARTICOLO 10 .....	319
Riferita all'articolo 10, commi 11 e 12 - Emendamento 10.1, lettera B) - Narodni Dom .....	319

ARTICOLO 11 .....	329
Riferita all'articolo 11, commi 11 e 12 - Emendamento 11.1, lettera A) - spese di personale per programmi o progetti europei .....	329

# Riferita all'articolo 2, comma 24, lettera a) - Emendamento 2.1, lettera B) - consorzi di sviluppo economico locale

Dal documento sono state omesse le pagine non compilate

Allegato A - DGR n. 1190 di data 26.6.2014  
come modificato, da ultimo, con Decreto prot. 2164/AAL del 29.07.2019

## AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A<sup>1</sup>

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

### UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale attività produttive e turismo

Servizio responsabile:

Servizio sviluppo economico locale

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL <<Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26>>

### ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato  
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
- la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato  
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")
- la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:  
**Fare clic qui per immettere testo.**  
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)
- permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni  
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

<sup>1</sup> Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Directive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

## ANAGRAFICA DELL'ATTO

### TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- un atto normativo, in particolare:
    - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale<sup>2</sup>
    - ◇ un Regolamento
    - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
  - un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati<sup>3</sup>
  - un bando attuativo del POR FESR
  - un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato<sup>4</sup> (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: **Fare clic qui per immettere testo.**
- un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- POR FSE
  - PSR

### DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

*Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenuti (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)*

La scheda riguarda la disposizione relativa alla modifica della disciplina degli organi dei Consorzi di sviluppo economico locale (legge regionale 20 febbraio 2015, n. 3, Titolo V (Misure per i sistemi produttivi locali), Capo II (Riordino dei Consorzi) e non è dotata di fondi regionali.

<sup>2</sup> Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

<sup>3</sup> Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

<sup>4</sup> Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

## **PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO**

**NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

l'atto non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato in quanto ha valenza di regolazione, senza impegno di risorse finanziarie. In particolare, la disposizione è finalizzata a creare le condizioni tali per cui l'Amministrazione regionale assuma un ruolo più attivo nelle fasi di gestione e controllo dei Consorzi di sviluppo economico locale, a fronte della valorizzazione del ruolo di tali enti quale modello organizzativo di eccellenza per la gestione del territorio produttivo di competenza, come riconosciuto dalla legge regionale Sviluppoimpresa (LR 3/2021), nonché in relazione alle significative risorse finanziarie che l'Amministrazione regionale riserva a loro favore. L'incremento del numero dei componenti del consiglio di amministrazione risponde all'esigenza di mantenere la rappresentatività dei diversi territori di cui i Consorzi sono espressione.

**Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"**

## PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

**Attenzione:** si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.

**esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

**notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- Orientamenti o linee guida (specificare quali<sup>5</sup>):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

### ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

[Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni](#)

*atto sottoscritto digitalmente da*

(arch. Giorgio Adami)

<sup>5</sup> Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: [http://ec.europa.eu/competition/state\\_aid/legislation/legislation.html](http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html).

# Riferita all'articolo 2, comma 24, lettera a) - Emendamento 2.1, lettera B) - consorzi di sviluppo economico locale

Dal documento sono state omesse le pagine non compilate

Allegato A - DGR n. 1190 di data 26.6.2014  
come modificato, da ultimo, con Decreto prot. 2164/AAL del 29.07.2019

## AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A<sup>1</sup>

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

### UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

attività produttive e turismo

Servizio responsabile:

risoluzione crisi aziendali e transizione industriale

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL n.23/ XIII << Assestamento del boilancio per gli anni 2024 2026>>

### ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato  
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
- la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato  
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")
- la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:  
**Fare clic qui per immettere testo.**  
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)
- permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni  
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

<sup>1</sup> Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Directive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

## ANAGRAFICA DELL'ATTO

### TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- un atto normativo, in particolare:
    - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale<sup>2</sup>
    - ◇ un Regolamento
    - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
  - un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati<sup>3</sup>
  - un bando attuativo del POR FESR
  - un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato<sup>4</sup> (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: **Fare clic qui per immettere testo.**
- un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- POR FSE
  - PSR

### DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

*Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)*

Art. 2, commi 51 ter – interventi di internazionalizzazione delle imprese regionali operanti nei settori del legno arredo e della metalmeccanica -

<sup>2</sup> Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

<sup>3</sup> Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

<sup>4</sup> Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

## **PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO**

**NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

l'Amministrazione regionale non è l'amministrazione responsabile della concessione dell'aiuto (trasferimento risorse all'Agenzia Lavoro & sviluppoImpresa per attuare apposite misure)

**Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"**

## PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

**Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

**esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

**notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- Orientamenti o linee guida (specificare quali<sup>5</sup>):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

### ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

[Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni](#)

*atto sottoscritto digitalmente da*

Direttore del servizio risoluzione crisi aziendali e transizione industriale  
ing. Lucio PENSO

<sup>5</sup> Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: [http://ec.europa.eu/competition/state\\_aid/legislation/legislation.html](http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html).

## **AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A<sup>1</sup>**

**(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)**

### **UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO**

Direzione centrale responsabile:

attività produttive e turismo

Servizio responsabile:

risoluzione crisi aziendali e transizione industriale

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL n.23/ XIII << Assestamento del boilancio per gli anni 2024 2026>>

### **ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A**

*(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)*

- non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato  
*(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)*
- la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato  
*(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")*
- la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:  
**Fare clic qui per immettere testo.**  
*(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)*
- permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni  
*(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)*

<sup>1</sup> Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Directive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

## ANAGRAFICA DELL'ATTO

### TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- un atto normativo, in particolare:
    - un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale<sup>2</sup>
    - un Regolamento
    - un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
  - un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati<sup>3</sup>
  - un bando attuativo del POR FESR
  - un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato<sup>4</sup> (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: **Fare clic qui per immettere testo.**
- un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- POR FSE
  - PSR

### DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

*Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)*

Art. 2, commi 51 ter – interventi di internazionalizzazione delle imprese regionali operanti nei settori del legno arredo e della metalmeccanica -

<sup>2</sup> Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

<sup>3</sup> Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

<sup>4</sup> Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

## **PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO**

- NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

**Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"**

## **PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE**

### **SEZIONE 1 – DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO**

Obiettivo principale:

Internazionalizzazione delle imprese regionali operanti nei settori del legno arredo

Beneficiari diretti (specificare se trattasi di un unico beneficiario):

Cluster di cui all'articolo 15, comma 2bis e ter della LR3/2015

Beneficiari indiretti (se presenti):

Fare clic qui per immettere testo.

Durata:

2024

Stanziamiento complessivo e annuale della misura:

ero 600.000

Ammontare stimato per beneficiario individuale (da compilarsi solo in caso di un regime di aiuti):

Fare clic qui per immettere testo.

Breve descrizione dell'intervento e delle modalità di attuazione:

progetti volti a supportare i cluster legno per l'internazionalizzazione e lo sviluppo di attività propedeutiche agli investimenti su specifici mercati targhet nel settore del legno e della metalmeccanica nonché forme di presidio costante dei mercati internazionali

Altre informazioni:

Fare clic qui per immettere testo.

## SEZIONE 2 – NATURA DI AIUTO DI STATO

### 2.1 NATURA DI IMPRESA :

NO     SÌ     FORSE

Con riferimento all'attività finanziata e a prescindere dalla forma giuridica, dalla finalità lucrativa o non lucrativa, dalla forma o fonte di finanziamento, i soggetti che traggono un vantaggio diretto o indiretto dalla misura prevista dall'atto oggetto della presente Scheda tecnica A (vale a dire i beneficiari, diretti o indiretti, della misura) svolgono una attività economica?

**NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.1.1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

**SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.1.2 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

**FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

### 2.2 ATTRIBUZIONE DI VANTAGGIO ECONOMICO:

NO     SÌ     FORSE

I beneficiari, diretti o indiretti, della misura oggetto della presente Scheda tecnica A ricevono un vantaggio?

**NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.2.1, lett. da A ad H), delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

**SÌ** perché il beneficiario riceve un vantaggio finanziario o commerciale che non avrebbe potuto ottenere sul mercato (di norma perché la Regione ha concesso il vantaggio gratuitamente o contro una remunerazione insufficiente) sotto la seguente forma:

copiare e incollare qui una delle forme di aiuto elencate nel PUNTO 2.2.2 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A"

**FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

**2.3 ALTERAZIONE DELLA CONCORRENZA:**

NO  SÌ  FORSE

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A altera la concorrenza?

**NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.3.2 lett. da A) a D) delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

**SÌ** perché:

copiare e incollare qui la motivazione indicata nel PUNTO 2.3.1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

**FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

**2.4 RISORSE PUBBLICHE E IMPUTABILITÀ PUBBLICA:**

NO  SÌ  FORSE

**Attenzione:** il criterio si considera soddisfatto quando sono presenti entrambe le seguenti condizioni e quindi si è risposto SÌ ai punti 2.4 A) e 2.4 B):

**2.4 A): RISORSE DI NATURA PUBBLICA**

NO  SÌ  FORSE

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A hanno natura pubblica?

**NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 A) – risposta "NO perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

**SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 A) – risposta "SÌ perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

**FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

**2.4 B): RISORSE IMPUTABILI ALL'AUTORITÀ PUBBLICA**

NO     SÌ     FORSE

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A sono imputabili all'autorità pubblica?

**NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 B) – risposta “NO perché” delle “Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A”, spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

**SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 B) – risposta “SÌ perché” delle “Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A”, spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

**FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

**2.5 SELETTIVITÀ:**

NO     SÌ     FORSE

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A è selettiva?

**NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.5.1 delle “Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A”, spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

**SÌ** perché:

beneficia in via diretta o indiretta solo alcune tipologie di imprese individuate per altre caratteristiche pre-determinate

**FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

**2.6 DISTORSIONE DEGLI SCAMBI TRA STATI MEMBRI**

NO

SÌ

FORSE

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A incide sugli scambi tra Stati membri?

**NO** perché (**Attenzione:** è inclusa qui la soluzione <<de minimis>>):

l'aiuto non supera, nell'arco temporale di riferimento, l'importo prestabilito nel seguente Regolamento europeo <<de minimis>> regolamento (UE) n. 2023/2831 relativo agli aiuti de minimis del settore generale pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L del 15.12.2023

**SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nella SEZIONE 2.6.2 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

**FORSE**, spiegare i dubbi (**ATTENZIONE:** la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

## 2.7 CONCLUSIONI

- La misura **NON** configura **aiuto di Stato** (si è risposto NO ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6)
- La misura configura **aiuto di Stato** (si è risposto SÌ a tutte le condizioni da 2.1 a 2.6): compila la parte A3
- Permangono i seguenti **DUBBI** (si è risposto FORSE ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6), brevemente illustrati:

Fare clic qui per immettere testo.

e si richiede un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato avente ad oggetto (formulare in dettaglio la richiesta di parere):

Fare clic qui per immettere testo.

**La richiesta di parere va trasmessa all'indirizzo PEC del Servizio competente in materia aiuti di Stato. Il parere viene rilasciato in 30 giorni lavorativi, come previsto dalla DGR n. 1190/2014.**

**A seguito del rilascio del predetto parere sarà possibile concludere la compilazione della "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE" e, se è il caso, della "PARTE A3 - VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO" e allegare la presente Scheda tecnica A alla proposta di DGR/Decreto oggetto della stessa dopo averla sottoscritta.**

## 2.8 EVENTUALI OSSERVAZIONI AGGIUNTIVE

Fare clic qui per immettere testo.

## PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

**Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

**esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

**notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- Orientamenti o linee guida (specificare quali<sup>5</sup>):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

### ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

[Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni](#)

*atto sottoscritto digitalmente da*

Direttore del servizio risoluzione crisi aziendali e transizione industriale  
ing. Lucio PENSO

<sup>5</sup> Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: [http://ec.europa.eu/competition/state\\_aid/legislation/legislation.html](http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html).

## SCHEMA TECNICA B.1

(settore agricolo, forestale, zone rurali e ittico)

### VALUTAZIONE SULL'ASSENZA DI AIUTI DI STATO

**Tipologia di atto:**

- Disegno di legge (DDL)/emendamento
- Proposta di delibera di Giunta regionale<sup>1</sup>
- Proposta di regolamento
- Decreto dirigenziale
- Altro: Fare clic qui per immettere testo.

**Titolo dell'atto ed eventuale indicazione delle disposizioni oggetto della scheda<sup>2</sup>:**

DDL N. 23 <<Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26>> - EMENDAMENTO ALL'ART. 3 – Disciplina per la nuova programmazione dello Strumento finanziario PSR e PS PAC.

**Direzione centrale responsabile:**

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche

**Servizio/Struttura responsabile:**

Servizio competitività sistema agroalimentare.

<sup>1</sup> La presente scheda non deve essere compilata se l'atto in esame rientra nell'elenco delle proposte individuato con decreto del Vicedirettore centrale della Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche n. 3219/AGFOR del 23 giugno 2017, in quanto non rilevante in materia di aiuti di Stato (consultare il documento sul sito regionale dedicato specificamente agli Aiuti di Stato, nella sezione "Valutazione presenza aiuti di Stato", al seguente link: [http://www.regione.fvg.it/rafv/export/sites/default/RAFVG/fondi-europei-fvg-internazionale/aiuti-stato/allegati/Decreto\\_esenzione.pdf](http://www.regione.fvg.it/rafv/export/sites/default/RAFVG/fondi-europei-fvg-internazionale/aiuti-stato/allegati/Decreto_esenzione.pdf)).

<sup>2</sup> In presenza di atti che si articolano in molteplici disposizioni e che richiedono una distinta valutazione (es. DDL), è necessario compilare una scheda per ciascuna disposizione considerata o per gruppi omogenei di disposizioni, specificando un tanto nell'apposito spazio.

**SI PROCEDE ALLA COMPILAZIONE DELLA PRESENTE SCHEDA PER SOSTENERE CHE NON SI È IN PRESENZA DI UN AIUTO DI STATO** poiché:

- l'Amministrazione regionale non è l'amministrazione responsabile della concessione dell'aiuto (*ad esempio, perché si limita a trasferire risorse ad un soggetto terzo che è l'effettivo responsabile dell'attuazione della misura, al quale si rimanda la valutazione del caso*)
- l'atto non contiene gli elementi di dettaglio necessari per effettuare la valutazione sotto il profilo degli aiuti di Stato<sup>3</sup> [*si rinvia pertanto la compilazione dell'apposita scheda al momento dell'adozione di un atto successivo (specificare ove possibile Fare clic qui per immettere testo.)*]
- ⊗ l'atto non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato, posto che:
 

**[N.B.: è sufficiente che si verifichi anche solo una delle seguenti condizioni]**

  - ◇ contiene modifiche di una misura di aiuto esistente aventi carattere puramente formale e amministrativo<sup>4</sup> (specificare di seguito il codice dell'aiuto SA. Fare clic qui per immettere testo.), oppure
  - ◇ dà attuazione o apporta modifiche di carattere puramente formale e amministrativo a norme o provvedimenti per i quali la presente scheda era già stata compilata, concludendo per la non sussistenza di aiuti di stato (specificare di seguito i riferimenti di tale norma o provvedimento Fare clic qui per immettere testo.), oppure
  - ◇ dà attuazione a norme o provvedimenti sui quali lo Stato ha già espresso una valutazione in termini di non sussistenza di aiuti di Stato (*indicare di seguito le fonti statali che contengono tale valutazione Fare clic qui per immettere testo.*), oppure
  - ◇ dà attuazione o apporta modifiche (*aventi carattere puramente formale e amministrativo che non possono alterare la valutazione della compatibilità della misura di aiuto*) a norme o provvedimenti che sono stati qualificati dalla Commissione europea come non configuranti aiuti di Stato (*specificare il codice dell'aiuto SA. Fare clic qui per immettere testo.*), oppure
  - ◆ è un atto di mera programmazione, nel caso di specie, si provvede ad aggiornare la disposizione normativa che ha individuato lo strumento finanziario (LR 24/2016, art. 3) estendendolo anche ad altri fondi comunitari ed, esattamente, al Piano Strategico della PAC 2023-2027 (PSP) e al nuovo Programma Regionale Friuli Venezia Giulia FESR 2021-2027 (PR FESR).
  - ◇ ha valenza meramente organizzativa interna dell'amministrazione, oppure
  - ◇ ha valenza di regolazione (ad esempio di settori), senza impegno di risorse finanziarie, oppure
  - ◇ si riferisce a misure di sviluppo rurale cofinanziate (sia parte FEASR, sia parte nazionale) o a finanziamenti nazionali integrativi di tali misure collegate a un'attività agricola rientrante nel campo di applicazione dell'art. 42 del Trattato sul funzionamento dell'UE<sup>5</sup> (TFUE), previste all'interno del PSR 2014-2022/CSR 2023-2027<sup>6</sup>

<sup>3</sup> Si precisa, tuttavia, che tale opzione non può essere selezionata qualora l'atto in questione abbia un evidente impatto sulle risorse pubbliche (sia in termini di concessione/erogazione di risorse, sia di rinuncia ad entrate) e i beneficiari siano facilmente e immediatamente individuabili.

<sup>4</sup> Ad esempio, la modifica dei termini del procedimento, della sola modalità di presentazione della domanda o della rendicontazione, un aumento non superiore al 20 % della dotazione originaria di un regime di aiuti (si veda art. 4 Reg. (CE) n. 794/2004).

<sup>5</sup> Tale articolo si applica esclusivamente ad attività economiche connesse ai prodotti di cui all'Allegato I del TFUE.

<sup>6</sup> Si tratta del Complemento per lo Sviluppo rurale al Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSN PAC), adottato con Delibera della Giunta regionale del 13 gennaio 2023, n. 26.

- ◇ il beneficiario non riceve alcun vantaggio finanziario o commerciale<sup>7</sup>
- ◇ la misura proposta non è selettiva perché riveste carattere generale, potendo beneficiarne tutte le imprese di qualsiasi settore e dimensione
- ◇ la misura non altera la concorrenza perché (è sufficiente si verifichi anche solo una delle seguenti due condizioni):
  - △ il beneficiario opera in un regime di monopolio legale (stabilito in conformità al diritto dell'UE) e non in concorrenza con servizi liberalizzati analoghi, oppure
  - △ il beneficiario non può operare (a causa di vincoli regolamentari o statutari) in altri mercati liberalizzati (geografici o del prodotto)
- ◇ con riferimento all'attività finanziata, a prescindere dalla forma giuridica, dalla finalità lucrativa o non lucrativa, dalla modalità o fonte di finanziamento, **i soggetti che traggono un vantaggio diretto o indiretto dalla misura** prevista dall'atto in oggetto **non sono imprese<sup>8</sup>** ai sensi del diritto dell'UE in materia di concorrenza perché:
  - △ si tratta di persone fisiche, *oppure*
  - △ non svolgono un'attività economica, perché non offrono beni o servizi<sup>9</sup> su un mercato, *oppure*
  - △ l'attività svolta viene resa a titolo gratuito<sup>10</sup>, *oppure*
  - △ agiscono esercitando il potere d'imperio, in quanto l'attività in questione è un compito che rientra nelle funzioni essenziali dell'autorità pubblica o è ad esse connessa per la sua natura, per il suo oggetto e per le norme cui essa è soggetta<sup>11</sup> (finalità istituzionale)
- ◇ si tratta di un finanziamento regionale per la realizzazione, ammodernamento, miglioramento, adeguamento funzionale, gestione di infrastrutture:
  - △ non utilizzate per fini commerciali e/o aperte al pubblico/utenti gratuitamente
  - △ utilizzate sia per attività di natura economica, sia per attività non economica (*uso misto*), ma l'uso economico risulta puramente accessorio/marginale, in quanto intrinsecamente connessa all'utilizzo non economico del bene in questione<sup>12</sup>

<sup>7</sup> Si esclude l'esistenza di un vantaggio nel caso di restituzione di tasse indebitamente riscosse, di risarcimento che le autorità nazionali sono tenute a pagare a favore di determinate imprese per danni loro arrecati, oppure il pagamento di un indennizzo per un esproprio.

Le operazioni economiche effettuate da enti pubblici (comprese le imprese pubbliche) non conferiscono un vantaggio alle controparti e, pertanto, non costituiscono aiuti, se sono svolte secondo le condizioni normali di mercato.

<sup>8</sup> Le norme in materia di aiuti di Stato si applicano solo se il beneficiario di una misura di aiuto è un'impresa. La qualificazione di un determinato soggetto come impresa dipende interamente dalla natura delle specifiche attività che esso intende effettuare.

<sup>9</sup> Si ricorda che l'articolo 57 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) definisce i servizi come "prestazioni fornite normalmente dietro retribuzione".

<sup>10</sup> Si fa presente, tuttavia, che la retribuzione non deve necessariamente provenire dall'utente/destinatario della prestazione e che, pertanto, anche servizi offerti gratuitamente agli utenti possono configurarsi come attività economiche.

<sup>11</sup> A titolo esemplificativo, nel settore degli interventi infrastrutturali, la Commissione europea ha ritenuto che non configurassero aiuti di Stato progetti di rinnovamento di villaggi in zone rurali (con beneficiari i Comuni) che prevedevano il miglioramento di infrastrutture, come la costruzione e la manutenzione di strade di collegamento ad aziende agricole e villaggi: con riferimento agli investimenti in edilizia pubblica, lo Stato membro ha dimostrato che gli edifici non erano destinati allo sfruttamento commerciale. La Commissione europea ha pertanto constatato che i Comuni non agivano come imprese, bensì come enti pubblici che forniscono servizi di base ai cittadini su base non commerciale (Causa SA.41935 (2015/N)). In un altro caso, la Commissione ha valutato che sebbene i progetti di investimento proposti dallo Stato membro (sempre con beneficiari i Comuni) contribuissero positivamente allo sviluppo di strutture agricole e forestali (infrastrutture viarie locali nelle zone rurali), ha valutato che gli stessi andavano a beneficio, gratuito, di tutti i potenziali utenti (l'obiettivo era di migliorare le infrastrutture viarie in generale) (Causa SA.45478 (2016/N)). Così come nel caso di attività relative alla "Stesura e aggiornamento di piani naturalistici" (cfr. Causa SA.48567 (2017/N)).

<sup>12</sup> A titolo esemplificativo, nel settore della silvicoltura, è il caso in cui un beneficiario, ente impegnato nel mantenimento di ecosistemi in zone boschive non sfruttate a fini economici, vende occasionalmente quantità limitate di legname derivanti da attività di potatura degli alberi a fini di conservazione (cfr. Causa

- ◇ si tratta di cessione di beni mobili e/o immobili da parte dell'Amministrazione regionale<sup>13</sup>, senza alcun vantaggio per il beneficiario perché:
  - △ la vendita viene effettuata secondo una procedura di selezione concorrenziale, trasparente, sufficientemente pubblicizzata, non discriminatoria e incondizionata, in conformità ai principi e alle procedure delle direttive unionali sugli appalti pubblici e tale da assicurare effettive condizioni di mercato, *oppure*
  - △ la vendita viene effettuata ad un valore di mercato determinato, prima delle trattative in vista della vendita, attraverso una valutazione indipendente eseguita da parte di uno o più periti estimatori indipendenti, sulla base di indicatori di mercato e di norme di valutazione generalmente riconosciuti
  - △ in uso gratuito per fini di pubblica utilità
  
- ◇ altro (specificare e motivare):

Fare clic qui per immettere testo.

Udine, data della sottoscrizione digitale

Il Direttore Sostituto del Servizio  
Competitività sistema agroalimentare  
Ing. Maurizio Urizio  
atto sottoscritto digitalmente

---

SA.41321, ove i beneficiari, persone giuridiche di diritto pubblico, operavano per finalità istituzionali nel perseguimento di obiettivi non economici, ossia investimenti non produttivi per la creazione di aree boschive e infrastrutture verdi con obiettivi ecologici).

<sup>13</sup> Comunicazione della Commissione relativa agli elementi di aiuto di Stato connessi alle vendite di terreni e fabbricati da parte di pubbliche autorità (97/C 209/03) disponibile al seguente link [http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX:31997Y0710\(01\)](http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX:31997Y0710(01)).

## SCHEMA TECNICA B.1

(settore agricolo, forestale, zone rurali e ittico)

### VALUTAZIONE SULL'ASSENZA DI AIUTI DI STATO

**Tipologia di atto:**

- Disegno di legge (DDL)/emendamento
- Proposta di delibera di Giunta regionale<sup>1</sup>
- Proposta di regolamento
- Decreto dirigenziale
- Altro: Fare clic qui per immettere testo.

**Titolo dell'atto ed eventuale indicazione delle disposizioni oggetto della scheda<sup>2</sup>:**

DDL N. 23 <<Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26>> - EMENDAMENTO ALL'ART. 3 – Ridefinizione PLT – pratiche locali tradizionali per deroga al carico bestiame.

**Direzione centrale responsabile:**

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche

**Servizio/Struttura responsabile:**

Servizio sviluppo rurale

<sup>1</sup> La presente scheda non deve essere compilata se l'atto in esame rientra nell'elenco delle proposte individuato con decreto del Vicedirettore centrale della Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche n. 3219/AGFOR del 23 giugno 2017, in quanto non rilevante in materia di aiuti di Stato (consultare il documento sul sito regionale dedicato specificamente agli Aiuti di Stato, nella sezione "Valutazione presenza aiuti di Stato", al seguente link: [http://www.regione.fvg.it/rafv/export/sites/default/RAFGV/fondi-europei-fvg-internazionale/aiuti-stato/allegati/Decreto\\_esenzione.pdf](http://www.regione.fvg.it/rafv/export/sites/default/RAFGV/fondi-europei-fvg-internazionale/aiuti-stato/allegati/Decreto_esenzione.pdf)).

<sup>2</sup> In presenza di atti che si articolano in molteplici disposizioni e che richiedono una distinta valutazione (es. DDL), è necessario compilare una scheda per ciascuna disposizione considerata o per gruppi omogenei di disposizioni, specificando un tanto nell'apposito spazio.

**SI PROCEDE ALLA COMPILAZIONE DELLA PRESENTE SCHEDA PER SOSTENERE CHE NON SI È IN PRESENZA DI UN AIUTO DI STATO** poiché:

- l'Amministrazione regionale non è l'amministrazione responsabile della concessione dell'aiuto (*ad esempio, perché si limita a trasferire risorse ad un soggetto terzo che è l'effettivo responsabile dell'attuazione della misura, al quale si rimanda la valutazione del caso*)
- l'atto non contiene gli elementi di dettaglio necessari per effettuare la valutazione sotto il profilo degli aiuti di Stato<sup>3</sup> [*si rinvia pertanto la compilazione dell'apposita scheda al momento dell'adozione di un atto successivo (specificare ove possibile Fare clic qui per immettere testo.)*]
- ⊗ l'atto non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato, posto che:
 

**[N.B.: è sufficiente che si verifichi anche solo una delle seguenti condizioni]**

  - ◇ contiene modifiche di una misura di aiuto esistente aventi carattere puramente formale e amministrativo<sup>4</sup> (specificare di seguito il codice dell'aiuto SA. Fare clic qui per immettere testo.), oppure
  - ◇ dà attuazione o apporta modifiche di carattere puramente formale e amministrativo a norme o provvedimenti per i quali la presente scheda era già stata compilata, concludendo per la non sussistenza di aiuti di stato (specificare di seguito i riferimenti di tale norma o provvedimento Fare clic qui per immettere testo.), oppure
  - ◇ dà attuazione a norme o provvedimenti sui quali lo Stato ha già espresso una valutazione in termini di non sussistenza di aiuti di Stato (*indicare di seguito le fonti statali che contengono tale valutazione Fare clic qui per immettere testo.*), oppure
  - ◇ dà attuazione o apporta modifiche (*aventi carattere puramente formale e amministrativo che non possono alterare la valutazione della compatibilità della misura di aiuto*) a norme o provvedimenti che sono stati qualificati dalla Commissione europea come non configuranti aiuti di Stato (*specificare il codice dell'aiuto SA. Fare clic qui per immettere testo.*), oppure
  - ◇ è un atto di mera programmazione, oppure
  - ◇ ha valenza meramente organizzativa interna dell'amministrazione, oppure
  - ◆ ha valenza di regolazione (ad esempio di settori), senza impegno di risorse finanziarie, *nel caso di specie, si diminuisce dallo 0,2 allo 0,07 UBA/ettaro/anno il livello di carico del bestiame che può pascolare con riferimento alla PLT (Pratica Locale Tradizionale di pascolamento), coincidente con la Zona di Protezione Speciale Carso Triestino e Goriziano in ragione delle particolari esigenze di conservazione a cui è soggetta tale area, nell'ambito degli interventi a superficie e capo attuati ai sensi del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 e del Complemento di Sviluppo rurale 2023 – 2027.*
  - ◇ si riferisce a misure di sviluppo rurale cofinanziate (sia parte FEASR, sia parte nazionale) o a finanziamenti nazionali integrativi di tali misure collegate a un'attività agricola rientrante nel campo

<sup>3</sup> Si precisa, tuttavia, che tale opzione non può essere selezionata qualora l'atto in questione abbia un evidente impatto sulle risorse pubbliche (sia in termini di concessione/erogazione di risorse, sia di rinuncia ad entrate) e i beneficiari siano facilmente e immediatamente individuabili.

<sup>4</sup> Ad esempio, la modifica dei termini del procedimento, della sola modalità di presentazione della domanda o della rendicontazione, un aumento non superiore al 20 % della dotazione originaria di un regime di aiuti (si veda art. 4 Reg. (CE) n. 794/2004).

di applicazione dell'art. 42 del Trattato sul funzionamento dell'UE<sup>5</sup> (TFUE), previste all'interno del PSR 2014-2022/CSR 2023-2027<sup>6</sup>

- ◇ il beneficiario non riceve alcun vantaggio finanziario o commerciale<sup>7</sup>
- ◇ la misura proposta non è selettiva perché riveste carattere generale, potendo beneficiarne tutte le imprese di qualsiasi settore e dimensione
- ◇ la misura non altera la concorrenza perché (è sufficiente si verifichi anche solo una delle seguenti due condizioni):
  - △ il beneficiario opera in un regime di monopolio legale (stabilito in conformità al diritto dell'UE) e non in concorrenza con servizi liberalizzati analoghi, *oppure*
  - △ il beneficiario non può operare (a causa di vincoli regolamentari o statutari) in altri mercati liberalizzati (geografici o del prodotto)
- ◇ con riferimento all'attività finanziata, a prescindere dalla forma giuridica, dalla finalità lucrativa o non lucrativa, dalla modalità o fonte di finanziamento, **i soggetti che traggono un vantaggio diretto o indiretto dalla misura** prevista dall'atto in oggetto **non sono imprese**<sup>8</sup> ai sensi del diritto dell'UE in materia di concorrenza perché:
  - △ si tratta di persone fisiche, *oppure*
  - △ non svolgono un'attività economica, perché non offrono beni o servizi<sup>9</sup> su un mercato, *oppure*
  - △ l'attività svolta viene resa a titolo gratuito<sup>10</sup>, *oppure*
  - △ agiscono esercitando il potere d'imperio, in quanto l'attività in questione è un compito che rientra nelle funzioni essenziali dell'autorità pubblica o è ad esse connessa per la sua natura, per il suo oggetto e per le norme cui essa è soggetta<sup>11</sup> (finalità istituzionale)
- ◇ si tratta di un finanziamento regionale per la realizzazione, ammodernamento, miglioramento, adeguamento funzionale, gestione di infrastrutture:
  - △ non utilizzate per fini commerciali e/o aperte al pubblico/utenti gratuitamente

<sup>5</sup> Tale articolo si applica esclusivamente ad attività economiche connesse ai prodotti di cui all'Allegato I del TFUE.

<sup>6</sup> Si tratta del Complemento per lo Sviluppo rurale al Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSN PAC), adottato con Delibera della Giunta regionale del 13 gennaio 2023, n. 26.

<sup>7</sup> Si esclude l'esistenza di un vantaggio nel caso di restituzione di tasse indebitamente riscosse, di risarcimento che le autorità nazionali sono tenute a pagare a favore di determinate imprese per danni loro arrecati, oppure il pagamento di un indennizzo per un esproprio.

Le operazioni economiche effettuate da enti pubblici (comprese le imprese pubbliche) non conferiscono un vantaggio alle controparti e, pertanto, non costituiscono aiuti, se sono svolte secondo le condizioni normali di mercato.

<sup>8</sup> Le norme in materia di aiuti di Stato si applicano solo se il beneficiario di una misura di aiuto è un'impresa. La qualificazione di un determinato soggetto come impresa dipende interamente dalla natura delle specifiche attività che esso intende effettuare.

<sup>9</sup> Si ricorda che l'articolo 57 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) definisce i servizi come "prestazioni fornite normalmente dietro retribuzione".

<sup>10</sup> Si fa presente, tuttavia, che la retribuzione non deve necessariamente provenire dall'utente/destinatario della prestazione e che, pertanto, anche servizi offerti gratuitamente agli utenti possono configurarsi come attività economiche.

<sup>11</sup> A titolo esemplificativo, nel settore degli interventi infrastrutturali, la Commissione europea ha ritenuto che non configurassero aiuti di Stato progetti di rinnovamento di villaggi in zone rurali (con beneficiari i Comuni) che prevedevano il miglioramento di infrastrutture, come la costruzione e la manutenzione di strade di collegamento ad aziende agricole e villaggi: con riferimento agli investimenti in edilizia pubblica, lo Stato membro ha dimostrato che gli edifici non erano destinati allo sfruttamento commerciale. La Commissione europea ha pertanto constatato che i Comuni non agivano come imprese, bensì come enti pubblici che forniscono servizi di base ai cittadini su base non commerciale (Causa SA.41935 (2015/N)). In un altro caso, la Commissione ha valutato che sebbene i progetti di investimento proposti dallo Stato membro (sempre con beneficiari i Comuni) contribuissero positivamente allo sviluppo di strutture agricole e forestali (infrastrutture viarie locali nelle zone rurali), ha valutato che gli stessi andavano a beneficio, gratuito, di tutti i potenziali utenti (l'obiettivo era di migliorare le infrastrutture viarie in generale) (Causa SA.45478 (2016/N)). Così come nel caso di attività relative alla "Stesura e aggiornamento di piani naturalistici" (cfr. Causa SA.48567 (2017/N)).

- △ utilizzate sia per attività di natura economica, sia per attività non economica (*uso misto*), ma l'uso economico risulta puramente accessorio/marginale, in quanto intrinsecamente connessa all'utilizzo non economico del bene in questione<sup>12</sup>
- ◇ si tratta di cessione di beni mobili e/o immobili da parte dell'Amministrazione regionale<sup>13</sup>, senza alcun vantaggio per il beneficiario perché:
  - △ la vendita viene effettuata secondo una procedura di selezione concorrenziale, trasparente, sufficientemente pubblicizzata, non discriminatoria e incondizionata, in conformità ai principi e alle procedure delle direttive unionali sugli appalti pubblici e tale da assicurare effettive condizioni di mercato, *oppure*
  - △ la vendita viene effettuata ad un valore di mercato determinato, prima delle trattative in vista della vendita, attraverso una valutazione indipendente eseguita da parte di uno o più periti estimatori indipendenti, sulla base di indicatori di mercato e di norme di valutazione generalmente riconosciuti
  - △ in uso gratuito per fini di pubblica utilità
- ◇ altro (specificare e motivare):

Fare clic qui per immettere testo.

Udine, data della sottoscrizione digitale

Il Dirigente

dott. Gabriele Iacolettig

Atto sottoscritto digitalmente

---

<sup>12</sup> A titolo esemplificativo, nel settore della silvicoltura, è il caso in cui un beneficiario, ente impegnato nel mantenimento di ecosistemi in zone boschive non sfruttate a fini economici, vende occasionalmente quantità limitate di legname derivanti da attività di potatura degli alberi a fini di conservazione (cfr. Causa SA.41321, ove i beneficiari, persone giuridiche di diritto pubblico, operavano per finalità istituzionali nel perseguimento di obiettivi non economici, ossia investimenti non produttivi per la creazione di aree boschive e infrastrutture verdi con obiettivi ecologici).

<sup>13</sup> Comunicazione della Commissione relativa agli elementi di aiuto di Stato connessi alle vendite di terreni e fabbricati da parte di pubbliche autorità (97/C 209/03) disponibile al seguente link [http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX:31997Y0710\(01\)](http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX:31997Y0710(01)).

## SCHEMA TECNICA B.1 (settore agricolo, forestale, zone rurali e ittico)

### VALUTAZIONE SULL'ASSENZA DI AIUTI DI STATO

**Tipologia di atto:**

- Disegno di legge (DDL)/emendamento
- Proposta di delibera di Giunta regionale<sup>1</sup>
- Proposta di regolamento
- Decreto dirigenziale
- Altro: Fare clic qui per immettere testo.

**Titolo dell'atto ed eventuale indicazione delle disposizioni oggetto della scheda<sup>2</sup>:**

Assegnazione di risorse ai confidi per la concessione di garanzie alle aziende agricole

**Direzione centrale responsabile:**

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche

**Servizio/Struttura responsabile:**

Servizio competitività sistema agroalimentare

<sup>1</sup> La presente scheda non deve essere compilata se l'atto in esame rientra nell'elenco delle proposte individuato con decreto del Vicedirettore centrale della Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche n. 3219/AGFOR del 23 giugno 2017, in quanto non rilevante in materia di aiuti di Stato (consultare il documento sul sito regionale dedicato specificamente agli Aiuti di Stato, nella sezione "Valutazione presenza aiuti di Stato", al seguente link: [http://www.regione.fvg.it/rafv/export/sites/default/RAFVG/fondi-europei-fvg-internazionale/aiuti-stato/allegati/Decreto\\_esenzione.pdf](http://www.regione.fvg.it/rafv/export/sites/default/RAFVG/fondi-europei-fvg-internazionale/aiuti-stato/allegati/Decreto_esenzione.pdf)).

<sup>2</sup> In presenza di atti che si articolano in molteplici disposizioni e che richiedono una distinta valutazione (es. DDL), è necessario compilare una scheda per ciascuna disposizione considerata o per gruppi omogenei di disposizioni, specificando un tanto nell'apposito spazio.

**SI PROCEDE ALLA COMPILAZIONE DELLA PRESENTE SCHEDA PER SOSTENERE CHE NON SI È IN PRESENZA DI UN AIUTO DI STATO** poiché:

- l'Amministrazione regionale non è l'amministrazione responsabile della concessione dell'aiuto (*ad esempio, perché si limita a trasferire risorse ad un soggetto terzo che è l'effettivo responsabile dell'attuazione della misura, al quale si rimanda la valutazione del caso*)
- l'atto non contiene gli elementi di dettaglio necessari per effettuare la valutazione sotto il profilo degli aiuti di Stato<sup>3</sup> [*si rinvia pertanto la compilazione dell'apposita scheda al momento dell'adozione di un atto successivo (specificare ove possibile Fare clic qui per immettere testo.)*]
- l'atto non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato, posto che:
 

**[N.B.: è sufficiente che si verifichi anche solo una delle seguenti condizioni]**

  - ◇ contiene modifiche di una misura di aiuto esistente aventi carattere puramente formale e amministrativo<sup>4</sup> (specificare di seguito il codice dell'aiuto SA. Fare clic qui per immettere testo.), oppure
  - ◇ dà attuazione o apporta modifiche di carattere puramente formale e amministrativo a norme o provvedimenti per i quali la presente scheda era già stata compilata, concludendo per la non sussistenza di aiuti di stato (specificare di seguito i riferimenti di tale norma o provvedimento Fare clic qui per immettere testo.), oppure
  - ◇ dà attuazione a norme o provvedimenti sui quali lo Stato ha già espresso una valutazione in termini di non sussistenza di aiuti di Stato (*indicare di seguito le fonti statali che contengono tale valutazione Fare clic qui per immettere testo.*), oppure
  - ◇ dà attuazione o apporta modifiche (*aventi carattere puramente formale e amministrativo che non possono alterare la valutazione della compatibilità della misura di aiuto*) a norme o provvedimenti che sono stati qualificati dalla Commissione europea come non configuranti aiuti di Stato (*specificare il codice dell'aiuto SA. Fare clic qui per immettere testo.*), oppure
  - ◇ è un atto di mera programmazione, oppure
  - ◇ ha valenza meramente organizzativa interna dell'amministrazione, oppure
  - ◇ ha valenza di regolazione (ad esempio di settori), senza impegno di risorse finanziarie, oppure
  - ◇ si riferisce a misure di sviluppo rurale cofinanziate (sia parte FEASR, sia parte nazionale) o a finanziamenti nazionali integrativi di tali misure collegate a un'attività agricola rientrante nel campo di applicazione dell'art. 42 del Trattato sul funzionamento dell'UE<sup>5</sup> (TFUE), previste all'interno del PSR 2014-2022/CSR 2023-2027<sup>6</sup>
  - ◇ il beneficiario non riceve alcun vantaggio finanziario o commerciale<sup>7</sup>

<sup>3</sup> Si precisa, tuttavia, che tale opzione non può essere selezionata qualora l'atto in questione abbia un evidente impatto sulle risorse pubbliche (sia in termini di concessione/erogazione di risorse, sia di rinuncia ad entrate) e i beneficiari siano facilmente e immediatamente individuabili.

<sup>4</sup> Ad esempio, la modifica dei termini del procedimento, della sola modalità di presentazione della domanda o della rendicontazione, un aumento non superiore al 20 % della dotazione originaria di un regime di aiuti (si veda art. 4 Reg. (CE) n. 794/2004).

<sup>5</sup> Tale articolo si applica esclusivamente ad attività economiche connesse ai prodotti di cui all'Allegato I del TFUE.

<sup>6</sup> Si tratta del Complemento per lo Sviluppo rurale al Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSN PAC), adottato con Delibera della Giunta regionale del 13 gennaio 2023, n. 26.

<sup>7</sup> Si esclude l'esistenza di un vantaggio nel caso di restituzione di tasse indebitamente riscosse, di risarcimento che le autorità nazionali sono tenute a pagare a favore di determinate imprese per danni loro arrecati, oppure il pagamento di un indennizzo per un esproprio.

- ◇ la misura proposta non è selettiva perché riveste carattere generale, potendo beneficiarne tutte le imprese di qualsiasi settore e dimensione
- ◇ la misura non altera la concorrenza perché (è sufficiente si verifichi anche solo una delle seguenti due condizioni):
  - △ il beneficiario opera in un regime di monopolio legale (stabilito in conformità al diritto dell'UE) e non in concorrenza con servizi liberalizzati analoghi, *oppure*
  - △ il beneficiario non può operare (a causa di vincoli regolamentari o statutari) in altri mercati liberalizzati (geografici o del prodotto)
- ◇ con riferimento all'attività finanziata, a prescindere dalla forma giuridica, dalla finalità lucrativa o non lucrativa, dalla modalità o fonte di finanziamento, **i soggetti che traggono un vantaggio diretto o indiretto dalla misura** prevista dall'atto in oggetto **non sono imprese**<sup>8</sup> ai sensi del diritto dell'UE in materia di concorrenza perché:
  - △ si tratta di persone fisiche, *oppure*
  - △ non svolgono un'attività economica, perché non offrono beni o servizi<sup>9</sup> su un mercato, *oppure*
  - △ l'attività svolta viene resa a titolo gratuito<sup>10</sup>, *oppure*
  - △ agiscono esercitando il potere d'imperio, in quanto l'attività in questione è un compito che rientra nelle funzioni essenziali dell'autorità pubblica o è ad esse connessa per la sua natura, per il suo oggetto e per le norme cui essa è soggetta<sup>11</sup> (finalità istituzionale)
- ◇ si tratta di un finanziamento regionale per la realizzazione, ammodernamento, miglioramento, adeguamento funzionale, gestione di infrastrutture:
  - △ non utilizzate per fini commerciali e/o aperte al pubblico/utenti gratuitamente
  - △ utilizzate sia per attività di natura economica, sia per attività non economica (*uso misto*), ma l'uso economico risulta puramente accessorio/marginale, in quanto intrinsecamente connessa all'utilizzo non economico del bene in questione<sup>12</sup>

Le operazioni economiche effettuate da enti pubblici (comprese le imprese pubbliche) non conferiscono un vantaggio alle controparti e, pertanto, non costituiscono aiuti, se sono svolte secondo le condizioni normali di mercato.

<sup>8</sup> Le norme in materia di aiuti di Stato si applicano solo se il beneficiario di una misura di aiuto è un'impresa. La qualificazione di un determinato soggetto come impresa dipende interamente dalla natura delle specifiche attività che esso intende effettuare.

<sup>9</sup> Si ricorda che l'articolo 57 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) definisce i servizi come "prestazioni fornite normalmente dietro retribuzione".

<sup>10</sup> Si fa presente, tuttavia, che la retribuzione non deve necessariamente provenire dall'utente/destinatario della prestazione e che, pertanto, anche servizi offerti gratuitamente agli utenti possono configurarsi come attività economiche.

<sup>11</sup> A titolo esemplificativo, nel settore degli interventi infrastrutturali, la Commissione europea ha ritenuto che non configurassero aiuti di Stato progetti di rinnovamento di villaggi in zone rurali (con beneficiari i Comuni) che prevedevano il miglioramento di infrastrutture, come la costruzione e la manutenzione di strade di collegamento ad aziende agricole e villaggi: con riferimento agli investimenti in edilizia pubblica, lo Stato membro ha dimostrato che gli edifici non erano destinati allo sfruttamento commerciale. La Commissione europea ha pertanto constatato che i Comuni non agivano come imprese, bensì come enti pubblici che forniscono servizi di base ai cittadini su base non commerciale (Causa SA.41935 (2015/N)). In un altro caso, la Commissione ha valutato che sebbene i progetti di investimento proposti dallo Stato membro (sempre con beneficiari i Comuni) contribuissero positivamente allo sviluppo di strutture agricole e forestali (infrastrutture viarie locali nelle zone rurali), ha valutato che gli stessi andavano a beneficio, gratuito, di tutti i potenziali utenti (l'obiettivo era di migliorare le infrastrutture viarie in generale) (Causa SA.45478 (2016/N)). Così come nel caso di attività relative alla "Stesura e aggiornamento di piani naturalistici" (cfr. Causa SA.48567 (2017/N)).

<sup>12</sup> A titolo esemplificativo, nel settore della silvicoltura, è il caso in cui un beneficiario, ente impegnato nel mantenimento di ecosistemi in zone boschive non sfruttate a fini economici, vende occasionalmente quantità limitate di legname derivanti da attività di potatura degli alberi a fini di conservazione (cfr. Causa SA.41321, ove i beneficiari, persone giuridiche di diritto pubblico, operavano per finalità istituzionali nel perseguimento di obiettivi non economici, ossia investimenti non produttivi per la creazione di aree boschive e infrastrutture verdi con obiettivi ecologici).

◇ si tratta di cessione di beni mobili e/o immobili da parte dell'Amministrazione regionale<sup>13</sup>, senza alcun vantaggio per il beneficiario perché:

- △ la vendita viene effettuata secondo una procedura di selezione concorrenziale, trasparente, sufficientemente pubblicizzata, non discriminatoria e incondizionata, in conformità ai principi e alle procedure delle direttive unionali sugli appalti pubblici e tale da assicurare effettive condizioni di mercato, *oppure*
- △ la vendita viene effettuata ad un valore di mercato determinato, prima delle trattative in vista della vendita, attraverso una valutazione indipendente eseguita da parte di uno o più periti estimatori indipendenti, sulla base di indicatori di mercato e di norme di valutazione generalmente riconosciuti
- △ in uso gratuito per fini di pubblica utilità

◆ altro (specificare e motivare):

la norma proposta non rileva sotto il profilo degli aiuti di Stato in quanto assegna in gestione risorse finanziarie pubbliche senza alcun compenso o rimborso per l'attività che verrà svolta (assenza di vantaggio economico) e selezionando i possibili beneficiari con procedure a evidenza pubblica (assenza di selettività). Le risorse pubbliche che vengono assegnate sono poi restituite entro la fine dell'undicesimo anno successivo a quello di assegnazione.

Udine, data della sottoscrizione digitale

**Il Direttore Sostituto del Servizio  
Competitività sistema agroalimentare  
Ing. Maurizio Urizio**  
*atto sottoscritto digitalmente*

---

<sup>13</sup> Comunicazione della Commissione relativa agli elementi di aiuto di Stato connessi alle vendite di terreni e fabbricati da parte di pubbliche autorità (97/C 209/03) disponibile al seguente link [http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX:31997Y0710\(01\)](http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX:31997Y0710(01)).

**SCHEDA TECNICA B.3**  
**(settore agricolo, forestale, zone rurali e ittico)**

**VALUTAZIONE SULLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO**

**SEZIONE 1 – TIPOLOGIA ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA**

**Tipologia di atto:**

- Disegno di legge (DDL)/emendamento
- Proposta di delibera di Giunta regionale
- Proposta di regolamento
- Decreto dirigenziale
- Altro: Fare clic qui per immettere testo.

**Titolo dell'atto ed eventuale indicazione delle disposizioni oggetto della scheda<sup>1</sup>:**

DDL N. 23 <<Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26>> - EMENDAMENTO ALL'ART. 3 –Indennizzi per apicoltori a causa delle avversità climatiche.

**Direzione centrale responsabile:**

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche

**Servizio/Struttura responsabile:**

Servizio valorizzazione qualità delle produzioni.

<sup>1</sup> In presenza di atti che si articolano in molteplici disposizioni e che richiedono una distinta valutazione (es. DDL), è necessario compilare una scheda per ciascuna disposizione considerata o per gruppi omogenei di disposizioni, specificando un tanto nell'apposito spazio.

## SEZIONE 2 – NATURA DELLA MISURA PROPOSTA E VALUTAZIONE DEGLI ELEMENTI CHE CONFIGURANO UN AIUTO DI STATO

**LA COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE SULLA NOZIONE DI AIUTO DI STATO PUÒ FORNIRE UN UTILE SUPPORTO ALLA COMPILAZIONE DELLA PRESENTE SEZIONE<sup>2</sup>**

### 2.1 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Obiettivo principale e modalità attuative:

Scopo principale dell'intervento proposto è quello di concedere un aiuto straordinario a beneficio dell'apicoltura a causa del perdurare della crisi economica e a fronte delle condizioni climatiche avverse a carattere eccezionale che hanno determinato un'insufficiente produzione di miele.

Beneficiari diretti (*specificare se trattasi di un unico beneficiario*):

Apicoltori iscritti all'Anagrafe apistica nazionale.

Beneficiari indiretti (*se presenti*):

Fare clic qui per immettere testo.

Durata:

2024-2025

Stanziamiento complessivo della misura:

€ 1.600.000,00

Ammontare stimato per beneficiario individuale (da compilarsi solo nel caso di un regime di aiuto)

€

L'intervento è finanziato da misure previste da regolamenti europei relativi a:

- OCM
- sviluppo rurale
- altro (*specificare*): Fare clic qui per immettere testo.

**Settore dell'attività oggetto di finanziamento:**

- SETTORE AGRICOLO:**
  - produzione primaria di prodotti agricoli<sup>3</sup>
  - trasformazione/commercializzazione di prodotti agricoli<sup>4</sup>

<sup>2</sup> Il testo della Comunicazione della Commissione europea sulla nozione di aiuto di Stato è disponibile al seguente link: [https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52016XC0719\(05\)&from=IT](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52016XC0719(05)&from=IT).

<sup>3</sup> Per produzione primaria si intende la produzione di prodotti del suolo e dell'allevamento, di cui all'allegato I del TFUE (link: [http://www.regione.fvg.it/rafv/export/sites/default/RAFVG/fondi-europei-fvg-internazionale/aiuti-stato/allegati/AGRICOLTURA/AllegatoI\\_TFUE.pdf](http://www.regione.fvg.it/rafv/export/sites/default/RAFVG/fondi-europei-fvg-internazionale/aiuti-stato/allegati/AGRICOLTURA/AllegatoI_TFUE.pdf)), senza ulteriori interventi volti a modificare la natura di tali prodotti.

<sup>4</sup> Per trasformazione si intende qualsiasi trattamento di un prodotto agricolo a seguito del quale il prodotto ottenuto resta pur sempre un prodotto agricolo, eccezion fatta per le attività realizzate nell'azienda agricola necessarie per preparare un prodotto animale o vegetale alla prima vendita; per

**SETTORE EXTRA AGRICOLO:**

- trasformazione/commercializzazione di prodotti agricoli in prodotti non agricoli

**SETTORE FORESTALE**

**SETTORE ITTICO:**

- produzione/trasformazione/commercializzazione di prodotti ittici/acquacoltura<sup>5</sup>

- Altro** (*specificare*): Fare clic qui per immettere testo.

**2.2 NATURA DEI BENEFICIARI E DIMENSIONE DI IMPRESA**

Con riferimento all'attività finanziata<sup>6</sup>, **a prescindere dalla forma giuridica, dalle finalità di lucro o non lucrative, dalla fonte e forma di finanziamento**, i beneficiari diretti o indiretti sono "imprese" perché:

- svolgono un'attività economica, poiché offrono beni o servizi<sup>7</sup> su un mercato, oppure
- il corrispettivo che ricevono rappresenta una retribuzione<sup>8</sup> per l'attività svolta

- eventuali dubbi:

Fare clic qui per immettere testo.

Il beneficiario rientra nella categoria di:

- microimpresa (meno di 10 occupati e non più di 2 Meuro di fatturato e/o totale di bilancio annuo)
- piccola impresa (meno di 50 occupati e non più di 10 Meuro di fatturato e/o totale di bilancio annuo)
- media impresa (meno di 250 occupati e non più di 50 Meuro di fatturato e/o un totale di bilancio annuo di 43 Meuro)
- grande impresa
- soggetto/ente pubblico (che svolge attività economica)

**2.3 IMPUTABILITÀ DELLE RISORSE ALL'AUTORITÀ PUBBLICA E IMPIEGO DI RISORSE PUBBLICHE**

**IMPUTABILITÀ DELLE RISORSE ALL'AUTORITÀ PUBBLICA perché**

commercializzazione si intende la detenzione o l'esposizione di un prodotto agricolo allo scopo di vendere, mettere in vendita, consegnare o immettere sul mercato in qualsiasi altro modo detto prodotto, esclusa la prima vendita da parte di un produttore primario a rivenditori o imprese di trasformazione e qualsiasi attività che prepara il prodotto per tale vendita. La vendita da parte di un produttore primario a consumatori finali è considerata commercializzazione se avviene in locali separati riservati a tale scopo.

<sup>5</sup> Per trasformazione/commercializzazione si intende l'intera serie di operazioni di movimentazione, trattamento, produzione e distribuzione effettuate al momento dello sbarco e l'ottenimento del prodotto finale.

<sup>6</sup> Se il beneficiario svolge anche altre attività oltre a quella finanziata, esso deve disporre di un meccanismo di contabilità separata, oppure di un sistema adeguato di separazione delle attività o di distinzione dei costi.

<sup>7</sup> Si ricorda che l'articolo 57 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) definisce i servizi come "prestazioni fornite normalmente dietro retribuzione".

<sup>8</sup> Si ricorda che la retribuzione non deve necessariamente provenire dall'utente/destinatario della prestazione e, pertanto, anche servizi offerti gratuitamente agli utenti possono essere considerati attività economiche.

- il vantaggio è concesso direttamente dall'Autorità pubblica <sup>9</sup> in quanto parte integrante dell'amministrazione pubblica *oppure*
- il vantaggio è concesso attraverso intermediari (istituti di credito, agenzie, società finanziarie, ...) che agiscono sotto il controllo dell'Autorità pubblica (azionariato, diritti di voto, nomine del presidente e dei membri dei rispettivi consigli d'amministrazione ...) o su direttiva dell'Autorità pubblica

**IMPIEGO DI RISORSE PUBBLICHE perché**

- il vantaggio è concesso a valere su risorse pubbliche del bilancio pubblico (statali, regionali, fondi SIE) oppure
- il vantaggio è concesso a valere su risorse che non originano direttamente o indirettamente dall'Autorità pubblica, ma che originano da soggetti privati e sulle quali tuttavia l'autorità pubblica esercita il controllo in termini di influenza dominante sulla destinazione d'uso delle stesse (es. tributi parafiscali o contributi privati resi obbligatori da un atto dell'Autorità pubblica)

eventuali dubbi: Fare clic qui per immettere testo.

**2.4 ATTRIBUZIONE DI UN VANTAGGIO ECONOMICO**

- Il beneficiario riceve un vantaggio finanziario o commerciale<sup>10</sup> che non avrebbe potuto ottenere in condizioni normali di mercato<sup>11</sup> sotto la/e seguente/i forma/e:
  - sovvenzione diretta (conto capitale);
  - prestito agevolato;
  - abbuono di interessi;
  - agevolazioni fiscali (es. detrazioni d'imposta, riduzione della base imponibile, riduzione dell'aliquota, differimento dell'imposta, esoneri fiscali, ammortamento accelerato, esenzione da ammende o altre sanzioni pecuniarie);
  - riduzione dei contributi di previdenza sociale (oneri sociali e previdenziali);
  - estinzione o riduzione del debito;
  - cessioni di beni o servizi a prezzi inferiori a quelli di mercato;
  - concessione di garanzie (a condizioni più favorevoli di quelle di mercato);

<sup>9</sup> Le risorse provenienti dall'Unione europea (ad esempio dai fondi strutturali) sono considerate come risorse statali se le autorità nazionali hanno un potere discrezionale quanto all'utilizzo di tali risorse, in particolare in relazione alla selezione dei beneficiari.

<sup>10</sup> Il vantaggio può essere anche indiretto se conferito a soggetti diversi dal destinatario diretto delle risorse pubbliche. Ciò accade, per esempio, nei casi in cui una data misura vada a beneficio di imprese che operano su livelli successivi a quelli dell'impresa beneficiaria dell'aiuto, ossia se la misura è concepita in modo tale da trasferire i suoi effetti secondari a imprese o gruppo di imprese identificabili. È il caso di un aiuto diretto, di fatto e di diritto, subordinato all'acquisto di beni o servizi prodotti esclusivamente da talune imprese (ad esempio, solo quelle stabilite in determinate zone).

<sup>11</sup> Qualora la situazione finanziaria di un'impresa migliori grazie all'intervento dello Stato a condizioni diverse dalle normali condizioni di mercato, è presente un vantaggio. Poiché conto solo l'effetto della misura sull'impresa, è irrilevante il fatto che questa fosse obbligata a fruire del beneficio. Può costituire un vantaggio qualsiasi intervento che comporti un alleggerimento, una riduzione di oneri economici (ad esempio: un sostegno a costi relativi ai dipendenti di una specifica impresa o a una loro integrazione salariale).

- riduzione del rischio collegato ad un investimento in un'impresa o in una serie di imprese;
- conferimento di capitale (a condizioni che non sarebbero accettabili per un investitore privato operante nelle normali condizioni di mercato);
- nel caso di infrastrutture:
  - per il PROPRIETARIO: riduzione dei costi di costruzione, estensione o ammodernamento;
  - per il GESTORE: applicazione di condizioni agevolate e/o alleggerimento/esonero da oneri che il contratto di concessione/locazione riporrebbe in capo al gestore;
  - per l'UTENTE: condizioni agevolate per l'accesso e la fruizione dell'infrastruttura
- altro (specificare).

Fare clic qui per immettere testo.

## 2.5 SELETTIVITÀ:

- La misura proposta è selettiva perché ne beneficiano, in via diretta o indiretta,<sup>12</sup> solo alcune tipologie di imprese individuate:
  - per identità (aiuto ad hoc), *oppure*
  - per dimensione, *oppure*
  - per settore economico o attività (indicare quali Fare clic qui per immettere testo.), *oppure*
  - per area geografica<sup>13</sup> (indicare quale Fare clic qui per immettere testo.), *oppure*
  - per altre caratteristiche predeterminate (ad esempio regimi rivolti solo a determinati soggetti giuridici, o solo ad imprese neocostituite, ecc.), *oppure*
  - in caso di finanziamento di infrastrutture per finalità commerciali, attraverso la limitazione, di diritto o di fatto, dell'accesso all'infrastruttura solo a taluni utenti

eventuali dubbi:

Fare clic qui per immettere testo.

## 2.6 INCIDENZA SUGLI SCAMBI E SULLA CONCORRENZA

- La misura altera la concorrenza<sup>14</sup>

<sup>12</sup> Si presenta come misura generale, ma di fatto si rivolge solo ad alcune categorie di imprese (ad es. qualora si concedano garanzie all'export per investimenti superiori a dimensioni tali che possono essere intrapresi soltanto da grandi imprese).

<sup>13</sup> Si ricorda che il diritto europeo fa divieto di condizionare le misure di aiuto all'obbligo per il beneficiario di avere la propria sede nello Stato membro interessato o di essere stabilito prevalentemente in questo Stato, fermo restando il principio di territorialità in base al quale l'attività dell'Amministrazione regionale si rivolge al proprio territorio di competenza. Le misure di aiuto potranno pertanto rivolgersi ad imprese aventi unità operativa sul territorio regionale, ma non potranno richiedere alle imprese beneficiarie di avervi sede legale.

<sup>14</sup> La Commissione europea presume una distorsione della concorrenza ai sensi dell'articolo 107 del TFUE non appena lo Stato concede un vantaggio finanziario a un'impresa in un settore liberalizzato dove c'è, o potrebbe esserci, una situazione di concorrenza. Si ritiene pertanto che una misura concessa dallo Stato falsi o minacci di falsare la concorrenza quando è in grado di migliorare la posizione concorrenziale del beneficiario nei confronti delle altre imprese

La misura incide sugli scambi tra Stati membri perché le conseguenze potenziali dell'aiuto rientrano in un settore aperto alla concorrenza a livello di Unione europea

eventuali dubbi:

Fare clic qui per immettere testo.

## 2.7 CONCLUSIONI

Valutato che sussistono tutti gli elementi che configurano un aiuto di Stato, la misura proposta sarà attuata mediante:

**notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione europea, in conformità alla seguente disciplina:

(specificare, di seguito, ai sensi di quali Orientamenti o altri strumenti normativi):

Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina.

applicazione diretta del Trattato (TFUE) (specificare in base a quale articolo):

Fare clic qui per immettere testo.

**esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva, in conformità al:

**Regolamento (UE) 2022/2472** (regolamento di esenzione settori agricolo, forestale e zone rurali) – specificare sezione e articoli pertinenti Fare clic qui per immettere testo.

**Regolamento (UE) 651/2014** (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti Fare clic qui per immettere testo.

**Regolamento (UE) 2022/2473** (regolamento generale di esenzione settore pesca e acquacoltura) – specificare sezione e articoli pertinenti Fare clic qui per immettere testo.

eventuali dubbi (si richiede un parere al Servizio competente):

Formulare la richiesta di parere, fornendo tutti gli elementi utili del caso

Udine, data della sottoscrizione digitale

Il Dirigente

Arch. Andrea Giorgiutti

atto sottoscritto digitalmente

---

concorrenti. A tal fine, è sufficiente, di norma, che l'aiuto conferisca un vantaggio al beneficiario, alleviando le spese cui, altrimenti, dovrebbe far fronte nell'ambito della propria attività ordinaria.

## SCHEMA TECNICA B.1

(settore agricolo, forestale, zone rurali e ittico)

### VALUTAZIONE SULL'ASSENZA DI AIUTI DI STATO

**Tipologia di atto:**

- Disegno di legge (DDL)/emendamento
- Proposta di delibera di Giunta regionale<sup>1</sup>
- Proposta di regolamento
- Decreto dirigenziale
- Altro: Fare clic qui per immettere testo.

**Titolo dell'atto ed eventuale indicazione delle disposizioni oggetto della scheda<sup>2</sup>:**

DDL N. 23 <<Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26>> - EMENDAMENTO ALL'ART. 3 – Aggiornamento classi di pericolosità delle aree valanghiva

**Direzione centrale responsabile:**

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche

**Servizio/Struttura responsabile:**

Servizio foreste e CFR

<sup>1</sup> La presente scheda non deve essere compilata se l'atto in esame rientra nell'elenco delle proposte individuato con decreto del Vicedirettore centrale della Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche n. 3219/AGFOR del 23 giugno 2017, in quanto non rilevante in materia di aiuti di Stato (consultare il documento sul sito regionale dedicato specificamente agli Aiuti di Stato, nella sezione "Valutazione presenza aiuti di Stato", al seguente link: [http://www.regione.fvg.it/rafv/export/sites/default/RAFG/fondi-europei-fvg-internazionale/aiuti-stato/allegati/Decreto\\_esenzione.pdf](http://www.regione.fvg.it/rafv/export/sites/default/RAFG/fondi-europei-fvg-internazionale/aiuti-stato/allegati/Decreto_esenzione.pdf)).

<sup>2</sup> In presenza di atti che si articolano in molteplici disposizioni e che richiedono una distinta valutazione (es. DDL), è necessario compilare una scheda per ciascuna disposizione considerata o per gruppi omogenei di disposizioni, specificando un tanto nell'apposito spazio.

**SI PROCEDE ALLA COMPILAZIONE DELLA PRESENTE SCHEDA PER SOSTENERE CHE NON SI È IN PRESENZA DI UN AIUTO DI STATO** poiché:

- l'Amministrazione regionale non è l'amministrazione responsabile della concessione dell'aiuto (*ad esempio, perché si limita a trasferire risorse ad un soggetto terzo che è l'effettivo responsabile dell'attuazione della misura, al quale si rimanda la valutazione del caso*)
- l'atto non contiene gli elementi di dettaglio necessari per effettuare la valutazione sotto il profilo degli aiuti di Stato<sup>3</sup> [*si rinvia pertanto la compilazione dell'apposita scheda al momento dell'adozione di un atto successivo (specificare ove possibile bando)*]

- ⊗ l'atto non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato, posto che:

**[N.B.: è sufficiente che si verifichi anche solo una delle seguenti condizioni]**

- ◇ contiene modifiche di una misura di aiuto esistente aventi carattere puramente formale e amministrativo<sup>4</sup> (specificare di seguito il codice dell'aiuto SA. Fare clic qui per immettere testo.), oppure
- ◇ dà attuazione o apporta modifiche di carattere puramente formale e amministrativo a norme o provvedimenti per i quali la presente scheda era già stata compilata, concludendo per la non sussistenza di aiuti di stato (specificare di seguito i riferimenti di tale norma o provvedimento Fare clic qui per immettere testo.), oppure
- ◇ dà attuazione a norme o provvedimenti sui quali lo Stato ha già espresso una valutazione in termini di non sussistenza di aiuti di Stato (*indicare di seguito le fonti statali che contengono tale valutazione Fare clic qui per immettere testo.*), oppure
- ◇ dà attuazione o apporta modifiche (*aventi carattere puramente formale e amministrativo che non possono alterare la valutazione della compatibilità della misura di aiuto*) a norme o provvedimenti che sono stati qualificati dalla Commissione europea come non configuranti aiuti di Stato (*specificare il codice dell'aiuto SA. Fare clic qui per immettere testo.*), oppure
- ◇ è un atto di mera programmazione, oppure
- ◇ ha valenza meramente organizzativa interna dell'amministrazione, oppure
- ◆ ha valenza di regolazione (ad esempio di settori), senza impegno di risorse finanziarie, oppure
- ◇ si riferisce a misure di sviluppo rurale cofinanziate (sia parte FEASR, sia parte nazionale) o a finanziamenti nazionali integrativi di tali misure collegate a un'attività agricola rientrante nel campo di applicazione dell'art. 42 del Trattato sul funzionamento dell'UE<sup>5</sup> (TFUE), previste all'interno del PSR
- ◇ il beneficiario non riceve alcun vantaggio finanziario o commerciale<sup>6</sup>

<sup>3</sup> Si precisa, tuttavia, che tale opzione non può essere selezionata qualora l'atto in questione abbia un evidente impatto sulle risorse pubbliche (sia in termini di concessione/erogazione di risorse, sia di rinuncia ad entrate) e i beneficiari siano facilmente e immediatamente individuabili.

<sup>4</sup> Ad esempio, la modifica dei termini del procedimento, della sole modalità di presentazione della domanda o della rendicontazione, un aumento non superiore al 20 % della dotazione originaria di un regime di aiuti (si veda art. 4 Reg. (CE) n. 794/2004).

<sup>5</sup> Tale articolo si applica esclusivamente ad attività economiche connesse ai prodotti di cui all'Allegato I del TFUE.

<sup>6</sup> Si esclude l'esistenza di un vantaggio nel caso di restituzione di tasse indebitamente riscosse, di risarcimento che le autorità nazionali sono tenute a pagare a favore di determinate imprese per danni loro arrecati, oppure il pagamento di un indennizzo per un esproprio.

Le operazioni economiche effettuate da enti pubblici (comprese le imprese pubbliche) non conferiscono un vantaggio alle controparti e, pertanto, non costituiscono aiuti, se sono svolte secondo le condizioni normali di mercato.

- ◇ la misura proposta non è selettiva perché riveste carattere generale, potendo beneficiarne tutte le imprese di qualsiasi settore e dimensione
- ◇ la misura non altera la concorrenza perché (è sufficiente si verifichi anche solo una delle seguenti due condizioni):
  - △ il beneficiario opera in un regime di monopolio legale (stabilito in conformità al diritto dell'UE) e non in concorrenza con servizi liberalizzati analoghi, oppure
  - △ il beneficiario non può operare (a causa di vincoli regolamentari o statutari) in altri mercati liberalizzati (geografici o del prodotto)
- ◇ con riferimento all'attività finanziata, a prescindere dalla forma giuridica, dalla finalità lucrativa o non lucrativa, dalla modalità o fonte di finanziamento, **i soggetti che traggono un vantaggio diretto o indiretto dalla misura** prevista dall'atto in oggetto **non sono imprese<sup>7</sup>** ai sensi del diritto dell'UE in materia di concorrenza perché:
  - △ si tratta di persone fisiche, *oppure*
  - △ non svolgono un'attività economica, perché non offrono beni o servizi<sup>8</sup> su un mercato, *oppure*
  - △ l'attività svolta viene resa a titolo gratuito<sup>9</sup>, *oppure*
  - △ agiscono esercitando il potere d'imperio, in quanto l'attività in questione è un compito che rientra nelle funzioni essenziali dell'autorità pubblica o è ad esse connessa per la sua natura, per il suo oggetto e per le norme cui essa è soggetta<sup>10</sup> (finalità istituzionale)
- ◇ si tratta di un finanziamento regionale per la realizzazione, ammodernamento, miglioramento, adeguamento funzionale, gestione di infrastrutture:
  - △ non utilizzate per fini commerciali e/o aperte al pubblico/utenti gratuitamente
  - △ utilizzate sia per attività di natura economica, sia per attività non economica (*uso misto*), ma l'uso economico risulta puramente accessorio/marginale, in quanto intrinsecamente connessa all'utilizzo non economico del bene in questione<sup>11</sup>
- ◇ si tratta di cessione di beni mobili e/o immobili da parte dell'Amministrazione regionale<sup>12</sup>, senza alcun vantaggio per il beneficiario perché:

<sup>7</sup> Le norme in materia di aiuti di Stato si applicano solo se il beneficiario di una misura di aiuto è un'impresa. La qualificazione di un determinato soggetto come impresa dipende interamente dalla natura delle specifiche attività che esso intende effettuare.

<sup>8</sup> Si ricorda che l'articolo 57 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) definisce i servizi come "prestazioni fornite normalmente dietro retribuzione".

<sup>9</sup> Si fa presente, tuttavia, che la retribuzione non deve necessariamente provenire dall'utente/destinatario della prestazione e che, pertanto, anche servizi offerti gratuitamente agli utenti possono configurarsi come attività economiche.

<sup>10</sup> A titolo esemplificativo, nel settore degli interventi infrastrutturali, la Commissione europea ha ritenuto che non configurassero aiuti di Stato progetti di rinnovamento di villaggi in zone rurali (con beneficiari i Comuni) che prevedevano il miglioramento di infrastrutture, come la costruzione e la manutenzione di strade di collegamento ad aziende agricole e villaggi: con riferimento agli investimenti in edilizia pubblica, lo Stato membro ha dimostrato che gli edifici non erano destinati allo sfruttamento commerciale. La Commissione europea ha pertanto constatato che i Comuni non agivano come imprese, bensì come enti pubblici che forniscono servizi di base ai cittadini su base non commerciale (Causa SA.41935 (2015/N)). In un altro caso, la Commissione ha valutato che sebbene i progetti di investimento proposti dallo Stato membro (sempre con beneficiari i Comuni) contribuissero positivamente allo sviluppo di strutture agricole e forestali (infrastrutture viarie locali nelle zone rurali), ha valutato che gli stessi andavano a beneficio, gratuito, di tutti i potenziali utenti (l'obiettivo era di migliorare le infrastrutture viarie in generale) (Causa SA.45478 (2016/N)). Così come nel caso di attività relative alla "Stesura e aggiornamento di piani naturalistici" (cfr. Causa SA.48567 (2017/N)).

<sup>11</sup> A titolo esemplificativo, nel settore della silvicoltura, è il caso in cui un beneficiario, ente impegnato nel mantenimento di ecosistemi in zone boschive non sfruttate a fini economici, vende occasionalmente quantità limitate di legname derivanti da attività di potatura degli alberi a fini di conservazione (cfr. Causa SA.41321, ove i beneficiari, persone giuridiche di diritto pubblico, operavano per finalità istituzionali nel perseguimento di obiettivi non economici, ossia investimenti non produttivi per la creazione di aree boschive e infrastrutture verdi con obiettivi ecologici).

<sup>12</sup> Comunicazione della Commissione relativa agli elementi di aiuto di Stato connessi alle vendite di terreni e fabbricati da parte di pubbliche autorità (97/C 209/03) disponibile al seguente link [http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX:31997Y0710\(01\)](http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX:31997Y0710(01)).

- △ la vendita viene effettuata secondo una procedura di selezione concorrenziale, trasparente, sufficientemente pubblicizzata, non discriminatoria e incondizionata, in conformità ai principi e alle procedure delle direttive unionali sugli appalti pubblici e tale da assicurare effettive condizioni di mercato, *oppure*
  - △ la vendita viene effettuata ad un valore di mercato determinato, prima delle trattative in vista della vendita, attraverso una valutazione indipendente eseguita da parte di uno o più periti estimatori indipendenti, sulla base di indicatori di mercato e di norme di valutazione generalmente riconosciuti
  - △ in uso gratuito per fini di pubblica utilità
- ◇ altro (specificare e motivare):

Fare clic qui per immettere testo.

Udine, data della sottoscrizione digitale

Il Direttore sostituto  
del Servizio foreste e Corpo forestale  
Loris Toneguzzi  
Atto sottoscritto digitalmente

## SCHEMA TECNICA B.1

(settore agricolo, forestale, zone rurali e ittico)

### VALUTAZIONE SULL'ASSENZA DI AIUTI DI STATO

**Tipologia di atto:**

- Disegno di legge (DDL)/emendamento
- Proposta di delibera di Giunta regionale<sup>1</sup>
- Proposta di regolamento
- Decreto dirigenziale
- Altro: Fare clic qui per immettere testo.

**Titolo dell'atto ed eventuale indicazione delle disposizioni oggetto della scheda<sup>2</sup>:**

DDL N. 23 <<Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26>> - EMENDAMENTO ALL'ART. 3 – Riapertura dei termini per il contributo attività delle Riserve della Biosfera

**Direzione centrale responsabile:**

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche

**Servizio/Struttura responsabile:**

Servizio Biodiversità

<sup>1</sup> La presente scheda non deve essere compilata se l'atto in esame rientra nell'elenco delle proposte individuato con decreto del Vicedirettore centrale della Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche n. 3219/AGFOR del 23 giugno 2017, in quanto non rilevante in materia di aiuti di Stato (consultare il documento sul sito regionale dedicato specificamente agli Aiuti di Stato, nella sezione "Valutazione presenza aiuti di Stato", al seguente link: [http://www.regione.fvg.it/rafv/export/sites/default/RAFVG/fondi-europei-fvg-internazionale/aiuti-stato/allegati/Decreto\\_esenzione.pdf](http://www.regione.fvg.it/rafv/export/sites/default/RAFVG/fondi-europei-fvg-internazionale/aiuti-stato/allegati/Decreto_esenzione.pdf)).

<sup>2</sup> In presenza di atti che si articolano in molteplici disposizioni e che richiedono una distinta valutazione (es. DDL), è necessario compilare una scheda per ciascuna disposizione considerata o per gruppi omogenei di disposizioni, specificando un tanto nell'apposito spazio.

**SI PROCEDE ALLA COMPILAZIONE DELLA PRESENTE SCHEDA PER SOSTENERE CHE NON SI È IN PRESENZA DI UN AIUTO DI STATO** poiché:

- l'Amministrazione regionale non è l'amministrazione responsabile della concessione dell'aiuto (*ad esempio, perché si limita a trasferire risorse ad un soggetto terzo che è l'effettivo responsabile dell'attuazione della misura, al quale si rimanda la valutazione del caso*)
- l'atto non contiene gli elementi di dettaglio necessari per effettuare la valutazione sotto il profilo degli aiuti di Stato<sup>3</sup> [*si rinvia pertanto la compilazione dell'apposita scheda al momento dell'adozione di un atto successivo (specificare ove possibile Fare clic qui per immettere testo.)*]
- ⊗ l'atto non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato, posto che:
 

**[N.B.: è sufficiente che si verifichi anche solo una delle seguenti condizioni]**

  - ◇ contiene modifiche di una misura di aiuto esistente aventi carattere puramente formale e amministrativo<sup>4</sup> (specificare di seguito il codice dell'aiuto SA. Fare clic qui per immettere testo.), oppure
  - ◇ dà attuazione o apporta modifiche di carattere puramente formale e amministrativo a norme o provvedimenti per i quali la presente scheda era già stata compilata, concludendo per la non sussistenza di aiuti di stato (specificare di seguito i riferimenti di tale norma o provvedimento Fare clic qui per immettere testo.), oppure
  - ◇ dà attuazione a norme o provvedimenti sui quali lo Stato ha già espresso una valutazione in termini di non sussistenza di aiuti di Stato (*indicare di seguito le fonti statali che contengono tale valutazione Fare clic qui per immettere testo.*), oppure
  - ◇ dà attuazione o apporta modifiche (*aventi carattere puramente formale e amministrativo che non possono alterare la valutazione della compatibilità della misura di aiuto*) a norme o provvedimenti che sono stati qualificati dalla Commissione europea come non configuranti aiuti di Stato (*specificare il codice dell'aiuto SA. Fare clic qui per immettere testo.*), oppure
  - ◇ è un atto di mera programmazione, oppure
  - ◇ ha valenza meramente organizzativa interna dell'amministrazione, oppure
  - ◇ ha valenza di regolazione (ad esempio di settori), senza impegno di risorse finanziarie, oppure
  - ◇ si riferisce a misure di sviluppo rurale cofinanziate (sia parte FEASR, sia parte nazionale) o a finanziamenti nazionali integrativi di tali misure collegate a un'attività agricola rientrante nel campo di applicazione dell'art. 42 del Trattato sul funzionamento dell'UE<sup>5</sup> (TFUE), previste all'interno del PSR 2014-2022/CSR 2023-2027<sup>6</sup>
  - ◇ il beneficiario non riceve alcun vantaggio finanziario o commerciale<sup>7</sup>

<sup>3</sup> Si precisa, tuttavia, che tale opzione non può essere selezionata qualora l'atto in questione abbia un evidente impatto sulle risorse pubbliche (sia in termini di concessione/erogazione di risorse, sia di rinuncia ad entrate) e i beneficiari siano facilmente e immediatamente individuabili.

<sup>4</sup> Ad esempio, la modifica dei termini del procedimento, della sola modalità di presentazione della domanda o della rendicontazione, un aumento non superiore al 20 % della dotazione originaria di un regime di aiuti (si veda art. 4 Reg. (CE) n. 794/2004).

<sup>5</sup> Tale articolo si applica esclusivamente ad attività economiche connesse ai prodotti di cui all'Allegato I del TFUE.

<sup>6</sup> Si tratta del Complemento per lo Sviluppo rurale al Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSN PAC), adottato con Delibera della Giunta regionale del 13 gennaio 2023, n. 26.

<sup>7</sup> Si esclude l'esistenza di un vantaggio nel caso di restituzione di tasse indebitamente riscosse, di risarcimento che le autorità nazionali sono tenute a pagare a favore di determinate imprese per danni loro arrecati, oppure il pagamento di un indennizzo per un esproprio.

- ◇ la misura proposta non è selettiva perché riveste carattere generale, potendo beneficiarne tutte le imprese di qualsiasi settore e dimensione
- ◇ la misura non altera la concorrenza perché (è sufficiente si verifichi anche solo una delle seguenti due condizioni):
  - △ il beneficiario opera in un regime di monopolio legale (stabilito in conformità al diritto dell'UE) e non in concorrenza con servizi liberalizzati analoghi, oppure
  - △ il beneficiario non può operare (a causa di vincoli regolamentari o statutari) in altri mercati liberalizzati (geografici o del prodotto)
- ◆ con riferimento all'attività finanziata, a prescindere dalla forma giuridica, dalla finalità lucrativa o non lucrativa, dalla modalità o fonte di finanziamento, **i soggetti che traggono un vantaggio diretto o indiretto dalla misura** prevista dall'atto in oggetto **non sono imprese**<sup>8</sup> ai sensi del diritto dell'UE in materia di concorrenza perché:
  - △ si tratta di persone fisiche, *oppure*
  - △ non svolgono un'attività economica, perché non offrono beni o servizi<sup>9</sup> su un mercato, *oppure*
  - △ l'attività svolta viene resa a titolo gratuito<sup>10</sup>, *oppure*
  - ▲ agiscono esercitando il potere d'imperio, in quanto l'attività in questione è un compito che rientra nelle funzioni essenziali dell'autorità pubblica o è ad esse connessa per la sua natura, per il suo oggetto e per le norme cui essa è soggetta<sup>11</sup> (finalità istituzionale)
- ◇ si tratta di un finanziamento regionale per la realizzazione, ammodernamento, miglioramento, adeguamento funzionale, gestione di infrastrutture:
  - △ non utilizzate per fini commerciali e/o aperte al pubblico/utenti gratuitamente
  - △ utilizzate sia per attività di natura economica, sia per attività non economica (*uso misto*), ma l'uso economico risulta puramente accessorio/marginale, in quanto intrinsecamente connessa all'utilizzo non economico del bene in questione<sup>12</sup>

Le operazioni economiche effettuate da enti pubblici (comprese le imprese pubbliche) non conferiscono un vantaggio alle controparti e, pertanto, non costituiscono aiuti, se sono svolte secondo le condizioni normali di mercato.

<sup>8</sup> Le norme in materia di aiuti di Stato si applicano solo se il beneficiario di una misura di aiuto è un'impresa. La qualificazione di un determinato soggetto come impresa dipende interamente dalla natura delle specifiche attività che esso intende effettuare.

<sup>9</sup> Si ricorda che l'articolo 57 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) definisce i servizi come "prestazioni fornite normalmente dietro retribuzione".

<sup>10</sup> Si fa presente, tuttavia, che la retribuzione non deve necessariamente provenire dall'utente/destinatario della prestazione e che, pertanto, anche servizi offerti gratuitamente agli utenti possono configurarsi come attività economiche.

<sup>11</sup> A titolo esemplificativo, nel settore degli interventi infrastrutturali, la Commissione europea ha ritenuto che non configurassero aiuti di Stato progetti di rinnovamento di villaggi in zone rurali (con beneficiari i Comuni) che prevedevano il miglioramento di infrastrutture, come la costruzione e la manutenzione di strade di collegamento ad aziende agricole e villaggi: con riferimento agli investimenti in edilizia pubblica, lo Stato membro ha dimostrato che gli edifici non erano destinati allo sfruttamento commerciale. La Commissione europea ha pertanto constatato che i Comuni non agivano come imprese, bensì come enti pubblici che forniscono servizi di base ai cittadini su base non commerciale (Causa SA.41935 (2015/N)). In un altro caso, la Commissione ha valutato che sebbene i progetti di investimento proposti dallo Stato membro (sempre con beneficiari i Comuni) contribuissero positivamente allo sviluppo di strutture agricole e forestali (infrastrutture viarie locali nelle zone rurali), ha valutato che gli stessi andavano a beneficio, gratuito, di tutti i potenziali utenti (l'obiettivo era di migliorare le infrastrutture viarie in generale) (Causa SA.45478 (2016/N)). Così come nel caso di attività relative alla "Stesura e aggiornamento di piani naturalistici" (cfr. Causa SA.48567 (2017/N)).

<sup>12</sup> A titolo esemplificativo, nel settore della silvicoltura, è il caso in cui un beneficiario, ente impegnato nel mantenimento di ecosistemi in zone boschive non sfruttate a fini economici, vende occasionalmente quantità limitate di legname derivanti da attività di potatura degli alberi a fini di conservazione (cfr. Causa SA.41321, ove i beneficiari, persone giuridiche di diritto pubblico, operavano per finalità istituzionali nel perseguimento di obiettivi non economici, ossia investimenti non produttivi per la creazione di aree boschive e infrastrutture verdi con obiettivi ecologici).

◇ si tratta di cessione di beni mobili e/o immobili da parte dell'Amministrazione regionale<sup>13</sup>, senza alcun vantaggio per il beneficiario perché:

- △ la vendita viene effettuata secondo una procedura di selezione concorrenziale, trasparente, sufficientemente pubblicizzata, non discriminatoria e incondizionata, in conformità ai principi e alle procedure delle direttive unionali sugli appalti pubblici e tale da assicurare effettive condizioni di mercato, *oppure*
- △ la vendita viene effettuata ad un valore di mercato determinato, prima delle trattative in vista della vendita, attraverso una valutazione indipendente eseguita da parte di uno o più periti estimatori indipendenti, sulla base di indicatori di mercato e di norme di valutazione generalmente riconosciuti
- △ in uso gratuito per fini di pubblica utilità

◆ altro (specificare e motivare):

Si tratta di contributi concessi dall'Amministrazione regionale per finanziare le attività di promozione e gestione delle Riserve della Biosfera, site sul territorio regionale e riconosciute dall'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'educazione la scienza e la cultura (UNESCO) nell'ambito del Programma UNESCO "Man and the Biosphere" a favore di soggetti pubblici e privati ai quali sono demandate le funzioni di coordinamento e gestione della Riserva Biosfera e che, pertanto, svolgono funzioni pubbliche non rientrando nell'applicazione dell'art. 107.

Udine, data della sottoscrizione digitale

Il Direttore Sostituto del servizio Biodiversità

Valter Colussa

Atto sottoscritto digitalmente

---

<sup>13</sup> Comunicazione della Commissione relativa agli elementi di aiuto di Stato connessi alle vendite di terreni e fabbricati da parte di pubbliche autorità (97/C 209/03) disponibile al seguente link [http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX:31997Y0710\(01\)](http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX:31997Y0710(01)).

## SCHEMA TECNICA B.1

(settore agricolo, forestale, zone rurali e ittico)

### VALUTAZIONE SULL'ASSENZA DI AIUTI DI STATO

**Tipologia di atto:**

- Disegno di legge (DDL)/emendamento
- Proposta di delibera di Giunta regionale<sup>1</sup>
- Proposta di regolamento
- Decreto dirigenziale
- Altro: Fare clic qui per immettere testo.

**Titolo dell'atto ed eventuale indicazione delle disposizioni oggetto della scheda<sup>2</sup>:**

DDL N. 23 <<Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26>> - EMENDAMENTO ALL'ART. 3 – VIABILITA' FORESTALE Concessioni per impianti e reti su strade forestali del demanio regionale

**Direzione centrale responsabile:**

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche

**Servizio/Struttura responsabile:**

Sistemazioni idraulico forestali

<sup>1</sup> La presente scheda non deve essere compilata se l'atto in esame rientra nell'elenco delle proposte individuato con decreto del Vicedirettore centrale della Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche n. 3219/AGFOR del 23 giugno 2017, in quanto non rilevante in materia di aiuti di Stato (consultare il documento sul sito regionale dedicato specificamente agli Aiuti di Stato, nella sezione "Valutazione presenza aiuti di Stato", al seguente link: [http://www.regione.fvg.it/rafv/export/sites/default/RAFVG/fondi-europei-fvg-internazionale/aiuti-stato/allegati/Decreto\\_esenzione.pdf](http://www.regione.fvg.it/rafv/export/sites/default/RAFVG/fondi-europei-fvg-internazionale/aiuti-stato/allegati/Decreto_esenzione.pdf)).

<sup>2</sup> In presenza di atti che si articolano in molteplici disposizioni e che richiedono una distinta valutazione (es. DDL), è necessario compilare una scheda per ciascuna disposizione considerata o per gruppi omogenei di disposizioni, specificando un tanto nell'apposito spazio.

**SI PROCEDE ALLA COMPILAZIONE DELLA PRESENTE SCHEDA PER SOSTENERE CHE NON SI È IN PRESENZA DI UN AIUTO DI STATO** poiché:

- l'Amministrazione regionale non è l'amministrazione responsabile della concessione dell'aiuto (*ad esempio, perché si limita a trasferire risorse ad un soggetto terzo che è l'effettivo responsabile dell'attuazione della misura, al quale si rimanda la valutazione del caso*)
- l'atto non contiene gli elementi di dettaglio necessari per effettuare la valutazione sotto il profilo degli aiuti di Stato<sup>3</sup> [*si rinvia pertanto la compilazione dell'apposita scheda al momento dell'adozione di un atto successivo (specificare ove possibile bando)*]
- ⊗ l'atto non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato, posto che:
 

**[N.B.: è sufficiente che si verifichi anche solo una delle seguenti condizioni]**

  - ◇ contiene modifiche di una misura di aiuto esistente aventi carattere puramente formale e amministrativo<sup>4</sup> (specificare di seguito il codice dell'aiuto SA. Fare clic qui per immettere testo.), oppure
  - ◇ dà attuazione o apporta modifiche di carattere puramente formale e amministrativo a norme o provvedimenti per i quali la presente scheda era già stata compilata, concludendo per la non sussistenza di aiuti di stato (specificare di seguito i riferimenti di tale norma o provvedimento Fare clic qui per immettere testo.), oppure
  - ◇ dà attuazione a norme o provvedimenti sui quali lo Stato ha già espresso una valutazione in termini di non sussistenza di aiuti di Stato (*indicare di seguito le fonti statali che contengono tale valutazione Fare clic qui per immettere testo.*), oppure
  - ◇ dà attuazione o apporta modifiche (*aventi carattere puramente formale e amministrativo che non possono alterare la valutazione della compatibilità della misura di aiuto*) a norme o provvedimenti che sono stati qualificati dalla Commissione europea come non configuranti aiuti di Stato (*specificare il codice dell'aiuto SA. Fare clic qui per immettere testo.*), oppure
  - ◇ è un atto di mera programmazione, oppure
  - ◇ ha valenza meramente organizzativa interna dell'amministrazione, oppure
  - ◆ ha valenza di regolazione (ad esempio di settori), senza impegno di risorse finanziarie, nel caso di specie, di attribuzione alle Comunità di montagna della competenza relativa all'istruttoria delle istanze ed al rilascio dei provvedimenti concessori a soggetti privati per la realizzazione di opere su beni del demanio regionale compresi nella viabilità forestale.
  - ◇ si riferisce a misure di sviluppo rurale cofinanziate (sia parte FEASR, sia parte nazionale) o a finanziamenti nazionali integrativi di tali misure collegate a un'attività agricola rientrante nel campo di applicazione dell'art. 42 del Trattato sul funzionamento dell'UE<sup>5</sup> (TFUE), previste all'interno del PSR

<sup>3</sup> Si precisa, tuttavia, che tale opzione non può essere selezionata qualora l'atto in questione abbia un evidente impatto sulle risorse pubbliche (sia in termini di concessione/erogazione di risorse, sia di rinuncia ad entrate) e i beneficiari siano facilmente e immediatamente individuabili.

<sup>4</sup> Ad esempio, la modifica dei termini del procedimento, della sole modalità di presentazione della domanda o della rendicontazione, un aumento non superiore al 20 % della dotazione originaria di un regime di aiuti (si veda art. 4 Reg. (CE) n. 794/2004).

<sup>5</sup> Tale articolo si applica esclusivamente ad attività economiche connesse ai prodotti di cui all'Allegato I del TFUE.

- ◇ il beneficiario non riceve alcun vantaggio finanziario o commerciale<sup>6</sup>
- ◇ la misura proposta non è selettiva perché riveste carattere generale, potendo beneficiarne tutte le imprese di qualsiasi settore e dimensione
- ◇ la misura non altera la concorrenza perché (è sufficiente si verifichi anche solo una delle seguenti due condizioni):
  - △ il beneficiario opera in un regime di monopolio legale (stabilito in conformità al diritto dell'UE) e non in concorrenza con servizi liberalizzati analoghi, oppure
  - △ il beneficiario non può operare (a causa di vincoli regolamentari o statutari) in altri mercati liberalizzati (geografici o del prodotto)
- ◇ con riferimento all'attività finanziata, a prescindere dalla forma giuridica, dalla finalità lucrativa o non lucrativa, dalla modalità o fonte di finanziamento, **i soggetti che traggono un vantaggio diretto o indiretto dalla misura** prevista dall'atto in oggetto **non sono imprese**<sup>7</sup> ai sensi del diritto dell'UE in materia di concorrenza perché:
  - △ si tratta di persone fisiche, *oppure*
  - △ non svolgono un'attività economica, perché non offrono beni o servizi<sup>8</sup> su un mercato, *oppure*
  - △ l'attività svolta viene resa a titolo gratuito<sup>9</sup>, *oppure*
  - △ agiscono esercitando il potere d'imperio, in quanto l'attività in questione è un compito che rientra nelle funzioni essenziali dell'autorità pubblica o è ad esse connessa per la sua natura, per il suo oggetto e per le norme cui essa è soggetta<sup>10</sup> (finalità istituzionale)
- ◇ si tratta di un finanziamento regionale per la realizzazione, ammodernamento, miglioramento, adeguamento funzionale, gestione di infrastrutture:
  - △ non utilizzate per fini commerciali e/o aperte al pubblico/utenti gratuitamente
  - △ utilizzate sia per attività di natura economica, sia per attività non economica (*uso misto*), ma l'uso economico risulta puramente accessorio/marginale, in quanto intrinsecamente connessa all'utilizzo non economico del bene in questione<sup>11</sup>

<sup>6</sup> Si esclude l'esistenza di un vantaggio nel caso di restituzione di tasse indebitamente riscosse, di risarcimento che le autorità nazionali sono tenute a pagare a favore di determinate imprese per danni loro arrecati, oppure il pagamento di un indennizzo per un esproprio.

Le operazioni economiche effettuate da enti pubblici (comprese le imprese pubbliche) non conferiscono un vantaggio alle controparti e, pertanto, non costituiscono aiuti, se sono svolte secondo le condizioni normali di mercato.

<sup>7</sup> Le norme in materia di aiuti di Stato si applicano solo se il beneficiario di una misura di aiuto è un'impresa. La qualificazione di un determinato soggetto come impresa dipende interamente dalla natura delle specifiche attività che esso intende effettuare.

<sup>8</sup> Si ricorda che l'articolo 57 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) definisce i servizi come "prestazioni fornite normalmente dietro retribuzione".

<sup>9</sup> Si fa presente, tuttavia, che la retribuzione non deve necessariamente provenire dall'utente/destinatario della prestazione e che, pertanto, anche servizi offerti gratuitamente agli utenti possono configurarsi come attività economiche.

<sup>10</sup> A titolo esemplificativo, nel settore degli interventi infrastrutturali, la Commissione europea ha ritenuto che non configurassero aiuti di Stato progetti di rinnovamento di villaggi in zone rurali (con beneficiari i Comuni) che prevedevano il miglioramento di infrastrutture, come la costruzione e la manutenzione di strade di collegamento ad aziende agricole e villaggi: con riferimento agli investimenti in edilizia pubblica, lo Stato membro ha dimostrato che gli edifici non erano destinati allo sfruttamento commerciale. La Commissione europea ha pertanto constatato che i Comuni non agivano come imprese, bensì come enti pubblici che forniscono servizi di base ai cittadini su base non commerciale (Causa SA.41935 (2015/N)). In un altro caso, la Commissione ha valutato che sebbene i progetti di investimento proposti dallo Stato membro (sempre con beneficiari i Comuni) contribuissero positivamente allo sviluppo di strutture agricole e forestali (infrastrutture viarie locali nelle zone rurali), ha valutato che gli stessi andavano a beneficio, gratuito, di tutti i potenziali utenti (l'obiettivo era di migliorare le infrastrutture viarie in generale) (Causa SA.45478 (2016/N)). Così come nel caso di attività relative alla "Stesura e aggiornamento di piani naturalistici" (cfr. Causa SA.48567 (2017/N)).

<sup>11</sup> A titolo esemplificativo, nel settore della silvicoltura, è il caso in cui un beneficiario, ente impegnato nel mantenimento di ecosistemi in zone boschive non sfruttate a fini economici, vende occasionalmente quantità limitate di legname derivanti da attività di potatura degli alberi a fini di conservazione (cfr. Causa

- ◇ si tratta di cessione di beni mobili e/o immobili da parte dell'Amministrazione regionale<sup>12</sup>, senza alcun vantaggio per il beneficiario perché:
  - △ la vendita viene effettuata secondo una procedura di selezione concorrenziale, trasparente, sufficientemente pubblicizzata, non discriminatoria e incondizionata, in conformità ai principi e alle procedure delle direttive unionali sugli appalti pubblici e tale da assicurare effettive condizioni di mercato, *oppure*
  - △ la vendita viene effettuata ad un valore di mercato determinato, prima delle trattative in vista della vendita, attraverso una valutazione indipendente eseguita da parte di uno o più periti estimatori indipendenti, sulla base di indicatori di mercato e di norme di valutazione generalmente riconosciuti
  - △ in uso gratuito per fini di pubblica utilità
  
- ◇ altro (specificare e motivare):

Fare clic qui per immettere testo.

Udine, data della sottoscrizione digitale

Il Direttore  
Fabio Di Bernardo  
Atto sottoscritto digitalmente

---

SA.41321, ove i beneficiari, persone giuridiche di diritto pubblico, operavano per finalità istituzionali nel perseguimento di obiettivi non economici, ossia investimenti non produttivi per la creazione di aree boschive e infrastrutture verdi con obiettivi ecologici).

<sup>12</sup> Comunicazione della Commissione relativa agli elementi di aiuto di Stato connessi alle vendite di terreni e fabbricati da parte di pubbliche autorità (97/C 209/03) disponibile al seguente link [http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX:31997Y0710\(01\)](http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX:31997Y0710(01)).

## **AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A<sup>1</sup>**

**(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)**

### **UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO**

Direzione centrale responsabile:

DIFESA DELL'AMBIENTE, ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE

Servizio responsabile:

Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati

Titolo/oggetto dell'atto:

PROGETTO DI LEGGE 23 << Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26>> EMENDAMENTO B "Modifiche ai commi 51, 52 e 53 concernenti il contributo per attività di manutenzione e gestione della discarica per rifiuti non pericolosi situata nel comune di Trivignano Udinese"

### **ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A**

*(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)*

- non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato  
*(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)*
- la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato  
*(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")*
- la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:  
Regolamento (UE) n. 651/2014  
*(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)*
- permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni

*(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)*

<sup>1</sup> Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Directive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

## ANAGRAFICA DELL'ATTO

### TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- un atto normativo, in particolare:
    - un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale<sup>2</sup>
    - un Regolamento
    - un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
  - un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati<sup>3</sup>
  - un bando attuativo del POR FESR
  - un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato<sup>4</sup> (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: **Fare clic qui per immettere testo.**
- un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- POR FSE
  - PSR

### DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

*Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenuti (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)*

La scheda riguarda l'intero emendamento B "Modifiche ai commi 51, 52 e 53 concernenti il contributo per attività di manutenzione e gestione della discarica per rifiuti non pericolosi situata nel comune di Trivignano Udinese"

<sup>2</sup> Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

<sup>3</sup> Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

<sup>4</sup> Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

## **PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO**

- NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

l'atto non contiene gli elementi di dettaglio necessari ad effettuare la valutazione sotto il profilo degli aiuti di Stato. Si rinvia pertanto la compilazione della scheda al momento dell'individuazione in concreto del soggetto beneficiario e della conseguente adozione del decreto di concessione del contributo.

**Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"**

## PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

**Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

**esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

**notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- Orientamenti o linee guida (specificare quali<sup>5</sup>):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

### ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

[Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni](#)

*atto sottoscritto digitalmente da*

Il Direttore del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati  
ing. Flavio Gabrielcig

<sup>5</sup> Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: [http://ec.europa.eu/competition/state\\_aid/legislation/legislation.html](http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html).

## AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A<sup>1</sup>

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

### UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

DIFESA DELL'AMBIENTE, ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE

Servizio responsabile:

Servizio gestione risorse idriche

Titolo/oggetto dell'atto:

PROGETTO DI LEGGE N. 23 <<Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026>>  
EMENDAMENTO "Trasferimento ai Comuni e alle Comunità di montagna di parte delle somme spettanti ai sensi degli articoli 21, comma 2 e 25, comma 5, della legge regionale 6 novembre 2020, n. 21 (Disciplina dell'assegnazione delle concessioni di grandi derivazioni d'acqua a uso idroelettrico)."

### ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato  
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
- la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato  
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")
- la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:  
Fare clic qui per immettere testo.  
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)
- permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 –

Conclusioni

(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

<sup>1</sup> Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione A portata di mano\aiuti di Stato\Directive e schede aiuti di Stato) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntalesonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

## ANAGRAFICA DELL'ATTO

### TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- un atto normativo, in particolare:
    - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale<sup>2</sup>
    - ◇ un Regolamento
    - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
  - un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati<sup>3</sup>
  - un bando attuativo del POR FESR
  - un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato<sup>4</sup> (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: **Fare clic qui per immettere testo.**
- un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- POR FSE
  - PSR

### DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

*Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenuti (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)*

La scheda riguarda l'intero emendamento A "Trasferimento ai Comuni e alle Comunità di montagna di parte delle somme spettanti ai sensi degli articoli 21, comma 2 e 25, comma 5, della legge regionale 6 novembre 2020, n. 21 (Disciplina dell'assegnazione delle concessioni di grandi derivazioni d'acqua a uso idroelettrico)."

<sup>2</sup> Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

<sup>3</sup> Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

<sup>4</sup> Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

## **PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO**

- NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

l'atto non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato in quanto, nelle more della definizione di una serie di contenziosi, autorizza l'Amministrazione regionale a corrispondere ai Comuni e alle Comunità di montagna la sola quota fissa del canone di concessione, pari a 30 euro per ogni chilowatt di potenza nominale media di concessione, nonché a versare agli stessi, il controvalore dell'energia ceduta determinato applicando ai valori di produzione dell'anno precedente, il prezzo di riferimento pari a 58 euro/MWh, in deroga agli articoli 21, comma 2 e 25, comma 5 della legge regionale 6 novembre 2020, n. 21 (Disciplina dell'assegnazione delle concessioni di grandi derivazioni d'acqua a uso idroelettrico).".

**Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"**

## PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

**Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

**esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

**notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- Orientamenti o linee guida (specificare quali<sup>5</sup>):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

### ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

[Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni](#)

*atto sottoscritto digitalmente da*

il Direttore del Servizio gestione risorse idriche ing. Paolo De Altì

<sup>5</sup> Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: [http://ec.europa.eu/competition/state\\_aid/legislation/legislation.html](http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html).

## AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A<sup>1</sup>

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

### UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

DIFESA DELL'AMBIENTE, ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE

Servizio responsabile:

Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati

Titolo/oggetto dell'atto:

PROGETTO DI LEGGE 23 << Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26>> EMENDAMENTO C "Modifica all'articolo 95 (Recupero del comprensorio minerario di Cave del Predil) della legge regionale 10 maggio 2024, n. 3 (Disposizioni multisettoriali e di semplificazione). Finanziamento degli oneri derivanti dalle operazioni preparazione del suolo propedeutiche alle attività di bonifica dei bacini di sedimentazione e dalla manutenzione della copertura del manto erboso"

### ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato  
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
- la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato  
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")
- la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:  
Regolamento (UE) n. 651/2014  
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)
- permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni  
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

<sup>1</sup> Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Directive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntalesonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

## ANAGRAFICA DELL'ATTO

### TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- un atto normativo, in particolare:
    - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale<sup>2</sup>
    - ◇ un Regolamento
    - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
  - un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati<sup>3</sup>
  - un bando attuativo del POR FESR
  - un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato<sup>4</sup> (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: **Fare clic qui per immettere testo.**
- un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- POR FSE
  - PSR

### DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

*Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenuti (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)*

La scheda riguarda l'intero emendamento C "Modifica all'articolo 95 (Recupero del comprensorio minerario di Cave del Predil) della legge regionale 10 maggio 2024, n. 3 (Disposizioni multisettoriali e di semplificazione). Finanziamento degli oneri derivanti dalle operazioni preparazione del suolo propedeutiche alle attività di bonifica dei bacini di sedimentazione e dalla manutenzione della copertura del manto erboso".

<sup>2</sup> Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

<sup>3</sup> Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

<sup>4</sup> Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

## **PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO**

- NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

L'emendamento proposto finanzia interventi la cui attuazione è di competenza del Commissario straordinario per il recupero del comprensorio minerario di Cave del Predil di cui all'articolo 2 della legge regionale 18 gennaio 1999, n. 2, la cui gestione è stata, da ultimo, prorogata fino al 31 dicembre 2025, dall'articolo 4, comma 12 della legge regionale 27 ottobre 2023, n. 14.

**Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"**

## PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

**Attenzione:** si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.

**esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

**notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- Orientamenti o linee guida (specificare quali<sup>5</sup>):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

### ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

[Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni](#)

*atto sottoscritto digitalmente da*

Il Direttore del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati  
ing. Flavio Gabrielcig

<sup>5</sup> Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: [http://ec.europa.eu/competition/state\\_aid/legislation/legislation.html](http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html).

## AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A<sup>1</sup>

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

### UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale infrastrutture e territorio

Servizio responsabile:

Servizio trasporto pubblico regionale e locale

Titolo/oggetto dell'atto:

norma Assestamento di Bilancio 2024- Trenini turistici

### ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato  
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
- la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato  
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")
- la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:  
**Fare clic qui per immettere testo.**  
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)
- permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni  
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

<sup>1</sup> Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Directive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

## ANAGRAFICA DELL'ATTO

### TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- un atto normativo, in particolare:
    - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale<sup>2</sup>
    - ◇ un Regolamento
    - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
  - un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati<sup>3</sup>
  - un bando attuativo del POR FESR
  - un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato<sup>4</sup> (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: [Fare clic qui per immettere testo.](#)
- un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- POR FSE
  - PSR

### DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

*Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenuti (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)*

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

<sup>2</sup> Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

<sup>3</sup> Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

<sup>4</sup> Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

## **PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO**

**NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

l'atto non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato in quanto ha valenza di regolazione, ad esempio di settori, senza impegno di risorse finanziarie

**Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"**

## PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

**Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

**esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

**notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- Orientamenti o linee guida (specificare quali<sup>5</sup>):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

### ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

[Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni](#)

*atto sottoscritto digitalmente da*

Direttore del Servizio trasporto  
pubblico regionale e locale  
arch. Enzo Volponi

<sup>5</sup> Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: [http://ec.europa.eu/competition/state\\_aid/legislation/legislation.html](http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html).

# Riferita all'articolo 5, commi 30 e 31 - Emendamento 5.1, lettera B) - integrazione fondo progettazione

Allegato A - DGR n. 1190 di data 26.6.2014  
come modificato, da ultimo, con Decreto prot. 2164/AAL del 29.07.2019

Dal documento sono state omesse le pagine non compilate

## AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A<sup>1</sup>

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

### UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale infrastrutture e territorio

Servizio responsabile:

Servizio lavori pubblici ed edilizia tecnica

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL R Assestamento del bilancio 2024

### ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato  
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
- la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato  
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")
- la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:  
**Fare clic qui per immettere testo.**  
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)
- permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni  
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

<sup>1</sup> Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione A portata di mano\aiuti di Stato\Directive e schede aiuti di Stato) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

## ANAGRAFICA DELL'ATTO

### TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- un atto normativo, in particolare:
    - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale<sup>2</sup>
    - ◇ un Regolamento
    - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
  - un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati<sup>3</sup>
  - un bando attuativo del POR FESR
  - un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato<sup>4</sup> (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: **Fare clic qui per immettere testo.**
- un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- POR FSE
  - PSR

### DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

*Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenuti (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)*

La scheda riguarda una singola disposizione normativa: "Emendamento B. Integrazione fondo anticipazioni agli enti locali per la progettazione di opere pubbliche".

<sup>2</sup> Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

<sup>3</sup> Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

<sup>4</sup> Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

## **PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO**

- NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

l'atto non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato in quanto apporta modifiche (aventi carattere puramente formale e amministrativo, che non possono alterare la valutazione della compatibilità della misura di aiuto) a norme per le quali la presente scheda era già stata compilata concludendo per la non sussistenza di aiuti di Stato.

**Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"**

## PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

**Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

**esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

**notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- Orientamenti o linee guida (specificare quali<sup>5</sup>):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

### ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

[Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni](#)

*atto sottoscritto digitalmente da*

Il Direttore del Servizio Lavori pubblici ed Edilizia tecnica  
ing. Cristina Modolo

<sup>5</sup> Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: [http://ec.europa.eu/competition/state\\_aid/legislation/legislation.html](http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html).

Dal documento sono state omesse le pagine non compilate

## **AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A<sup>1</sup>**

**(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)**

### **UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO**

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale infrastrutture e territorio

Servizio responsabile:

Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL R 23/XIII – Emendamento della Giunta C

### **ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A**

*(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)*

- non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato  
*(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)*
- la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato  
*(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")*
- la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:  
**Fare clic qui per immettere testo.**  
*(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)*
- permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni  
*(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)*

<sup>1</sup> Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Directive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

## ANAGRAFICA DELL'ATTO

### TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- un atto normativo, in particolare:
    - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale<sup>2</sup>
    - ◇ un Regolamento
    - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
  - un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati<sup>3</sup>
  - un bando attuativo del POR FESR
  - un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato<sup>4</sup> (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: **Fare clic qui per immettere testo.**
- un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- POR FSE
  - PSR

### DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

*Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenuti (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)*

Emendamento C - Strutture ricettive ecocompatibili

<sup>2</sup> Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

<sup>3</sup> Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

<sup>4</sup> Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

## **PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO**

- NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

L'atto non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato in quanto ha valenza di regolazione ordinamentale senza impegno di risorse finanziarie.

**Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"**

## PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

**Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

**esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

**notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- Orientamenti o linee guida (specificare quali<sup>5</sup>):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

### ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

[Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni](#)

*atto sottoscritto digitalmente da*

Direttore ad interim del Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica – dott.ssa Magda ULIANA

<sup>5</sup> Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: [http://ec.europa.eu/competition/state\\_aid/legislation/legislation.html](http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html).

Dal documento sono state omesse le pagine non compilate

## AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A<sup>1</sup>

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

### UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale infrastrutture e territorio

Servizio responsabile:

Servizio trasporto pubblico regionale e locale

Titolo/oggetto dell'atto:

norma Assestamento di Bilancio 2024- Studio di fattibilità miglioramento connessioni linee Sacile Gemona e Casarsa Portogruaro con linea Udine-Venezia

### ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato  
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
- la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato  
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")
- la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:  
**Fare clic qui per immettere testo.**  
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)
- permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni  
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

<sup>1</sup> Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Directive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

## ANAGRAFICA DELL'ATTO

### TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- un atto normativo, in particolare:
    - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale<sup>2</sup>
    - ◇ un Regolamento
    - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
  - un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati<sup>3</sup>
  - un bando attuativo del POR FESR
  - un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato<sup>4</sup> (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: [Fare clic qui per immettere testo.](#)
- un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- POR FSE
  - PSR

### DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

*Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenuti (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)*

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

<sup>2</sup> Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

<sup>3</sup> Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

<sup>4</sup> Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

## **PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO**

**NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

l'atto non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato in quanto le risorse sono destinate alla realizzazione di uno studio di fattibilità, che non crea vantaggi economici all'impresa e non incide sugli scambi tra Stati, con finalità meramente programmatoria di interventi sull'infrastruttura ferroviaria

**Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"**

## PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

**Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

**esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

**notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- Orientamenti o linee guida (specificare quali<sup>5</sup>):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - articolo 93, oppure
  - articolo 107.3c

### ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

[Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni](#)

*atto sottoscritto digitalmente da*

Direttore del Servizio trasporto  
pubblico regionale e locale  
arch. Enzo Volponi

<sup>5</sup> Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: [http://ec.europa.eu/competition/state\\_aid/legislation/legislation.html](http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html).

## **AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A<sup>1</sup>**

**(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)**

### **UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO**

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale infrastrutture e territorio

Servizio responsabile:

Servizio politiche per la rigenerazione urbana, la qualità dell'abitare e le infrastrutture per l'istruzione

Titolo/oggetto dell'atto:

*Contributo straordinario per la riqualificazione del Seminario di Pordenone*

### **ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A**

*(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)*

- non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato  
*(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)*
- la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato  
*(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")*
- la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:  
**Fare clic qui per immettere testo.**  
*(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)*
- permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni  
*(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)*

<sup>1</sup> Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Directive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

## ANAGRAFICA DELL'ATTO

### TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- un atto normativo, in particolare:
    - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale<sup>2</sup>
    - ◇ un Regolamento
    - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
  - un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati<sup>3</sup>
  - un bando attuativo del POR FESR
  - un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato<sup>4</sup> (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: [Fare clic qui per immettere testo.](#)
- un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- POR FSE
  - PSR

### DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

*Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenuti (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)*

La scheda riguarda una singola disposizione

<sup>2</sup> Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

<sup>3</sup> Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

<sup>4</sup> Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

## **PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO**

- NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

**Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"**

## **PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE**

### **SEZIONE 1 – DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO**

Obiettivo principale:

*Contributo straordinario per la riqualificazione del Seminario di Pordenone*

Beneficiari diretti (specificare se trattasi di un unico beneficiario):

Diocesi di Concordia-Pordenone

Beneficiari indiretti (se presenti):

Fare clic qui per immettere testo.

Durata:

non definita

Stanziamiento complessivo e annuale della misura:

100 mila euro

Ammontare stimato per beneficiario individuale (da compilarsi solo in caso di un regime di aiuti):

Fare clic qui per immettere testo.

Breve descrizione dell'intervento e delle modalità di attuazione:

*Con la norma proposta si intende sostenere l'intervento di riqualificazione di alcune sale del Seminario della Diocesi di Concordia-Pordenone al fine di renderle aule polifunzionali e offrire un servizio di accoglienza di doposcuola agli studenti.*

Altre informazioni:

Fare clic qui per immettere testo.

## SEZIONE 2 – NATURA DI AIUTO DI STATO

### 2.1 NATURA DI IMPRESA :

NO     SÌ     FORSE

Con riferimento all'attività finanziata e a prescindere dalla forma giuridica, dalla finalità lucrativa o non lucrativa, dalla forma o fonte di finanziamento, i soggetti che traggono un vantaggio diretto o indiretto dalla misura prevista dall'atto oggetto della presente Scheda tecnica A (vale a dire i beneficiari, diretti o indiretti, della misura) svolgono una attività economica?

**NO** perché:

**non offrono beni o servizi in un mercato**

**SÌ** perché:

**FORSE**, spiegare i dubbi (**ATTENZIONE**: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

### 2.2 ATTRIBUZIONE DI VANTAGGIO ECONOMICO:

NO     SÌ     FORSE

I beneficiari, diretti o indiretti, della misura oggetto della presente Scheda tecnica A ricevono un vantaggio?

**NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.2.1, lett. da A ad H), delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

**SÌ** perché il beneficiario riceve un vantaggio finanziario o commerciale che non avrebbe potuto ottenere sul mercato (di norma perché la Regione ha concesso il vantaggio gratuitamente o contro una remunerazione insufficiente) sotto la seguente forma:

**sovvenzione diretta**

**FORSE**, spiegare i dubbi (**ATTENZIONE**: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

**2.3 ALTERAZIONE DELLA CONCORRENZA:**

NO  SÌ  FORSE

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A altera la concorrenza?

**NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.3.2 lett. da A) a D) delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

**SÌ** perché:

concede un vantaggio ai/al beneficiari/o diretti o indiretti

**FORSE**, spiegare i dubbi (**ATTENZIONE:** la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

**2.4 RISORSE PUBBLICHE E IMPUTABILITÀ PUBBLICA:**

NO  SÌ  FORSE

**Attenzione:** il criterio si considera soddisfatto quando sono presenti entrambe le seguenti condizioni e quindi si è risposto SÌ ai punti 2.4 A) e 2.4 B):

**2.4 A): RISORSE DI NATURA PUBBLICA**

NO  SÌ  FORSE

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A hanno natura pubblica?

**NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 A) – risposta "NO perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

**SÌ** perché:

il vantaggio è concesso a valere su risorse pubbliche del bilancio pubblico (regionale)

**FORSE**, spiegare i dubbi (**ATTENZIONE:** la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

**2.4 B): RISORSE IMPUTABILI ALL'AUTORITÀ PUBBLICA**

NO     SÌ     FORSE

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A sono imputabili all'autorità pubblica?

**NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 B) – risposta “NO perché” delle “Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A”, spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell’atto

**SÌ** perché:

il vantaggio è concesso direttamente dall’Autorità pubblica

**FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

**2.5 SELETTIVITÀ:**

NO     SÌ     FORSE

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A è selettiva?

**NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.5.1 delle “Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A”, spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell’atto

**SÌ** perché:

beneficia in via diretta o indiretta solo alcune tipologie di imprese individuate per identità (aiuti ad hoc)

**FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

**2.6 DISTORSIONE DEGLI SCAMBI TRA STATI MEMBRI**

**NO**

**SÌ**

**FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A incide sugli scambi tra Stati membri?

**NO** perché (**Attenzione:** è inclusa qui la soluzione <<de minimis>>):

le conseguenze potenziali dell'aiuto hanno carattere prettamente locale e presentano un interesse limitato dal punto di vista degli scambi tra Stati membri dell'Unione in quanto: il beneficiario fornisce beni o servizi in un'area geograficamente limitata del territorio nazionale e l'attività oggetto dell'aiuto non è tale da attirare un numero significativo di clienti da altri Stati membri/o non si avvale di fornitori provenienti da altri Stati membri (cd. customer perspective), e è prevedibile, sulla base di evidenze concrete relative agli scambi nel settore rilevante, che la misura abbia un effetto marginale sugli investimenti o sull'insediamento provenienti da altri Stati membri (cd. provider perspective)

**SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nella SEZIONE 2.6.2 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

**FORSE**, spiegare i dubbi (**ATTENZIONE:** la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

## 2.7 CONCLUSIONI

- La misura **NON** configura **aiuto di Stato** (si è risposto NO ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6)
- La misura configura **aiuto di Stato** (si è risposto SÌ a tutte le condizioni da 2.1 a 2.6): compila la parte A3
- Permangono i seguenti **DUBBI** (si è risposto FORSE ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6), brevemente illustrati:

Fare clic qui per immettere testo.

e si richiede un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato avente ad oggetto (formulare in dettaglio la richiesta di parere):

Fare clic qui per immettere testo.

**La richiesta di parere va trasmessa all'indirizzo PEC del Servizio competente in materia aiuti di Stato. Il parere viene rilasciato in 30 giorni lavorativi, come previsto dalla DGR n. 1190/2014.**

**A seguito del rilascio del predetto parere sarà possibile concludere la compilazione della "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE" e, se è il caso, della "PARTE A3 - VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO" e allegare la presente Scheda tecnica A alla proposta di DGR/Decreto oggetto della stessa dopo averla sottoscritta.**

## 2.8 EVENTUALI OSSERVAZIONI AGGIUNTIVE

Fare clic qui per immettere testo.

## PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

**Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

**esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

**notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- Orientamenti o linee guida (specificare quali<sup>5</sup>):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

### ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

[Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni](#)

*atto sottoscritto digitalmente da*

arch. Amanda Burelli

<sup>5</sup> Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: [http://ec.europa.eu/competition/state\\_aid/legislation/legislation.html](http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html).

## AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A<sup>1</sup>

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

### UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale infrastrutture e territorio

Servizio responsabile:

Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL 23/XIII – Emendamento della Giunta F

### ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato  
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
- la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato  
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")
- la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:  
[Fare clic qui per immettere testo.](#)  
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)
- permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni  
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

<sup>1</sup> Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Directive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

## ANAGRAFICA DELL'ATTO

### TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- un atto normativo, in particolare:
    - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale<sup>2</sup>
    - ◇ un Regolamento
    - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
  - un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati<sup>3</sup>
  - un bando attuativo del POR FESR
  - un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato<sup>4</sup> (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: **Fare clic qui per immettere testo.**
- un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- POR FSE
  - PSR

### DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

*Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenuti (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)*

Emendamento F - Modifica dell'articolo 60 della legge regionale 3 febbraio 2007, n. 5

<sup>2</sup> Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

<sup>3</sup> Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

<sup>4</sup> Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

## **PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO**

- NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

L'atto non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato in quanto ha valenza di regolazione ordinamentale senza impegno di risorse finanziarie.

**Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"**

## PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

**Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

**esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

**notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- Orientamenti o linee guida (specificare quali<sup>5</sup>):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

### ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

[Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni](#)

*atto sottoscritto digitalmente da*

Direttore ad interim del Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica – dott.ssa Magda ULIANA

<sup>5</sup> Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: [http://ec.europa.eu/competition/state\\_aid/legislation/legislation.html](http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html).

# Riferita all'articolo 5, commi da 104 a 106 - Emendamento 5.1, lettera G) - contributi asili nido

Allegato A - DGR n. 1190 di data 26.6.2014

come modificato, da ultimo, con Decreto prot. 2164/AAL del 29.07.2019

Dal documento sono state omesse le pagine non compilate

## AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A<sup>1</sup>

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

### UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale Infrastrutture e territorio

Servizio responsabile:

Servizio politiche per la rigenerazione urbana e la qualità dell'abitare e le infrastrutture per l'istruzione

Titolo/oggetto dell'atto:

Contributi arredi asili nido

### ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato  
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
- la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato  
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")
- la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:  
**Fare clic qui per immettere testo.**  
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)
- permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni  
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

<sup>1</sup> Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione A portata di mano\aiuti di Stato\Directive e schede aiuti di Stato) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

## ANAGRAFICA DELL'ATTO

### TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- un atto normativo, in particolare:
    - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale<sup>2</sup>
    - ◇ un Regolamento
    - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
  - un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati<sup>3</sup>
  - un bando attuativo del POR FESR
  - un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato<sup>4</sup> (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: Bando per il finanziamento di contributi straordinari diretti all'acquisto di arredi e attrezzature scolastiche per le scuole comunali dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado
- un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- POR FSE
  - PSR

### DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

*Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)*

Fare clic qui per immettere testo.

<sup>2</sup> Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

<sup>3</sup> Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

<sup>4</sup> Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

## **PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO**

- NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

l'atto non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato in quanto il beneficiario è un ente locale e il contributo ha ad oggetto un'infrastruttura che non è utilizzata per offrire beni o servizi su un mercato poichè il contributo è rivolto ad un'infrastruttura pubblica dedicata all'istruzione che non è un'attività economica come da comunicazione CE 2016/C/262/1

**Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"**

## PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

**Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

**esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

**notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- Orientamenti o linee guida (specificare quali<sup>5</sup>):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

### ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

[Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni](#)

*atto sottoscritto digitalmente da*

Il direttore di Servizio- Arch. Amanda Burelli

<sup>5</sup> Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: [http://ec.europa.eu/competition/state\\_aid/legislation/legislation.html](http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html).

## **AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A<sup>1</sup>**

**(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)**

### **UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO**

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale infrastrutture e territorio

Servizio responsabile:

Servizio portualità e logistica integrata

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL "Assestamento 2024" – emendamento H

### **ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A**

*(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)*

- non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato  
*(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)*
- la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato  
*(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")*
- la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:  
art. 56 Regolamento (UE) n. 651/2014  
*(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)*
- permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni  
*(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)*

<sup>1</sup> Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Directive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

## ANAGRAFICA DELL'ATTO

### TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- un atto normativo, in particolare:
    - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale<sup>2</sup>
    - ◇ un Regolamento
    - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
  - un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati<sup>3</sup>
  - un bando attuativo del POR FESR
  - un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato<sup>4</sup> (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: **Fare clic qui per immettere testo.**
- un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- POR FSE
  - PSR

### DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

*Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenuti (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)*

LA SCHEDA RIGUARDA LA SEGUENTE NORMA SPECIFICA : 1. L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere un contributo straordinario all'Interporto Centro Ingrosso di Pordenone S.p.A. per la realizzazione di un piazzale infrastrutturato nella Zona industriale di Vallenoncello da destinare ad attività logistiche di stoccaggio temporaneo di merci e mezzi di contenimento per il trasporto intermodale strada-ferrovia, finalizzato a integrare la piattaforma intermodale nell'ambito dello sviluppo del nodo interportuale di Pordenone.2. Il contributo di cui al comma x1 è concesso a seguito della presentazione della domanda da parte di all'Interporto Centro Ingrosso di Pordenone S.p.A., corredata della descrizione dell'investimento, del quadro economico, di un cronoprogramma procedurale e finanziario e della documentazione utile al rispetto delle condizioni previste dal comma x3, alla Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio portualità e logistica integrata, entro quarantacinque giorni dalla data

<sup>2</sup> Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

<sup>3</sup> Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

<sup>4</sup> Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

di entrata in vigore della presente legge e comunque prima dell'avvio degli interventi. 3. Il contributo di cui al comma x1 è concesso nel rispetto delle disposizioni generali di cui al regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato dell'Unione europea, e delle disposizioni specifiche e nei limiti di cui all'articolo 56 del medesimo regolamento. Il contributo non supera la differenza tra i costi ammissibili relativi agli investimenti materiali e immateriali e il risultato operativo dell'investimento nel suo complesso, stimato sulla base di proiezioni ragionevoli commisurate al periodo di ammortamento dell'investimento e consistente nella differenza positiva tra le entrate attualizzate e i costi di esercizio attualizzati nel corso dell'intera vita economica dell'investimento. Sono considerate ammissibili a contributo le spese per gli investimenti di cui al comma 1 sostenute nel rispetto dell'articolo 6, comma 2, del regolamento (UE) n. 651/2014.4. L'infrastruttura oggetto del finanziamento di cui al comma x1 non è dedicata ai sensi dell'articolo 2, punto 33, del regolamento (UE) n. 651/2014 ed è messa a disposizione degli interessati su base aperta, trasparente e non discriminatoria. Il prezzo praticato per il suo uso o vendita corrisponde al prezzo di mercato. Nel caso in cui la gestione dell'infrastruttura venga affidata a un soggetto terzo mediante concessione o altro atto di conferimento, l'assegnazione avviene in maniera aperta, trasparente e non discriminatoria e nel dovuto rispetto delle norme applicabili in materia di appalti.5. Con il decreto di concessione sono fissati i termini di esecuzione degli interventi, le modalità di erogazione del finanziamento e di rendicontazione della spesa secondo la disciplina della legge regionale 14/2002.

## **PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO**

- NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

**Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"**

## **PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE**

### **SEZIONE 1 – DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO**

Obiettivo principale:

Il contributo straordinario è concesso all'Interporto Centro Ingrosso di Pordenone S.p.A. per la realizzazione di un piazzale infrastrutturato nella Zona industriale di Vallenoncello da destinare ad attività logistiche di stoccaggio temporaneo di merci e mezzi di contenimento per il trasporto intermodale strada-ferrovia, finalizzato a integrare la piattaforma intermodale nell'ambito dello sviluppo del nodo interportuale di Pordenone.

Beneficiari diretti (specificare se trattasi di un unico beneficiario):

Interporto Centro Ingrosso di Pordenone S.p.A.

Beneficiari indiretti (se presenti):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

Durata:

1 anno

Stanziamiento complessivo e annuale della misura:

Stanziamiento complessivo: 2.100.000,00 euro sul Bilancio 2024

Ammontare stimato per beneficiario individuale (da compilarsi solo in caso di un regime di aiuti):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

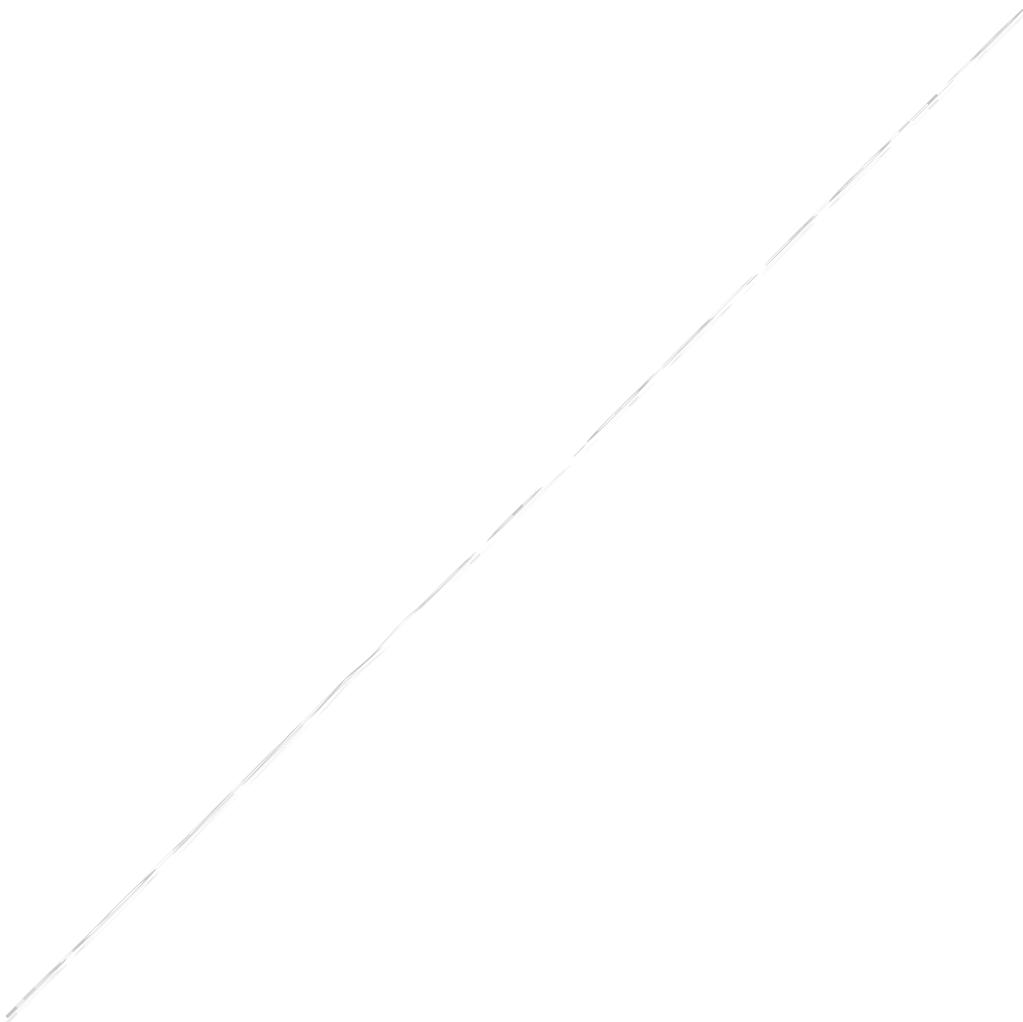
Breve descrizione dell'intervento e delle modalità di attuazione:

*L'interporto di Pordenone sta attuando un programma di interventi finalizzati all'efficientamento dell'intermodalità gomma-rotaia che richiede anche lo sviluppo di una logistica integrativa e complementare a quella già presente nel PIP (Piano insediamenti produttivi), che in abbinamento ai magazzini necessita di disporre di aree scoperte da destinare allo stoccaggio temporaneo all'aperto di merci e mezzi di contenimento per il trasporto intermodale strada-ferrovia (containers, casse mobili, semirimorchi). Il Contributo straordinario riguarda dunque l'acquisto e l'infrastrutturazione di un terreno che diventerà un piazzale attrezzato nella Zona industriale di Vallenoncello. Tale intervento rappresenta pertanto un potenziamento delle infrastrutture che vengono messe a disposizione degli operatori della logistica nell'ambito dello sviluppo del nodo interportuale di Pordenone, che andrebbe a integrare la piattaforma intermodale. L'intervento prevede la sistemazione, in parte in ghiaia e in parte a verde, di un lotto da destinare a piazzale di deposito; l'area sarà recintata e accessibile da un passo carraio automatizzato, si prevede l'impianto di illuminazione*

*attraverso torri faro e la videosorveglianza con un impianto TVCC. La realizzazione dell'intervento assistita da contributo regionale sarà curata dall'Interporto sulla base del Codice dei contratti pubblici.*

Altre informazioni:

Fare clic qui per immettere testo.



## SEZIONE 2 – NATURA DI AIUTO DI STATO

### 2.1 NATURA DI IMPRESA :

NO  SÌ  FORSE

Con riferimento all'attività finanziata e a prescindere dalla forma giuridica, dalla finalità lucrativa o non lucrativa, dalla forma o fonte di finanziamento, i soggetti che traggono un vantaggio diretto o indiretto dalla misura prevista dall'atto oggetto della presente Scheda tecnica A (vale a dire i beneficiari, diretti o indiretti, della misura) svolgono una attività economica?

**NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.1.1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

**SÌ** perché:

offrono beni o servizi in un mercato

**FORSE**, spiegare i dubbi (**ATTENZIONE:** la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

### 2.2 ATTRIBUZIONE DI VANTAGGIO ECONOMICO:

NO  SÌ  FORSE

I beneficiari, diretti o indiretti, della misura oggetto della presente Scheda tecnica A ricevono un vantaggio?

**NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.2.1, lett. da A ad H), delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

**SÌ** perché il beneficiario riceve un vantaggio finanziario o commerciale che non avrebbe potuto ottenere sul mercato (di norma perché la Regione ha concesso il vantaggio gratuitamente o contro una remunerazione insufficiente) sotto la seguente forma:

sovvenzione diretta (contributi o sovvenzioni a fondo perduto)

**FORSE**, spiegare i dubbi (**ATTENZIONE:** la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

**2.3 ALTERAZIONE DELLA CONCORRENZA:**

NO  SÌ  FORSE

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A altera la concorrenza?

**NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.3.2 lett. da A) a D) delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

**SÌ** perché:

concede un vantaggio ai/al beneficiari/o diretti o indiretti

**FORSE**, spiegare i dubbi (**ATTENZIONE**: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

**2.4 RISORSE PUBBLICHE E IMPUTABILITÀ PUBBLICA:**

NO  SÌ  FORSE

**Attenzione:** il criterio si considera soddisfatto quando sono presenti entrambe le seguenti condizioni e quindi si è risposto SÌ ai punti 2.4 A) e 2.4 B):

**2.4 A): RISORSE DI NATURA PUBBLICA**

NO  SÌ  FORSE

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A hanno natura pubblica?

**NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 A) – risposta "NO perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

**SÌ** perché:

il vantaggio è concesso a valere su risorse pubbliche del bilancio regionale

**FORSE**, spiegare i dubbi (**ATTENZIONE**: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

**2.4 B): RISORSE IMPUTABILI ALL'AUTORITÀ PUBBLICA**

NO     SÌ     FORSE

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A sono imputabili all'autorità pubblica?

**NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 B) – risposta “NO perché” delle “Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A”, spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell’atto

**SÌ** perché:

il vantaggio è concesso con legge regionale

**FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

**2.5 SELETTIVITÀ:**

NO     SÌ     FORSE

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A è selettiva?

**NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.5.1 delle “Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A”, spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell’atto

**SÌ** perché:

beneficia in via diretta o indiretta solo alcune tipologie d’imprese individuate per identità (aiuti ad hoc)

**FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

**2.6 DISTORSIONE DEGLI SCAMBI TRA STATI MEMBRI**

NO

SÌ

FORSE

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A incide sugli scambi tra Stati membri?

**NO** perché (**Attenzione:** è inclusa qui la soluzione <<de minimis>>):

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nella SEZIONE 2.6.1 delle “Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A”, spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell’atto

**SÌ** perché:

le conseguenze potenziali dell’aiuto hanno carattere transfrontaliero che presentano un interesse dal punto di vista degli scambi tra Stati membri dell’Unione in quanto è prevedibile, sulla base di evidenze concrete relative agli scambi nel settore rilevante, che la misura abbia un effetto NON marginale sugli investimenti o sull’insediamento provenienti da altri Stati membri (cd. provider perspective)

**FORSE**, spiegare i dubbi (**ATTENZIONE:** la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

## 2.7 CONCLUSIONI

- La misura **NON** configura **aiuto di Stato** (si è risposto NO ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6)
- La misura configura **aiuto di Stato** (si è risposto SÌ a tutte le condizioni da 2.1 a 2.6): compila la parte A3
- Permangono i seguenti **DUBBI** (si è risposto FORSE ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6), brevemente illustrati:

Fare clic qui per immettere testo.

e si richiede un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato avente ad oggetto (formulare in dettaglio la richiesta di parere):

Fare clic qui per immettere testo.

**La richiesta di parere va trasmessa all'indirizzo PEC del Servizio competente in materia aiuti di Stato. Il parere viene rilasciato in 30 giorni lavorativi, come previsto dalla DGR n. 1190/2014.**

**A seguito del rilascio del predetto parere sarà possibile concludere la compilazione della "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE" e, se è il caso, della "PARTE A3 - VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO" e allegare la presente Scheda tecnica A alla proposta di DGR/Decreto oggetto della stessa dopo averla sottoscritta.**

## 2.8 EVENTUALI OSSERVAZIONI AGGIUNTIVE

Fare clic qui per immettere testo.

## PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

**Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

**esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti “sezione 13 – art. 56”, oppure
- Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

**notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- Orientamenti o linee guida (specificare quali<sup>5</sup>):

Fare clic qui per immettere testo.

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

### ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni

*atto sottoscritto digitalmente da*

(Il Direttore del Servizio portualità e logistica integrata, ing. Giulio Pian)

<sup>5</sup> Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: [http://ec.europa.eu/competition/state\\_aid/legislation/legislation.html](http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html).

# Riferita all'articolo 5, commi 113 e 114 - Emendamento 5.1, lettera A) -

## trasferimento EDR Udine quote mutui

Allegato A - DGR n. 1190 di data 26.6.2014

come modificato, da ultimo, con Decreto prot. 2164/AAL del 29.07.2019

Dal documento sono state omesse le pagine non compilate

### AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A<sup>1</sup>

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

#### UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale Infrastrutture e territorio

Servizio responsabile:

Servizio politiche per la rigenerazione urbana e la qualità dell'abitare e le infrastrutture per l'istruzione

Titolo/oggetto dell'atto:

Trasferimento fondi vincolati a EDR Udine

#### ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato  
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
- la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato  
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")
- la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:  
**Fare clic qui per immettere testo.**  
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)
- permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni  
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

<sup>1</sup> Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Directive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntalesonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

## ANAGRAFICA DELL'ATTO

### TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
  - un atto normativo, in particolare:
    - un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale<sup>2</sup>
    - un Regolamento
    - un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
  - un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati<sup>3</sup>
  - un bando attuativo del POR FESR
  - un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato<sup>4</sup> (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: [Fare clic qui per immettere testo.](#)
- un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
  - POR FSE
  - PSR

### DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

*Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenuti (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)*

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

<sup>2</sup> Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

<sup>3</sup> Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

<sup>4</sup> Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

## **PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO**

- NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

l'atto non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato in quanto il beneficiario è un ente locale che non offre beni e servizi sul mercato poichè il contributo è rivolto ad un'infrastruttura pubblica dedicata all'istruzione che non è un'attività economica come da comunicazione CE 2016/C/262/1

**Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"**

## PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

**Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

**esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

**notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- Orientamenti o linee guida (specificare quali<sup>5</sup>):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

### ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

[Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni](#)

*atto sottoscritto digitalmente da*

Il direttore di Servizio- Arch. Amanda Burelli

<sup>5</sup> Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: [http://ec.europa.eu/competition/state\\_aid/legislation/legislation.html](http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html).

Dal documento sono state omesse le pagine non compilate

## **AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A<sup>1</sup>**

**(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)**

### **UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO**

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale infrastrutture e territorio

Servizio responsabile:

Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL R 23/XIII – Emendamento della Giunta J

### **ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A**

*(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)*

- non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato  
*(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)*
- la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato  
*(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")*
- la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:  
**Fare clic qui per immettere testo.**  
*(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)*
- permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni  
*(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)*

<sup>1</sup> Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Directive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

## ANAGRAFICA DELL'ATTO

### TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- un atto normativo, in particolare:
    - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale<sup>2</sup>
    - ◇ un Regolamento
    - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
  - un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati<sup>3</sup>
  - un bando attuativo del POR FESR
  - un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato<sup>4</sup> (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: **Fare clic qui per immettere testo.**
- un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- POR FSE
  - PSR

### DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

*Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenuti (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)*

Emendamento J - Modifica dell'articolo 39 bis della legge regionale 11 novembre 2009, n. 19

<sup>2</sup> Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

<sup>3</sup> Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

<sup>4</sup> Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

## **PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO**

**NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

L'atto non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato in quanto ha valenza di regolazione ordinamentale senza impegno di risorse finanziarie.

**Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"**

## PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

**Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

**esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

**notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- Orientamenti o linee guida (specificare quali<sup>5</sup>):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

### ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

[Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni](#)

*atto sottoscritto digitalmente da*

Il Direttore ad interim del Servizio pianificazione paesaggistica,  
territoriale e strategica – dott.ssa Magda ULIANA

<sup>5</sup> Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: [http://ec.europa.eu/competition/state\\_aid/legislation/legislation.html](http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html).

# Riferita all'articolo 5, comma 121 - Emendamento 5.1, lettera K) - composizione comitato

Dal documento sono state omesse le pagine non compilate

Allegato A - DGR n. 1190 di data 26.6.2014  
come modificato, da ultimo, con Decreto prot. 2164/AAL del 29.07.2019

## AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A<sup>1</sup>

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

### UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Protezione civile della regione

Servizio responsabile:

Fare clic qui per immettere testo.

Titolo/oggetto dell'atto:

**DDL ASSESTAMENTO 2024 - 2026**

### ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato  
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
- la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato  
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")
- la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:  
Fare clic qui per immettere testo.  
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)
- permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni  
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

<sup>1</sup> Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Directive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

## ANAGRAFICA DELL'ATTO

### TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- un atto normativo, in particolare:
    - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale<sup>2</sup>
    - ◇ un Regolamento
    - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
  - un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati<sup>3</sup>
  - un bando attuativo del POR FESR
  - un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato<sup>4</sup> (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: [Fare clic qui per immettere testo.](#)
- un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- POR FSE
  - PSR

### DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

*Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenuti (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)*

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

<sup>2</sup> Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

<sup>3</sup> Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

<sup>4</sup> Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

## **PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO**

**NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

L'atto non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato, in quanto trattasi di una norma che estende al Presidente del Consiglio regionale o suo delegato la partecipazione al Comitato per l'organizzazione degli eventi collegati al cinquantennale del terremoto del 1976 di cui all'art. 5, comma 55, della legge regionale 28 dicembre 2023, n. 16

**Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"**

## PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

**Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

**esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

**notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- Orientamenti o linee guida (specificare quali<sup>5</sup>):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - articolo 93, oppure
  - articolo 107.3c

### ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

[Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni](#)

*atto sottoscritto digitalmente da*  
direttore centrale arch. ing. Amedeo Aristei

<sup>5</sup> Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: [http://ec.europa.eu/competition/state\\_aid/legislation/legislation.html](http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html).

# Riferita all'articolo 6, commi 13 e 18 - Emendamento 6.1, lettera A) - ulteriori modifiche LR 16/2014

Allegato A - DGR n. 1190 di data 26.6.2014  
come modificato, da ultimo, con Decreto prot. 2164/AAL del 29.07.2019

Dal documento sono state omesse le pagine non compilate

## AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A<sup>1</sup>

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

### UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

cultura e sport

Servizio responsabile:

Servizio attività culturali

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL ASSESTAMENTO 2024 – Modifiche degli articoli 14, 23, 24, 26, 27 quater, 30 quater e 32 sexies, della legge regionale 11 agosto 2014, n.16. (Norme regionali in materia di attività culturali)

### ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato  
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
- la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato  
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")
- la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:  
**Fare clic qui per immettere testo.**  
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)
- permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni  
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

<sup>1</sup> Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione A portata di mano\aiuti di Stato\Directive e schede aiuti di Stato) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntalesonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

## ANAGRAFICA DELL'ATTO

### TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- un atto normativo, in particolare:
    - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale<sup>2</sup>
    - ◇ un Regolamento
    - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
  - un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati<sup>3</sup>
  - un bando attuativo del POR FESR
  - un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato<sup>4</sup> (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: **Fare clic qui per immettere testo.**
- un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- POR FSE
  - PSR

### DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

*Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenuti (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)*

DDL ASSESTAMENTO 2024 – Modifiche degli articoli 14, 23, 24, 26, 27 quater, 30 quater e 32 sexies, della legge regionale 11 agosto 2014, n.16. (Norme regionali in materia di attività culturali)

<sup>2</sup> Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

<sup>3</sup> Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

<sup>4</sup> Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

## **PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO**

- NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

Ai sensi di quanto disposto dalla Comunicazione della Commissione europea sulla nozione di aiuto di Stato (2016/C 262/01), con riferimento alle attività nel settore culturale, gli incentivi di cui al presente regolamento non sono configurabili, ai sensi della normativa europea, come aiuti di Stato, in quanto destinati a sostenere eventi e manifestazioni che, per la loro natura intrinseca: a) sono al di fuori delle dinamiche tipiche di mercato; b) sono rivolti principalmente ad un pubblico locale e nazionale; c) sono inidonei ad attrarre pubblico internazionale e a competere con analoghi eventi o manifestazioni provenienti da altri paesi europei; d) non sono tali da incidere, in ragione dell'unicità e del carattere prettamente locale degli eventi artistici proposti al pubblico, sugli scambi tra Stati membri.

**Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"**

## PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

**Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

**esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

**notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- Orientamenti o linee guida (specificare quali<sup>5</sup>):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

### ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

[Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni](#)

*atto sottoscritto digitalmente da*

Il Direttore del Servizio – Dott. Fabrizio Spadotto

<sup>5</sup> Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: [http://ec.europa.eu/competition/state\\_aid/legislation/legislation.html](http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html).

## **AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A<sup>1</sup>**

**(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)**

### **UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO**

Direzione centrale responsabile:

Direzione Centrale cultura e sport

Servizio responsabile:

Servizio beni culturali e affari giuridici

Titolo/oggetto dell'atto:

Progetto di legge n. ASSESTAMENTO DEL BILANCIO PER GLI ANNI 2024-2026 ART. 6. LETT. B) – Ulteriori norme in materia di Sistemi biobliotecari

### **ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A**

*(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)*

- non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato  
*(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)*
- la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato  
*(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")*
- la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:  
**Fare clic qui per immettere testo.**  
*(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)*
- permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni  
*(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)*

<sup>1</sup> Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Directive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

## ANAGRAFICA DELL'ATTO

### TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- un atto normativo, in particolare:
    - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale<sup>2</sup>
    - ◇ un Regolamento
    - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
  - un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati<sup>3</sup>
  - un bando attuativo del POR FESR
  - un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato<sup>4</sup> (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: **Fare clic qui per immettere testo.**
- un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- POR FSE
  - PSR

### DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

*Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenuti (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)*

La scheda riguarda solo l'articolo 6 ed in particolare il comma che prevede una disciplina transitoria in ordine al raggiungimento degli obiettivi standard dinamici da parte delle Biblioteche centro sistema, dei Sistemi facenti parte della Rete bibliotecaria regionale.

<sup>2</sup> Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

<sup>3</sup> Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

<sup>4</sup> Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

## **PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO**

- NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

**Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"**

## **PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE**

### **SEZIONE 1 – DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO**

Obiettivo principale:

Le disposizioni proposte dettano una disciplina transitoria in ordine al raggiungimento degli obiettivi standard dinamici da parte delle Biblioteche centro sistema, dei Sistemi facenti parte della Rete bibliotecaria regionale.

Beneficiari diretti (specificare se trattasi di un unico beneficiario):

Sistemi bibliotecari della Regione

Beneficiari indiretti (se presenti):

Fare clic qui per immettere testo.

Durata:

Fare clic qui per immettere testo.

Stanziamiento complessivo e annuale della misura:

Fare clic qui per immettere testo.

Ammontare stimato per beneficiario individuale (da compilarsi solo in caso di un regime di aiuti):

Fare clic qui per immettere testo.

Breve descrizione dell'intervento e delle modalità di attuazione:

Le disposizioni proposte dettano una disciplina transitoria in ordine al raggiungimento degli obiettivi standard dinamici da parte delle Biblioteche centro sistema, dei Sistemi facenti parte della Rete bibliotecaria regionale.

Altre informazioni:

Fare clic qui per immettere testo.

## SEZIONE 2 – NATURA DI AIUTO DI STATO

### 2.1 NATURA DI IMPRESA :

NO     SÌ     FORSE

Con riferimento all'attività finanziata e a prescindere dalla forma giuridica, dalla finalità lucrativa o non lucrativa, dalla forma o fonte di finanziamento, i soggetti che traggono un vantaggio diretto o indiretto dalla misura prevista dall'atto oggetto della presente Scheda tecnica A (vale a dire i beneficiari, diretti o indiretti, della misura) svolgono una attività economica?

**NO** perché:

I beneficiari svolgono attività concernenti la cultura o la conservazione del patrimonio e della natura che rispondono a un obiettivo esclusivamente sociale e culturale e che vengono organizzate in modo non commerciale, vale a dire sono accessibili al pubblico gratuitamente o a fronte di un contributo in denaro che copre solo una frazione del costo effettivo dell'attività in questione

**SÌ** perché:

**FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

### 2.2 ATTRIBUZIONE DI VANTAGGIO ECONOMICO:

NO     SÌ     FORSE

I beneficiari, diretti o indiretti, della misura oggetto della presente Scheda tecnica A ricevono un vantaggio?

**NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.2.1, lett. da A ad H), delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

**SÌ** perché il beneficiario riceve un vantaggio finanziario o commerciale che non avrebbe potuto ottenere sul mercato (di norma perché la Regione ha concesso il vantaggio gratuitamente o contro una remunerazione insufficiente) sotto la seguente forma:

**sovvenzione diretta (contributi o sovvenzioni a fondo perduto)**

**FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

**2.3 ALTERAZIONE DELLA CONCORRENZA:**

NO  SÌ  FORSE

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A altera la concorrenza?

**NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.3.2 lett. da A) a D) delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

**SÌ** perché:

La misura concede un vantaggio ai/al beneficiari/o diretti o indiretti

**FORSE**, spiegare i dubbi (**ATTENZIONE:** la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

**2.4 RISORSE PUBBLICHE E IMPUTABILITÀ PUBBLICA:**

NO  SÌ  FORSE

**Attenzione:** il criterio si considera soddisfatto quando sono presenti entrambe le seguenti condizioni e quindi si è risposto SÌ ai punti 2.4 A) e 2.4 B):

**2.4 A): RISORSE DI NATURA PUBBLICA**

NO  SÌ  FORSE

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A hanno natura pubblica?

**NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 A) – risposta "NO perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

**SÌ** perché:

Il vantaggio è concesso a valere su risorse pubbliche del bilancio pubblico (statali, regionali, FondiStrutturali e di Investimento Europei (SIE))

**FORSE**, spiegare i dubbi (**ATTENZIONE:** la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

**2.4 B): RISORSE IMPUTABILI ALL'AUTORITÀ PUBBLICA**

NO     SÌ     FORSE

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A sono imputabili all'autorità pubblica?

**NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 B) – risposta “NO perché” delle “Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A”, spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

**SÌ** perché:

Il vantaggio è concesso direttamente dall'Autorità pubblica in quanto parte integrante dell'amministrazione pubblica

**FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

**2.5 SELETTIVITÀ:**

NO     SÌ     FORSE

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A è selettiva?

**NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.5.1 delle “Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A”, spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

**SÌ** perché:

Beneficia in via diretta o indiretta solo alcune tipologie di imprese individuate per settore economico o attività (Biblioteche centro sistema dei Sistemi bibliotecari della Regione)

**FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

**2.6 DISTORSIONE DEGLI SCAMBI TRA STATI MEMBRI**

**NO**     **SÌ**     **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A incide sugli scambi tra Stati membri?

**NO** perché (**Attenzione:** è inclusa qui la soluzione <<de minimis>>):

Le conseguenze potenziali dell'aiuto hanno carattere prettamente locale e presentano un interesse limitato dal punto di vista degli scambi tra Stati membri dell'Unione in quanto il beneficiario fornisce beni o servizi in un'area geograficamente limitata del territorio nazionale e l'attività oggetto dell'aiuto non è tale da attirare un numero significativo di clienti da altri Stati membri/o non si avvale di fornitori provenienti da altri Stati membri

**SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nella SEZIONE 2.6.2 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

**FORSE**, spiegare i dubbi (**ATTENZIONE:** la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

## 2.7 CONCLUSIONI

- La misura **NON** configura **aiuto di Stato** (si è risposto NO ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6)
- La misura configura **aiuto di Stato** (si è risposto SÌ a tutte le condizioni da 2.1 a 2.6): compila la parte A3
- Permangono i seguenti **DUBBI** (si è risposto FORSE ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6), brevemente illustrati:

Fare clic qui per immettere testo.

e si richiede un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato avente ad oggetto (formulare in dettaglio la richiesta di parere):

Fare clic qui per immettere testo.

**La richiesta di parere va trasmessa all'indirizzo PEC del Servizio competente in materia aiuti di Stato. Il parere viene rilasciato in 30 giorni lavorativi, come previsto dalla DGR n. 1190/2014.**

**A seguito del rilascio del predetto parere sarà possibile concludere la compilazione della "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE" e, se è il caso, della "PARTE A3 - VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO" e allegare la presente Scheda tecnica A alla proposta di DGR/Decreto oggetto della stessa dopo averla sottoscritta.**

## 2.8 EVENTUALI OSSERVAZIONI AGGIUNTIVE

Fare clic qui per immettere testo.

## PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

**Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

**esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

**notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- Orientamenti o linee guida (specificare quali<sup>5</sup>):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

### ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

[Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni](#)

*atto sottoscritto digitalmente da*

Il Direttore del Servizio Beni Culturali e Affari Giuridici dott.ssa Paola Pavesi

<sup>5</sup> Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: [http://ec.europa.eu/competition/state\\_aid/legislation/legislation.html](http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html).

## AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A<sup>1</sup>

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

### UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione Centrale cultura e sport

Servizio responsabile:

Servizio beni culturali e affari giuridici

Titolo/oggetto dell'atto:

Progetto di legge n. ASSESTAMENTO DEL BILANCIO PER GLI ANNI 2024-2026 ART. 6. LETT. C) – Modifica LR 16/2023 (Catalogazione collezioni museali)

### ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato  
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
- la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato  
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")
- la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:  
**Fare clic qui per immettere testo.**  
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)
- permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni  
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

<sup>1</sup> Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione A portata di mano\aiuti di Stato\Directive e schede aiuti di Stato) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntalesonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

## ANAGRAFICA DELL'ATTO

### TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
  - un atto normativo, in particolare:
    - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale<sup>2</sup>
    - ◇ un Regolamento
    - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
  - un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati<sup>3</sup>
  - un bando attuativo del POR FESR
  - un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato<sup>4</sup> (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: **Fare clic qui per immettere testo.**
- un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
  - POR FSE
  - PSR

### DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

*Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenuti (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)*

La scheda riguarda solo l'articolo 6 ed in particolare il comma sostituisce il comma 55, dell'articolo 6, della LR 16/2023 relativo al procedimento contributivo a sostegno della catalogazione delle collezioni museali.

<sup>2</sup> Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

<sup>3</sup> Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

<sup>4</sup> Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

## **PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO**

- NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

L'atto non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato in quanto dà attuazione, o apporta modifiche (aventi carattere puramente formale e amministrativo, che non possono alterare la valutazione della compatibilità della misura di aiuto) a norme o provvedimenti per i quali la presente scheda era già stata compilata concludendo per la non sussistenza di aiuti di stato (L.R. 16/2023, art. 6, commi da 54 a 57)

**Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"**

## PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

**Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

**esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

**notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- Orientamenti o linee guida (specificare quali<sup>5</sup>):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

### ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

[Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni](#)

*atto sottoscritto digitalmente da*

Il Direttore del Servizio Beni Culturali e Affari Giuridici dott.ssa Paola Pavesi

<sup>5</sup> Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: [http://ec.europa.eu/competition/state\\_aid/legislation/legislation.html](http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html).

Dal documento sono state omesse le pagine non compilate

**AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A<sup>1</sup>**

**(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)**

**UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO**

Direzione centrale responsabile:

cultura e sport

Servizio responsabile:

Servizio attività culturali

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL ASSESTAMENTO 2024 – EROGAZIONI PER STATI DI AVANZAMENTO DEI PROGETTI CULTURALI FINANZIATI DAL PROGETTO PILOTA PNRR "BORGO CASTELLO"

**ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A**

*(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)*

- non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato  
*(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)*
- la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato  
*(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")*
- la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:  
**Fare clic qui per immettere testo.**  
*(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)*
- permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni  
*(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)*

<sup>1</sup> Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Directive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntalesonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

## ANAGRAFICA DELL'ATTO

### TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- un atto normativo, in particolare:
    - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale<sup>2</sup>
    - ◇ un Regolamento
    - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
  - un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati<sup>3</sup>
  - un bando attuativo del POR FESR
  - un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato<sup>4</sup> (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: **Fare clic qui per immettere testo.**
- un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- POR FSE
  - PSR

### DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

*Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenuti (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)*

**DDL ASSESTAMENTO 2024 – EROGAZIONI PER STATI DI AVANZAMENTO DEI PROGETTI CULTURALI FINANZIATI DAL PROGETTO PILOTA PNRR "BORGO CASTELLO"**

<sup>2</sup> Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

<sup>3</sup> Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

<sup>4</sup> Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

## **PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO**

**NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

Ai sensi di quanto disposto dalla Comunicazione della Commissione europea sulla nozione di aiuto di Stato (2016/C 262/01), con riferimento alle attività nel settore culturale, gli incentivi di cui al presente regolamento non sono configurabili, ai sensi della normativa europea, come aiuti di Stato, in quanto destinati a sostenere eventi e manifestazioni che, per la loro natura intrinseca: a) sono al di fuori delle dinamiche tipiche di mercato; b) sono rivolti principalmente ad un pubblico locale e nazionale; c) sono inidonei ad attrarre pubblico internazionale e a competere con analoghi eventi o manifestazioni provenienti da altri paesi europei; d) non sono tali da incidere, in ragione dell'unicità e del carattere prettamente locale degli eventi artistici proposti al pubblico, sugli scambi tra Stati membri.

**Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"**

## PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

**Attenzione:** si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.

**esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

**notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- Orientamenti o linee guida (specificare quali<sup>5</sup>):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

### ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

[Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni](#)

*atto sottoscritto digitalmente da*

Il Direttore del Servizio – Dott. Fabrizio Spadotto

<sup>5</sup> Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: [http://ec.europa.eu/competition/state\\_aid/legislation/legislation.html](http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html).

Dal documento sono state omesse le pagine non compilate

## **AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A<sup>1</sup>**

**(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)**

### **UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO**

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale cultura e sport

Servizio responsabile:

Servizio Sport

Titolo/oggetto dell'atto:

**DDL R 23/XIII Assestamento del bilancio per gli anni 2024 – 2026. C) MODALITA' EROGAZIONE  
CONTRIBUTO ALLA UNIONE GINNASTICA GORIZIANA**

### **ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A**

*(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)*

- non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato  
*(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)*
- la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato  
*(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")*
- la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:  
**Fare clic qui per immettere testo.**  
*(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)*
- permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni  
*(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)*

<sup>1</sup> Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Directive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

## ANAGRAFICA DELL'ATTO

### TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- un atto normativo, in particolare:
    - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale<sup>2</sup>
    - ◇ un Regolamento
    - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
  - un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati<sup>3</sup>
  - un bando attuativo del POR FESR
  - un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato<sup>4</sup> (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: **Fare clic qui per immettere testo.**
- un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- POR FSE
  - PSR

### DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

*Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenuti (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)*

la norma è finalizzata a disciplinare le modalità di erogazione del contributo già concesso con decreto n. 21482/GRFVG dd. 10/11/2022.

<sup>2</sup> Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

<sup>3</sup> Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

<sup>4</sup> Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

## **PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO**

**NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

l'atto non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato in quanto dà attuazione, o apporta modifiche (aventi carattere puramente formale e amministrativo, che non possono alterare la valutazione della compatibilità della misura di aiuto) a norme o provvedimenti per i quali la presente scheda era già stata compilata concludendo per la non sussistenza di aiuti di stato (riferimenti di tale norma o provvedimento SCHEDA ALLEGATA A LR 13/2022, ART. 6 C. 42 - 45

**Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"**

## PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

**Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

**esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

**notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- Orientamenti o linee guida (specificare quali<sup>5</sup>):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

### ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

[Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni](#)

*atto sottoscritto digitalmente da*

Direttore sostituto del Servizio sport, Anna Del Bianco

<sup>5</sup> Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: [http://ec.europa.eu/competition/state\\_aid/legislation/legislation.html](http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html).

Dal documento sono state omesse le pagine non compilate

## AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A<sup>1</sup>

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

### UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale cultura e sport

Servizio responsabile:

Fare clic qui per immettere testo.

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL Assestamento 2024 - Subentro della DC Patrimonio nelle attività di riqualificazione del Parco Basaglia di Gorizia

### ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato  
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
- la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato  
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")
- la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:  
Fare clic qui per immettere testo.  
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)
- permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni  
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

<sup>1</sup> Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Directive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

## ANAGRAFICA DELL'ATTO

### TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- un atto normativo, in particolare:
    - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale<sup>2</sup>
    - ◇ un Regolamento
    - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
  - un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati<sup>3</sup>
  - un bando attuativo del POR FESR
  - un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato<sup>4</sup> (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: **Fare clic qui per immettere testo.**
- un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- POR FSE
  - PSR

### DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

*Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenuti (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)*

Art. 6 - Subentro della DC Patrimonio nelle attività di riqualificazione del Parco Basaglia di Gorizia

<sup>2</sup> Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

<sup>3</sup> Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

<sup>4</sup> Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

## **PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO**

**NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

l'atto non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato in quanto ha valenza meramente organizzativa interna dell'Amministrazione regionale

**Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"**

## PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

**Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

**esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

**notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- Orientamenti o linee guida (specificare quali<sup>5</sup>):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

### ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

[Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni](#)

*atto sottoscritto digitalmente da*

Il Direttore centrale – dott. Anna Del Bianco

<sup>5</sup> Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: [http://ec.europa.eu/competition/state\\_aid/legislation/legislation.html](http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html).

# Riferita all'articolo 6, commi da 82 a 84- Emendamento 6.1, lettera E) - conferma contributi variazioni soggettive triennali cultura

Dal documento sono state omesse le pagine non compilate

Allegato A - DGR n. 1190 di data 26.6.2014  
come modificato, da ultimo, con Decreto prot. 2164/AAL del 29.07.2019

## AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A<sup>1</sup>

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

### UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

cultura e sport

Servizio responsabile:

Servizio attività culturali

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL ASSESTAMENTO 2024 - CONFERMA INCENTIVI TRIENNALI ATTIVITA' CULTURALI IN CASO DI VARAZIONI SOGGETTIVE DEI SOGGETTI GESTORI O ORGANIZZATORI NEL CORSO DEL TRIENNIO

### ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato  
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
- la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato  
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")
- la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:  
**Fare clic qui per immettere testo.**  
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)
- permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni  
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

<sup>1</sup> Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Directive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntalesonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

## ANAGRAFICA DELL'ATTO

### TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- un atto normativo, in particolare:
    - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale<sup>2</sup>
    - ◇ un Regolamento
    - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
  - un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati<sup>3</sup>
  - un bando attuativo del POR FESR
  - un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato<sup>4</sup> (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: **Fare clic qui per immettere testo.**
- un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- POR FSE
  - PSR

### DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

*Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenuti (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)*

**DDL ASSESTAMENTO 2024 – CONFERMA INCENTIVI TRIENNALI ATTIVITA' CULTURALI IN CASO DI VARAZIONI SOGGETTIVE DEI SOGGETTI GESTORI O ORGANIZZATORI NEL CORSO DEL TRIENNIO**

<sup>2</sup> Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

<sup>3</sup> Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

<sup>4</sup> Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

## **PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO**

- NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

Ai sensi di quanto disposto dalla Comunicazione della Commissione europea sulla nozione di aiuto di Stato (2016/C 262/01), con riferimento alle attività nel settore culturale, gli incentivi di cui al presente regolamento non sono configurabili, ai sensi della normativa europea, come aiuti di Stato, in quanto destinati a sostenere eventi e manifestazioni che, per la loro natura intrinseca: a) sono al di fuori delle dinamiche tipiche di mercato; b) sono rivolti principalmente ad un pubblico locale e nazionale; c) sono inidonei ad attrarre pubblico internazionale e a competere con analoghi eventi o manifestazioni provenienti da altri paesi europei; d) non sono tali da incidere, in ragione dell'unicità e del carattere prettamente locale degli eventi artistici proposti al pubblico, sugli scambi tra Stati membri.

**Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"**

## PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

**Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

**esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

**notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- Orientamenti o linee guida (specificare quali<sup>5</sup>):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

### ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

[Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni](#)

*atto sottoscritto digitalmente da*

Il Direttore del Servizio – Dott. Fabrizio Spadotto

<sup>5</sup> Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: [http://ec.europa.eu/competition/state\\_aid/legislation/legislation.html](http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html).

Dal documento sono state omesse le pagine non compilate

## **AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A<sup>1</sup>**

**(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)**

### **UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO**

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale lavoro, formazione istruzione e famiglia

Servizio responsabile:

Direttore centrale incarico speciale in materia di progetti strategici di innovazione, ricerca e università

Titolo/oggetto dell'atto:

MODIFICHE ALL'ARTICOLO 7, COMMA 14 DELLA LEGGE REGIONALE 10 AGOSTO 2023, NUMERO 13

### **ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A**

*(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)*

- non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato  
*(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)*
- la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato  
*(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")*
- la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:  
**Fare clic qui per immettere testo.**  
*(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)*
- permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni  
*(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)*

<sup>1</sup> Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Directive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

## ANAGRAFICA DELL'ATTO

### TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
  - un atto normativo, in particolare:
    - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale<sup>2</sup>
    - ◇ un Regolamento
    - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
  - un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati<sup>3</sup>
  - un bando attuativo del POR FESR
  - un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato<sup>4</sup> (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: [Fare clic qui per immettere testo.](#)
- un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
  - POR FSE
  - PSR

### DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

*Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)*

Modifiche dell'articolo 141 della legge regionale 3/2024

<sup>2</sup> Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

<sup>3</sup> Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

<sup>4</sup> Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

## **PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO**

- NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

L'atto non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato in quanto contiene modifiche di una misura di aiuto esistente aventi carattere puramente formale e amministrativo, che non possono alterare la valutazione della compatibilità della misura di aiuto esistente

**Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"**

## PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

**Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

**esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

**notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- Orientamenti o linee guida (specificare quali<sup>5</sup>):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

### ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

[Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni](#)

*atto sottoscritto digitalmente da*

(Fare clic qui per inserire il nominativo del Direttore/Dirigente firmatario)

<sup>5</sup> Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: [http://ec.europa.eu/competition/state\\_aid/legislation/legislation.html](http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html).

## AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A<sup>1</sup>

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

### UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale lavoro, formazione istruzione e famiglia

Servizio responsabile:

Direttore centrale incarico speciale in materia di progetti strategici di innovazione, ricerca e università

Titolo/oggetto dell'atto:

MODIFICHE ALL'ARTICOLO 141, COMMA 1 DELLA LEGGE REGIONALE 10 MAGGIO 2024, NUMERO 3

### ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato  
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
- la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato  
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")
- la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:  
Fare clic qui per immettere testo.  
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)
- permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni  
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

<sup>1</sup> Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Directive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntalesonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

## ANAGRAFICA DELL'ATTO

### TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
  - un atto normativo, in particolare:
    - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale<sup>2</sup>
    - ◇ un Regolamento
    - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
  - un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati<sup>3</sup>
  - un bando attuativo del POR FESR
  - un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato<sup>4</sup> (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: [Fare clic qui per immettere testo.](#)
- un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
  - POR FSE
  - PSR

### DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

*Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)*

Modifiche dell'articolo 44 della legge regionale 21/2007

<sup>2</sup> Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

<sup>3</sup> Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

<sup>4</sup> Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

## **PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO**

- NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

L'atto non contiene gli elementi di dettaglio necessari ad effettuare la valutazione sotto il profilo degli aiuti di Stato [si rinvia pertanto la compilazione della scheda al momento dell'adozione di un atto successivo] – Legge regionale 10 maggio 2024, numero 3, art. 141, comma 1

**Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"**

## PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

**Attenzione:** si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.

**esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

**notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- Orientamenti o linee guida (specificare quali<sup>5</sup>):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

### ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

[Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni](#)

*atto sottoscritto digitalmente da*

(Fare clic qui per inserire il nominativo del Direttore/Dirigente firmatario)

<sup>5</sup> Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: [http://ec.europa.eu/competition/state\\_aid/legislation/legislation.html](http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html).

Dal documento sono state omesse le pagine non compilate

## **AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A<sup>1</sup>**

**(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)**

### **UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO**

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia

Servizio responsabile:

Servizio politiche del lavoro

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL <<Assestamento 2024>>

### **ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A**

*(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)*

- non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato  
*(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)*
- la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato  
*(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")*
- la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:  
**Fare clic qui per immettere testo.**  
*(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)*
- permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni  
*(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)*

<sup>1</sup> Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Directive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

## ANAGRAFICA DELL'ATTO

### TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- un atto normativo, in particolare:
    - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale<sup>2</sup>
    - ◇ un Regolamento
    - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
  - un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati<sup>3</sup>
  - un bando attuativo del POR FESR
  - un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato<sup>4</sup> (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: **Fare clic qui per immettere testo.**
- un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- POR FSE
  - PSR

### DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

*Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenuti (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)*

Art. 7 (Lavoro, formazione, istruzione, politiche giovanili e famiglia) MODIFICA ALL'ARTICOLO 130 DELLA LEGGE REGIONALE 3/2024 Dopo il comma 28 dell'articolo 7 è inserito il seguente comma: «28 bis. Al comma 1 dell'articolo 130 della legge regionale 10 maggio 2024, n. 3 (Disposizioni multisettoriali e di semplificazione), dopo la lettera a) è inserita la seguente: "a bis) trasferimento riguardante un'azienda o una sua parte con riferimento alla quale sia stata attivata sul territorio regionale la procedura di cui all'articolo 1, commi da 224 a 237 bis, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024)" >>.

<sup>2</sup> Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

<sup>3</sup> Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

<sup>4</sup> Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

## **PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO**

**NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

l'atto non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato in quanto dà attuazione, o apporta modifiche (aventi carattere puramente formale e amministrativo, che non possono alterare la valutazione della compatibilità della misura di aiuto) a norme o provvedimenti per i quali la presente scheda era già stata compilata concludendo per la non sussistenza di aiuti di stato (articolo 130 legge regionale 3/2024)

**Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"**

## PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

**Attenzione:** si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.

**esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

**notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- Orientamenti o linee guida (specificare quali<sup>5</sup>):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

### ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

[Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni](#)

*atto sottoscritto digitalmente da*

(Il Direttore del Servizio politiche del lavoro dott.ssa Anna D'Angelo)

<sup>5</sup> Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: [http://ec.europa.eu/competition/state\\_aid/legislation/legislation.html](http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html).

# Riferita all'articolo 7, commi da 33 a 39 - Emendamento 7.1, lettera D) - affidamento a FVG PLUS fondo precari

Allegato A - DGR n. 1190 di data 26.6.2014  
come modificato, da ultimo, con Decreto prot. 2164/AAL del 29.07.2019

Dal documento sono state omesse le pagine non compilate

## AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A<sup>1</sup>

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

### UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia

Servizio responsabile:

Servizio politiche del lavoro

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL <<Assestamento 2024>>

### ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato  
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
- la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato  
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")
- la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:  
**Fare clic qui per immettere testo.**  
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)
- permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni  
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

<sup>1</sup> Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Directive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

## ANAGRAFICA DELL'ATTO

### TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- un atto normativo, in particolare:
    - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale<sup>2</sup>
    - ◇ un Regolamento
    - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
  - un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati<sup>3</sup>
  - un bando attuativo del POR FESR
  - un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato<sup>4</sup> (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: **Fare clic qui per immettere testo.**
- un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- POR FSE
  - PSR

### DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

*Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)*

Art. 7 (Lavoro, formazione, istruzione, politiche giovanili e famiglia) AFFIDAMENTO A FVG PLUS DELLA GESTIONE DEL FONDO REGIONALE DI GARANZIA PER L'ACCESSO AL CREDITO DA PARTE DEI LAVORATORI PRECARI Dopo il comma 28 dell'articolo 7 sono inseriti i seguenti commi: <<28 bis. In attuazione del disposto di cui all'articolo 1, comma 4, lettera a), della legge regionale 4 marzo 2022, n. 2 (FVG PLUS SpA), a decorrere dall'1 gennaio 2025 la gestione del Fondo regionale di garanzia per l'accesso al credito da parte dei lavoratori precari (di seguito Fondo), di cui all'articolo 8, commi 6 e seguenti, della legge regionale 18 gennaio 2006 n. 2 (Legge finanziaria 2006), è affidata a FVG PLUS SpA.28 ter. Le disponibilità residue del Fondo, giacenti presso BCC Financing S.p.A. alla data di cui al comma 1, sono trasferite a FVG PLUS SpA. 28 quater. FVG PLUS SpA è autorizzata a subentrare a BCC Financing S.p.A. nelle convenzioni già stipulate tra la stessa e le banche convenzionate per l'operatività del Fondo.28 quinques. Ai sensi della Legge 25 novembre 1971, n. 1041 (Gestioni fuori bilancio nell'ambito delle Amministrazioni dello Stato) e del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1977, n. 689 (Regolamento per

<sup>2</sup> Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

<sup>3</sup> Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

<sup>4</sup> Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

la rendicontazione ed il controllo delle gestioni fuori bilancio autorizzate da leggi speciali, ai sensi dell'articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041), FVG PLUS SpA trasmette entro il 31 marzo di ogni anno alla Direzione centrale competente in materia di lavoro il Rendiconto annuale della gestione del Fondo.<sup>28 sexies</sup>. FVG PLUS SpA trasmette al Comitato di gestione del Fondo, con sede presso la Direzione centrale competente in materia di lavoro, i resoconti di cui all'articolo 7 del Regolamento di cui all'articolo 8 della Legge Regionale 18 gennaio 2006 n. 2 (Legge finanziaria 2006), concernente i criteri e le modalità per la concessione delle garanzie del Fondo regionale di garanzia per l'accesso al credito da parte dei lavoratori precari, emanato con decreto del Presidente della Regione 10 novembre 2006, n. 348, con le modalità e le periodicità previste.<sup>28 septies</sup>. Nell'ambito della gestione del Fondo, FVG PLUS SpA esercita anche le attività di controllo e verifica inerenti e conseguenti alla concessione delle garanzie del Fondo, nonché l'attività stragiudiziale finalizzata al recupero dei crediti del Fondo.  
>>.

## **PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO**

**NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

l'atto non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato in quanto ha valenza di regolazione, ad esempio di settori, senza impegno di risorse finanziarie

**Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"**

## PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

**Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

**esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

**notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- Orientamenti o linee guida (specificare quali<sup>5</sup>):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

### ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

[Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni](#)

*atto sottoscritto digitalmente da*

(Il Direttore del Servizio politiche del lavoro dott.ssa Anna D'Angelo)

<sup>5</sup> Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: [http://ec.europa.eu/competition/state\\_aid/legislation/legislation.html](http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html).

## AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A<sup>1</sup>

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

### UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione Centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia

Servizio responsabile:

Servizio coordinamento politiche per la famiglia

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL Assestamento 2024/2026 - articolo 7 (Lavoro, formazione, istruzione, politiche giovanili e famiglia)

### ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato  
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
- la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato  
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")
- la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:  
**Fare clic qui per immettere testo.**  
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)
- permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni  
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

<sup>1</sup> Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Directive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

## ANAGRAFICA DELL'ATTO

### TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- un atto normativo, in particolare:
    - un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale<sup>2</sup>
    - un Regolamento
    - un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
  - un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati<sup>3</sup>
  - un bando attuativo del POR FESR
  - un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato<sup>4</sup> (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: **Fare clic qui per immettere testo.**
- un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- POR FSE
  - PSR

### DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

*Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)*

Emendamento al comma 28 dell'Articolo 7: "dopo il comma 28 dell'art. 7 sono inseriti i seguenti commi: <<28 bis. L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere all'Istituto di sociologia internazionale di Gorizia (ISIG) un contributo per la realizzazione di attività di studio e ricerca e per progettazione di azioni e interventi nell'ambito delle politiche giovanili, previa stipula di apposita convenzione.28 ter. Con deliberazione della Giunta regionale è approvato lo schema di convenzione di cui al comma X. La convenzione contiene la descrizione delle attività da realizzare, gli impegni delle parti, l'eventuale anticipo, i termini di rendicontazione.28 quater La rendicontazione è effettuata con le modalità di cui all' articolo 43 della legge regionale 7/2000 esclusivamente in relazione all'utilizzo delle somme percepite a titolo di contributo. 28 quinquies. Per le finalità di cui al comma 28 bis è destinata la spesa complessiva di 40.000 euro per l'anno 2024 a valere sulla Missione n. 6 (Politiche giovanili, sport e tempo libero) - Programma n.

<sup>2</sup> Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

<sup>3</sup> Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

<sup>4</sup> Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

2 (Giovani) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio regionale per gli anni 2024-2026, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella G di cui al comma 29. (cap. N.I.S/2) >>..



## **PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO**

- NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

**Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"**

## **PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE**

### **SEZIONE 1 – DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO**

Obiettivo principale:

Coinvolgere l'Istituto di sociologia internazionale di Gorizia (ISIG) nella programmazione e progettazione di azioni e interventi in materia di politiche giovanili, con riferimento in particolare ad attività di ricerca sul campo da svolgersi nella fase iniziale di analisi dei contesti locali di intervento e ad attività di supporto tecnico-scientifico nelle successive fasi di coprogettazione e valutazione delle proposte e dei progetti di intervento.

Beneficiari diretti (specificare se trattasi di un unico beneficiario):

Istituto di Sociologia Internazionale di Gorizia (ISIG)

Beneficiari indiretti (se presenti):

Fare clic qui per immettere testo.

Durata:

indeterminata

Stanziamiento complessivo e annuale della misura:

€ 40.000,00

Ammontare stimato per beneficiario individuale (da compilarsi solo in caso di un regime di aiuti):

L'intervento viene

Breve descrizione dell'intervento e delle modalità di attuazione:

L'intervento viene realizzato mediante la stipula di una Convenzione con la quale vengono definite le attività da realizzare e le relative modalità nonché gli impegni delle parti. Il contributo è destinato al rimborso dei costi sostenuti dall'associazione e sarà oggetto di rendicontazione analitica come previsto dall'art. 43 della L.R. 7/2000.

Altre informazioni:

Fare clic qui per immettere testo.

## SEZIONE 2 – NATURA DI AIUTO DI STATO

### 2.1 NATURA DI IMPRESA :

NO     SÌ     FORSE

Con riferimento all'attività finanziata e a prescindere dalla forma giuridica, dalla finalità lucrativa o non lucrativa, dalla forma o fonte di finanziamento, i soggetti che traggono un vantaggio diretto o indiretto dalla misura prevista dall'atto oggetto della presente Scheda tecnica A (vale a dire i beneficiari, diretti o indiretti, della misura) svolgono una attività economica?

**NO** perché:

All'associazione, che non ha fini di lucro, sono richieste attività di ricerca collaborativa e di trasferimento di conoscenze all'Amministrazione Regionale ed ai soggetti pubblici e del Terzo Settore operanti sul territorio nel settore delle politiche giovanili con l'obiettivo di migliorare la comprensione dei fenomeni correlati all'universo giovanile e di formulare indicazioni e suggerimenti per le politiche, i programmi e i progetti rivolti ai giovani.

**SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.1.2 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

**FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

### 2.2 ATTRIBUZIONE DI VANTAGGIO ECONOMICO:

NO     SÌ     FORSE

I beneficiari, diretti o indiretti, della misura oggetto della presente Scheda tecnica A ricevono un vantaggio?

**NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.2.1, lett. da A ad H), delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

**SÌ** perché il beneficiario riceve un vantaggio finanziario o commerciale che non avrebbe potuto ottenere sul mercato (di norma perché la Regione ha concesso il vantaggio gratuitamente o contro una remunerazione insufficiente) sotto la seguente forma:

copiare e incollare qui una delle forme di aiuto elencate nel PUNTO 2.2.2 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A"

**FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

**2.3 ALTERAZIONE DELLA CONCORRENZA:**

NO     SÌ     FORSE

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A altera la concorrenza?

**NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.3.2 lett. da A) a D) delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

**SÌ** perché:

copiare e incollare qui la motivazione indicata nel PUNTO 2.3.1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

**FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

**2.4 RISORSE PUBBLICHE E IMPUTABILITÀ PUBBLICA:**

NO     SÌ     FORSE

**Attenzione:** il criterio si considera soddisfatto quando sono presenti entrambe le seguenti condizioni e quindi si è risposto SÌ ai punti 2.4 A) e 2.4 B):

**2.4 A): RISORSE DI NATURA PUBBLICA**

NO     SÌ     FORSE

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A hanno natura pubblica?

**NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 A) – risposta "NO perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

**SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 A) – risposta "SÌ perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

**FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

**2.4 B): RISORSE IMPUTABILI ALL'AUTORITÀ PUBBLICA**

NO     SÌ     FORSE

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A sono imputabili all'autorità pubblica?

**NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 B) – risposta “NO perché” delle “Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A”, spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell’atto

**SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 B) – risposta “SÌ perché” delle “Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A”, spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell’atto

**FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

**2.5 SELETTIVITÀ:**

NO     SÌ     FORSE

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A è selettiva?

**NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.5.1 delle “Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A”, spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell’atto

**SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.5.2 delle “Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A”, spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell’atto

**FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

**2.6 DISTORSIONE DEGLI SCAMBI TRA STATI MEMBRI**

**NO**

**SÌ**

**FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A incide sugli scambi tra Stati membri?

**NO** perché (**Attenzione:** è inclusa qui la soluzione <<de minimis>>):

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nella SEZIONE 2.6.1 delle “Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A”, spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell’atto

**SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nella SEZIONE 2.6.2 delle “Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A”, spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell’atto

**FORSE**, spiegare i dubbi (**ATTENZIONE:** la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

## 2.7 CONCLUSIONI

- La misura **NON** configura **aiuto di Stato** (si è risposto NO ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6)
- La misura configura **aiuto di Stato** (si è risposto SÌ a tutte le condizioni da 2.1 a 2.6): compila la parte A3
- Permangono i seguenti **DUBBI** (si è risposto FORSE ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6), brevemente illustrati:

Fare clic qui per immettere testo.

e si richiede un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato avente ad oggetto (formulare in dettaglio la richiesta di parere):

Fare clic qui per immettere testo.

**La richiesta di parere va trasmessa all'indirizzo PEC del Servizio competente in materia aiuti di Stato. Il parere viene rilasciato in 30 giorni lavorativi, come previsto dalla DGR n. 1190/2014.**

**A seguito del rilascio del predetto parere sarà possibile concludere la compilazione della "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE" e, se è il caso, della "PARTE A3 - VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO" e allegare la presente Scheda tecnica A alla proposta di DGR/Decreto oggetto della stessa dopo averla sottoscritta.**

## 2.8 EVENTUALI OSSERVAZIONI AGGIUNTIVE

Fare clic qui per immettere testo.

## PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

**Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

**esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

**notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- Orientamenti o linee guida (specificare quali<sup>5</sup>):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

### ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

[Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni](#)

*atto sottoscritto digitalmente da*

Il direttore di servizio dott.ssa Maria Pia Turinetti Di Priero

<sup>5</sup> Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: [http://ec.europa.eu/competition/state\\_aid/legislation/legislation.html](http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html).

## AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A<sup>1</sup>

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

### UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione Centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia

Servizio responsabile:

Servizio coordinamento politiche per la famiglia

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL Assestamento 2024/2026 emendamento ad articolo 7 – norma G – Modifiche alla LR 22/2021 (Disposizioni in materia di politiche della famiglia, di promozione dell'autonomia dei giovani e delle pari opportunità)

### ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato  
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
- la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato  
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")
- la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:  
**Fare clic qui per immettere testo.**  
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)
- permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni  
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

<sup>1</sup> Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Directive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntalesonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

## ANAGRAFICA DELL'ATTO

### TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- un atto normativo, in particolare:
    - un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale<sup>2</sup>
    - un Regolamento
    - un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
  - un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati<sup>3</sup>
  - un bando attuativo del POR FESR
  - un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato<sup>4</sup> (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: **Fare clic qui per immettere testo.**
- un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- POR FSE
  - PSR

### DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

*Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenuti (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)*

Emendamento ad articolo 7: Dopo il comma 28 dell'articolo 7 sono inseriti i seguenti commi: <<28 bis. Dopo il comma 4 dell'articolo 6 <<Carta famiglia>> della Legge regionale 10 dicembre 2021, n. 22 <<Disposizioni in materia di politiche della famiglia, di promozione dell'autonomia dei giovani e delle pari opportunità >> è inserito il seguente: 4 bis. A decorrere dal 1° gennaio 2025, possono presentare domanda di Carta famiglia e accedere alle agevolazioni collegate in assenza di attestazione ISEE i genitori in possesso di certificato di stato vedovile o di dichiarazione sostitutiva di certificazione in base all'articolo 46 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) per un periodo massimo di tre anni dal verificarsi della condizione di vedovanza >>. <<28 ter. Dopo il comma 4 bis dell'articolo 7 <<Dote famiglia>> della Legge regionale 10 dicembre 2021, n. 22 <<Disposizioni in materia di politiche della famiglia, di promozione

<sup>2</sup> Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

<sup>3</sup> Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

<sup>4</sup> Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

dell'autonomia dei giovani e delle pari opportunità >> è inserito il seguente:4 ter. A decorrere dal 1° gennaio 2025, possono presentare domanda di Dote famiglia in assenza di attestazione ISEE i genitori in possesso di certificato di stato vedovile o di dichiarazione sostitutiva di certificazione in base all'articolo 46 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) per un periodo massimo di tre anni dal verificarsi della condizione di vedovanza.<<28 quater. Dopo il comma 1 bis. dell'articolo 10 <<Promozione della previdenza complementare>> della Legge regionale 10 dicembre 2021, n. 22 <<Disposizioni in materia di politiche della famiglia, di promozione dell'autonomia dei giovani e delle pari opportunità >> è inserito il seguente:1 ter. A decorrere dal 1° gennaio 2025, possono presentare domanda di contributo in assenza di attestazione ISEE i genitori in possesso di certificato di stato vedovile o di dichiarazione sostitutiva di certificazione in base all'articolo 46 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) per un periodo massimo di tre anni dal verificarsi della condizione di vedovanza.28 quinquies. Per le finalità di cui ai commi 28 ter e 28 quater si provvede a valere sullo stanziamento della Missione n. 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia) – Programma n. 5 (Interventi per le famiglie) – Titolo 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2024-2026. >>.

## **PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO**

- NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

Carta Famiglia, Dote Famiglia e Previdenza complementare sono misure destinate alle famiglie. Le misure contributive, in particolare (Dote Famiglia e Previdenza complementare) sono destinati ai nuclei familiari in possesso di Carta famiglia

**Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"**

## PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

**Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

**esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

**notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- Orientamenti o linee guida (specificare quali<sup>5</sup>):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

### ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

[Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni](#)

*atto sottoscritto digitalmente da*

Il direttore di servizio dott.ssa Maria Pia Turinetti Di Priero

<sup>5</sup> Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: [http://ec.europa.eu/competition/state\\_aid/legislation/legislation.html](http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html).

## AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A<sup>1</sup>

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

### UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità

Servizio responsabile:

Servizio area welfare di comunità

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL 23/XIII Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026, art. 8 (Salute e politiche sociali) A) PERCORSI  
CAPACITAZIONE PERSONE CON DISABILITÀ

### ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato  
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
- la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato  
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")
- la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:  
**Fare clic qui per immettere testo.**  
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)
- permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni  
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

<sup>1</sup> Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Directive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntalesonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

## ANAGRAFICA DELL'ATTO

### TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- un atto normativo, in particolare:
    - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale<sup>2</sup>
    - ◇ un Regolamento
    - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
  - un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati<sup>3</sup>
  - un bando attuativo del POR FESR
  - un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato<sup>4</sup> (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: **Fare clic qui per immettere testo.**
- un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- POR FSE
  - PSR

### DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

*Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenuti (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)*

La scheda è riferita alla proposta A) PERCORSI CAPACITAZIONE PERSONE CON DISABILITÀ

<sup>2</sup> Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

<sup>3</sup> Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

<sup>4</sup> Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

## **PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO**

- NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

**Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"**

## **PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE**

### **SEZIONE 1 – DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO**

Obiettivo principale:

Sostenere la realizzazione di percorsi di capacitazione per persone fragili con disabilità (art. 3, c. 2 della LR 16/2022) volti a sviluppare le abilità funzionali, con particolare riferimento a competenze di tipo pratico, sociale e concettuale nonché volti a sostenere l'accesso e l'acquisizione di conoscenze nelle diverse discipline culturali, scientifiche e tecnologiche

Beneficiari diretti (specificare se trattasi di un unico beneficiario):

Università degli Studi di Udine

Beneficiari indiretti (se presenti):

Persone fragili con disabilità beneficiarie di percorsi di capacitazione

Durata:

Il contributo viene erogato per l'anno 2024, in un'unica soluzione e in via anticipata.

Stanziamiento complessivo e annuale della misura:

€ 250.000,00

Ammontare stimato per beneficiario individuale (da compilarsi solo in caso di un regime di aiuti):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

Breve descrizione dell'intervento e delle modalità di attuazione:

Contributo a rimborso di spese relative alla realizzazione di percorsi di capacitazione per persone fragili con disabilità. Tali percorsi sono volti allo sviluppo delle abilità funzionali, con particolare riferimento a competenze di tipo pratico, sociale e concettuale nonché sono volti a sostenere l'accesso e l'acquisizione di conoscenze nelle diverse discipline culturali, scientifiche e tecnologiche. Il contributo viene erogato in via anticipata, in un'unica soluzione, previa domanda dell'Università degli Studi di Udine che deve essere corredata da una relazione illustrativa e da un preventivo di spesa e con il decreto di connessione sono determinati il termine e le modalità di rendicontazione.

Altre informazioni:

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

## SEZIONE 2 – NATURA DI AIUTO DI STATO

### 2.1 NATURA DI IMPRESA :

NO  SÌ  FORSE

Con riferimento all'attività finanziata e a prescindere dalla forma giuridica, dalla finalità lucrativa o non lucrativa, dalla forma o fonte di finanziamento, i soggetti che traggono un vantaggio diretto o indiretto dalla misura prevista dall'atto oggetto della presente Scheda tecnica A (vale a dire i beneficiari, diretti o indiretti, della misura) svolgono una attività economica?

**NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.1.1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

**SÌ** perché:

**Offrono beni o servizi in un mercato**

**FORSE**, spiegare i dubbi (**ATTENZIONE:** la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

### 2.2 ATTRIBUZIONE DI VANTAGGIO ECONOMICO:

NO  SÌ  FORSE

I beneficiari, diretti o indiretti, della misura oggetto della presente Scheda tecnica A ricevono un vantaggio?

**NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.2.1, lett. da A ad H), delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

**SÌ** perché il beneficiario riceve un vantaggio finanziario o commerciale che non avrebbe potuto ottenere sul mercato (di norma perché la Regione ha concesso il vantaggio gratuitamente o contro una remunerazione insufficiente) sotto la seguente forma:

**Sovvenzione diretta (contributi o sovvenzioni a fondo perduto)**

**FORSE**, spiegare i dubbi (**ATTENZIONE:** la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

**2.3 ALTERAZIONE DELLA CONCORRENZA:**

NO  SÌ  FORSE

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A altera la concorrenza?

**NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.3.2 lett. da A) a D) delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

**SÌ** perché:

**Concede un vantaggio ai/al beneficiari/o diretti o indiretti**

**FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

**2.4 RISORSE PUBBLICHE E IMPUTABILITÀ PUBBLICA:**

NO  SÌ  FORSE

**Attenzione:** il criterio si considera soddisfatto quando sono presenti entrambe le seguenti condizioni e quindi si è risposto SÌ ai punti 2.4 A) e 2.4 B):

**2.4 A): RISORSE DI NATURA PUBBLICA**

NO  SÌ  FORSE

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A hanno natura pubblica?

**NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 A) – risposta "NO perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

**SÌ** perché:

**Il vantaggio è concesso a valere su risorse pubbliche del bilancio pubblico (statali, regionali, Fondi Strutturali e di Investimento europei (SIE))**

**FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

**2.4 B): RISORSE IMPUTABILI ALL'AUTORITÀ PUBBLICA**

NO     SÌ     FORSE

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A sono imputabili all'autorità pubblica?

**NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 B) – risposta “NO perché” delle “Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A”, spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

**SÌ** perché:

**Il vantaggio è concesso direttamente dall'Autorità pubblica in quanto parte integrante dell'amministrazione pubblica**

**FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

**2.5 SELETTIVITÀ:**

NO     SÌ     FORSE

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A è selettiva?

**NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.5.1 delle “Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A”, spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

**SÌ** perché:

**Beneficia in via diretta o indiretta solo alcune tipologie di imprese individuate per identità (aiuti ad hoc) (Università degli Studi di Udine)**

**FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

**2.6 DISTORSIONE DEGLI SCAMBI TRA STATI MEMBRI**

**NO**     **SÌ**     **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A incide sugli scambi tra Stati membri?

**NO** perché (**Attenzione:** è inclusa qui la soluzione <<de minimis>>):

**Le conseguenze potenziali dell'aiuto hanno carattere prettamente locale e presentano un interesse limitato dal punto di vista degli scambi tra Stati membri dell'Unione in quanto: il beneficiario fornisce beni o servizi in un'area geograficamente limitata del territorio nazionale e l'attività oggetto dell'aiuto non è tale da attirare un numero significativo di clienti da altri Stati membri e/o non si avvale di fornitori provenienti da altri Stati membri (cd. customer perspective) ed è prevedibile, sulla base di evidenze concrete relative agli scambi nel settore rilevante, che la misura abbia un effetto marginale sugli investimenti o sull'insediamento provenienti da altri Stati membri (cd. provider perspective), tenuto anche conto del fatto che tale misura è volta a sostenere percorsi, progettualità e interventi sociali, di natura solidaristica e finalizzati a incrementare l'accessibilità, a promuovere l'inclusione sociale delle persone con disabilità, a rischio di emarginazione ed esclusione, e a permettere lo sviluppo delle loro competenze trasversali, conoscenze e abilità. Negli Stati Membri confinanti, si ritiene che vi possano essere effetti assolutamente marginali, data la natura dei servizi (natura solidaristica degli interventi), la tipologia degli assistiti (persone con disabilità a rischio di emarginazione sociale) e la configurazione prettamente sociale del fenomeno.**

**SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nella SEZIONE 2.6.2 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

**FORSE**, spiegare i dubbi (**ATTENZIONE:** la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

## 2.7 CONCLUSIONI

- La misura **NON** configura **aiuto di Stato** (si è risposto NO ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6)
- La misura configura **aiuto di Stato** (si è risposto SÌ a tutte le condizioni da 2.1 a 2.6): compila la parte A3
- Permangono i seguenti **DUBBI** (si è risposto FORSE ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6), brevemente illustrati:

Fare clic qui per immettere testo.

e si richiede un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato avente ad oggetto (formulare in dettaglio la richiesta di parere):

Fare clic qui per immettere testo.

**La richiesta di parere va trasmessa all'indirizzo PEC del Servizio competente in materia aiuti di Stato. Il parere viene rilasciato in 30 giorni lavorativi, come previsto dalla DGR n. 1190/2014.**

**A seguito del rilascio del predetto parere sarà possibile concludere la compilazione della "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE" e, se è il caso, della "PARTE A3 - VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO" e allegare la presente Scheda tecnica A alla proposta di DGR/Decreto oggetto della stessa dopo averla sottoscritta.**

## 2.8 EVENTUALI OSSERVAZIONI AGGIUNTIVE

Fare clic qui per immettere testo.

## PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

**Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

**esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

**notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- Orientamenti o linee guida (specificare quali<sup>5</sup>):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

### ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

*atto sottoscritto digitalmente da*

Direttore del Servizio area welfare di comunità  
dott. Ranieri Antonio Zuttion

<sup>5</sup> Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: [http://ec.europa.eu/competition/state\\_aid/legislation/legislation.html](http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html).

# Riferita all'articolo 8, commi da 37 a 40 - Emendamento 8.1, lettera B) - contributi opere per integrazione sociosanitaria e cure primarie

Allegato A - DGR n. 1190 di data 26.6.2014

Dal documento sono state omesse le pagine non compilate come modificato, da ultimo, con Decreto prot. 2164/AAL del 29.07.2019

## AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A<sup>1</sup>

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

### UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità

Servizio responsabile:

Servizio programmazione e sviluppo dei servizi sociali e dell'integrazione e assistenza sociosanitaria

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL 23 Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026, art. 8 (Salute e politiche sociali) B) CONTRIBUTI OPERE PER INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA E CURE PRIMARIE

### ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato  
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
- la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato  
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")
- la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:  
Fare clic qui per immettere testo.  
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)
- permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni  
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

<sup>1</sup> Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione A portata di mano\aiuti di Stato\Directive e schede aiuti di Stato) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntalesonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

## ANAGRAFICA DELL'ATTO

### TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- un atto normativo, in particolare:
    - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale<sup>2</sup>
    - ◇ un Regolamento
    - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
  - un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati<sup>3</sup>
  - un bando attuativo del POR FESR
  - un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato<sup>4</sup> (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: **Fare clic qui per immettere testo.**
- un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- POR FSE
  - PSR

### DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

*Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenuti (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)*

La scheda è riferita alla proposta di norma B) CONTRIBUTI OPERE PER INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA E CURE PRIMARIE

<sup>2</sup> Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

<sup>3</sup> Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

<sup>4</sup> Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

## **PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO**

**NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

l'atto non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato in quanto: i soggetti che traggono vantaggio dalla misura prevista non sono imprese perché il corrispettivo che ricevono non rappresenta una retribuzione per l'attività svolta e agiscono esercitando il potere d'imperio in quanto l'attività in questione è un compito che rientra nelle funzioni essenziali dell'autorità pubblica o è ad esse connessa per natura, per il suo oggetto e per le norme cui essa è soggetta

**Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"**

## PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

**Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

**esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

**notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- Orientamenti o linee guida (specificare quali<sup>5</sup>):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

### ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

*atto sottoscritto digitalmente da*

dott. Ranieri A. Zutton

<sup>5</sup> Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: [http://ec.europa.eu/competition/state\\_aid/legislation/legislation.html](http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html).

## **AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A<sup>1</sup>**

**(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)**

### **UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO**

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità

Servizio responsabile:

Servizio programmazione e sviluppo dei servizi sociali e dell'integrazione e assistenza sociosanitaria

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL 23 Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026, art. 8 (Salute e politiche sociali) - C) CONTRIBUTO CRI  
PN PER CENTRO INCLUSIONE SOCIALE

### **ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A**

*(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)*

- non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato  
*(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)*
- la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato  
*(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")*
- la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:  
**Fare clic qui per immettere testo.**  
*(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)*
- permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni  
*(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)*

<sup>1</sup> Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Directive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

## ANAGRAFICA DELL'ATTO

### TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- un atto normativo, in particolare:
    - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale<sup>2</sup>
    - ◇ un Regolamento
    - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
  - un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati<sup>3</sup>
  - un bando attuativo del POR FESR
  - un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato<sup>4</sup> (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: **Fare clic qui per immettere testo.**
- un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- POR FSE
  - PSR

### DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

*Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenuti (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)*

La scheda è riferita alla proposta di norma C) CONTRIBUTO CRI PN PER CENTRO INCLUSIONE SOCIALE

<sup>2</sup> Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

<sup>3</sup> Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

<sup>4</sup> Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

## **PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO**

- NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

**Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"**

## **PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE**

### **SEZIONE 1 – DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO**

Obiettivo principale:

Lavori di ristrutturazione dell'immobile sito nel Comune di Brugnera Via Santissima Trinità 106

Beneficiari diretti (specificare se trattasi di un unico beneficiario):

CROCE ROSSA ITALIANA – Comitato di Pordenone ODV

Beneficiari indiretti (se presenti):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

Durata:

2024

Stanziamiento complessivo e annuale della misura:

60.000,00

Ammontare stimato per beneficiario individuale (da compilarsi solo in caso di un regime di aiuti):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

Breve descrizione dell'intervento e delle modalità di attuazione:

Lavori di ristrutturazione dell'immobile sito nel Comune di Brugnera, Via Santissima Trinità 106, da destinare a Centro inclusione sociale e ambulatorio solidale

Altre informazioni:

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

## SEZIONE 2 – NATURA DI AIUTO DI STATO

### 2.1 NATURA DI IMPRESA :

NO     SÌ     FORSE

Con riferimento all'attività finanziata e a prescindere dalla forma giuridica, dalla finalità lucrativa o non lucrativa, dalla forma o fonte di finanziamento, i soggetti che traggono un vantaggio diretto o indiretto dalla misura prevista dall'atto oggetto della presente Scheda tecnica A (vale a dire i beneficiari, diretti o indiretti, della misura) svolgono una attività economica?

**NO** perché:

svolgono attività/forniscono servizi organizzati su base solidaristica finanziati prevalentemente dalle casse pubbliche e il cui eventuale corrispettivo pagato dal fruitore dell'attività/servizio copre solamente una frazione del suo costo effettivo e non rappresenta una retribuzione per l'attività/il servizio svolto

**SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.1.2 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

**FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

### 2.2 ATTRIBUZIONE DI VANTAGGIO ECONOMICO:

NO     SÌ     FORSE

I beneficiari, diretti o indiretti, della misura oggetto della presente Scheda tecnica A ricevono un vantaggio?

**NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.2.1, lett. da A ad H), delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

**SÌ** perché il beneficiario riceve un vantaggio finanziario o commerciale che non avrebbe potuto ottenere sul mercato (di norma perché la Regione ha concesso il vantaggio gratuitamente o contro una remunerazione insufficiente) sotto la seguente forma:

sovvenzione diretta (contributi o sovvenzioni a fondo perduto)

**FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

**2.3 ALTERAZIONE DELLA CONCORRENZA:**

NO  SÌ  FORSE

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A altera la concorrenza?

**NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.3.2 lett. da A) a D) delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

**SÌ** perché:

concede un vantaggio ai/al beneficiari/o diretti o indiretti

**FORSE**, spiegare i dubbi (**ATTENZIONE:** la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

**2.4 RISORSE PUBBLICHE E IMPUTABILITÀ PUBBLICA:**

NO  SÌ  FORSE

**Attenzione:** il criterio si considera soddisfatto quando sono presenti entrambe le seguenti condizioni e quindi si è risposto SÌ ai punti 2.4 A) e 2.4 B):

**2.4 A): RISORSE DI NATURA PUBBLICA**

NO  SÌ  FORSE

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A hanno natura pubblica?

**NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 A) – risposta "NO perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

**SÌ** perché:

il vantaggio è concesso a valere su risorse pubbliche del bilancio pubblico (statali, regionali, Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE))

**FORSE**, spiegare i dubbi (**ATTENZIONE:** la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

**2.4 B): RISORSE IMPUTABILI ALL'AUTORITÀ PUBBLICA**

NO     SÌ     FORSE

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A sono imputabili all'autorità pubblica?

**NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 B) – risposta “NO perché” delle “Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A”, spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

**SÌ** perché:

il vantaggio è concesso direttamente dall'Autorità pubblica in quanto parte integrante dell'amministrazione pubblica

**FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

**2.5 SELETTIVITÀ:**

NO     SÌ     FORSE

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A è selettiva?

**NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.5.1 delle “Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A”, spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

**SÌ** perché:

beneficia in via diretta o indiretta solo alcune tipologie di imprese individuate per identità (aiuti ad hoc)

**FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

**2.6 DISTORSIONE DEGLI SCAMBI TRA STATI MEMBRI**

**NO**

**SÌ**

**FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A incide sugli scambi tra Stati membri?

**NO** perché (**Attenzione:** è inclusa qui la soluzione <<de minimis>>):

le conseguenze potenziali dell'aiuto hanno carattere prettamente locale e presentano un interesse limitato dal punto di vista degli scambi tra Stati membri dell'Unione in quanto: il beneficiario fornisce beni o servizi in un'area geograficamente limitata del territorio nazionale e l'attività oggetto dell'aiuto non è tale da attirare un numero significativo di clienti da altri Stati membri e/o non si avvale di fornitori provenienti da altri Stati membri (cd. customer perspective), e è prevedibile, sulla base di evidenze concrete relative agli scambi nel settore rilevante, che la misura abbia un effetto marginale sugli investimenti o sull'insediamento provenienti da altri Stati membri (cd. provider perspective)

**SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nella SEZIONE 2.6.2 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

**FORSE**, spiegare i dubbi (**ATTENZIONE:** la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

## 2.7 CONCLUSIONI

- La misura **NON** configura **aiuto di Stato** (si è risposto NO ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6)
- La misura configura **aiuto di Stato** (si è risposto SÌ a tutte le condizioni da 2.1 a 2.6): compila la parte A3
- Permangono i seguenti **DUBBI** (si è risposto FORSE ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6), brevemente illustrati:

Fare clic qui per immettere testo.

e si richiede un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato avente ad oggetto (formulare in dettaglio la richiesta di parere):

Fare clic qui per immettere testo.

**La richiesta di parere va trasmessa all'indirizzo PEC del Servizio competente in materia aiuti di Stato. Il parere viene rilasciato in 30 giorni lavorativi, come previsto dalla DGR n. 1190/2014.**

**A seguito del rilascio del predetto parere sarà possibile concludere la compilazione della "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE" e, se è il caso, della "PARTE A3 - VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO" e allegare la presente Scheda tecnica A alla proposta di DGR/Decreto oggetto della stessa dopo averla sottoscritta.**

## 2.8 EVENTUALI OSSERVAZIONI AGGIUNTIVE

Fare clic qui per immettere testo.

## PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

**Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

**esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

**notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- Orientamenti o linee guida (specificare quali<sup>5</sup>):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

### ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

*atto sottoscritto digitalmente da*

dott. Ranieri A. Zuttion

<sup>5</sup> Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: [http://ec.europa.eu/competition/state\\_aid/legislation/legislation.html](http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html).

## **AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A<sup>1</sup>**

**(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)**

### **UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO**

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità

Servizio responsabile:

Servizio programmazione e sviluppo dei servizi sociali e dell'integrazione e assistenza socio-sanitaria

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL 23 Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026, art. 8 (Salute e politiche sociali) - D) COHOUSING PER PERSONE CON AUTISMO

### **ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A**

*(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)*

- non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato  
*(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)*
- la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato  
*(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")*
- la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:  
**Fare clic qui per immettere testo.**  
*(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)*
- permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni  
*(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)*

<sup>1</sup> Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Directive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

## ANAGRAFICA DELL'ATTO

### TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- un atto normativo, in particolare:
    - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale<sup>2</sup>
    - ◇ un Regolamento
    - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
  - un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati<sup>3</sup>
  - un bando attuativo del POR FESR
  - un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato<sup>4</sup> (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: **Fare clic qui per immettere testo.**
- un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- POR FSE
  - PSR

### DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

*Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenuti (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)*

La scheda è riferita alla proposta di norma D) COHOUSING PER PERSONE CON AUTISMO

<sup>2</sup> Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

<sup>3</sup> Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

<sup>4</sup> Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

## **PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO**

- NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

**Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"**

## **PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE**

### **SEZIONE 1 – DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO**

Obiettivo principale:

Realizzazione in Comune di Tavagnacco di una struttura destianta a Cohousing abitativo per persone con autismo e loro famiglie

Beneficiari diretti (specificare se trattasi di un unico beneficiario):

Fondazione Progettoautismo FVG onlus Tavagnacco

Beneficiari indiretti (se presenti):

Fare clic qui per immettere testo.

Durata:

2024

Stanziamiento complessivo e annuale della misura:

2.000.000,00 euro

Ammontare stimato per beneficiario individuale (da compilarsi solo in caso di un regime di aiuti):

Fare clic qui per immettere testo.

Breve descrizione dell'intervento e delle modalità di attuazione:

Realizzazione in Comune di Tavagnacco di una struttura destianta a Cohousing abitativo per persone con autismo e loro famiglie

Altre informazioni:

Fare clic qui per immettere testo.

## SEZIONE 2 – NATURA DI AIUTO DI STATO

### 2.1 NATURA DI IMPRESA :

NO  SÌ  FORSE

Con riferimento all'attività finanziata e a prescindere dalla forma giuridica, dalla finalità lucrativa o non lucrativa, dalla forma o fonte di finanziamento, i soggetti che traggono un vantaggio diretto o indiretto dalla misura prevista dall'atto oggetto della presente Scheda tecnica A (vale a dire i beneficiari, diretti o indiretti, della misura) svolgono una attività economica?

**NO** perché:

**SÌ** perché:

offrono beni o servizi in un mercato

**FORSE**, spiegare i dubbi (**ATTENZIONE**: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

### 2.2 ATTRIBUZIONE DI VANTAGGIO ECONOMICO:

NO  SÌ  FORSE

I beneficiari, diretti o indiretti, della misura oggetto della presente Scheda tecnica A ricevono un vantaggio?

**NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.2.1, lett. da A ad H), delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

**SÌ** perché il beneficiario riceve un vantaggio finanziario o commerciale che non avrebbe potuto ottenere sul mercato (di norma perché la Regione ha concesso il vantaggio gratuitamente o contro una remunerazione insufficiente) sotto la seguente forma:

sovvenzione diretta (contributi o sovvenzioni a fondo perduto)

**FORSE**, spiegare i dubbi (**ATTENZIONE**: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

**2.3 ALTERAZIONE DELLA CONCORRENZA:**

NO  SÌ  FORSE

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A altera la concorrenza?

**NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.3.2 lett. da A) a D) delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

**SÌ** perché:

concede un vantaggio ai/al beneficiari/o diretti o indiretti

**FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

**2.4 RISORSE PUBBLICHE E IMPUTABILITÀ PUBBLICA:**

NO  SÌ  FORSE

**Attenzione:** il criterio si considera soddisfatto quando sono presenti entrambe le seguenti condizioni e quindi si è risposto SÌ ai punti 2.4 A) e 2.4 B):

**2.4 A): RISORSE DI NATURA PUBBLICA**

NO  SÌ  FORSE

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A hanno natura pubblica?

**NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 A) – risposta "NO perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

**SÌ** perché:

il vantaggio è concesso a valere su risorse pubbliche del bilancio pubblico (statali, regionali, Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE))

**FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

**2.4 B): RISORSE IMPUTABILI ALL'AUTORITÀ PUBBLICA**

NO     SÌ     FORSE

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A sono imputabili all'autorità pubblica?

**NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 B) – risposta “NO perché” delle “Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A”, spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

**SÌ** perché:

il vantaggio è concesso direttamente dall'Autorità pubblica in quanto parte integrante dell'amministrazione pubblica

**FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

**2.5 SELETTIVITÀ:**

NO     SÌ     FORSE

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A è selettiva?

**NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.5.1 delle “Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A”, spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

**SÌ** perché:

beneficia in via diretta o indiretta solo alcune tipologie di imprese individuate per identità (aiuti ad hoc)

**FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

**2.6 DISTORSIONE DEGLI SCAMBI TRA STATI MEMBRI**

**NO**

**SÌ**

**FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A incide sugli scambi tra Stati membri?

**NO** perché (**Attenzione:** è inclusa qui la soluzione <<de minimis>>):

le conseguenze potenziali dell'aiuto hanno carattere prettamente locale e presentano un interesse limitato dal punto di vista degli scambi tra Stati membri dell'Unione in quanto: il beneficiario fornisce beni o servizi in un'area geograficamente limitata del territorio nazionale e l'attività oggetto dell'aiuto non è tale da attirare un numero significativo di clienti da altri Stati membri e/o non si avvale di fornitori provenienti da altri Stati membri (cd. customer perspective), e è prevedibile, sulla base di evidenze concrete relative agli scambi nel settore rilevante, che la misura abbia un effetto marginale sugli investimenti o sull'insediamento provenienti da altri Stati membri (cd. provider perspective)

**SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nella SEZIONE 2.6.2 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

**FORSE**, spiegare i dubbi (**ATTENZIONE:** la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

## 2.7 CONCLUSIONI

- La misura **NON** configura **aiuto di Stato** (si è risposto NO ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6)
- La misura configura **aiuto di Stato** (si è risposto SÌ a tutte le condizioni da 2.1 a 2.6): compila la parte A3
- Permangono i seguenti **DUBBI** (si è risposto FORSE ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6), brevemente illustrati:

Fare clic qui per immettere testo.

e si richiede un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato avente ad oggetto (formulare in dettaglio la richiesta di parere):

Fare clic qui per immettere testo.

**La richiesta di parere va trasmessa all'indirizzo PEC del Servizio competente in materia aiuti di Stato. Il parere viene rilasciato in 30 giorni lavorativi, come previsto dalla DGR n. 1190/2014.**

**A seguito del rilascio del predetto parere sarà possibile concludere la compilazione della "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE" e, se è il caso, della "PARTE A3 - VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO" e allegare la presente Scheda tecnica A alla proposta di DGR/Decreto oggetto della stessa dopo averla sottoscritta.**

## 2.8 EVENTUALI OSSERVAZIONI AGGIUNTIVE

Fare clic qui per immettere testo.

## PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

**Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

**esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

**notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- Orientamenti o linee guida (specificare quali<sup>5</sup>):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

### ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

*atto sottoscritto digitalmente da*

dott. Ranieri A. Zuttion

<sup>5</sup> Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: [http://ec.europa.eu/competition/state\\_aid/legislation/legislation.html](http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html).

## AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A<sup>1</sup>

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

### UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità

Servizio responsabile:

Servizio programmazione e sviluppo dei servizi sociali e dell'integrazione e assistenza sociosanitaria

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL 23 Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026, art. 8 (Salute e politiche sociali) – contributo straordinario ENS Udine

### ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

*(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)*

- non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato  
*(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)*
- la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato  
*(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")*
- la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:  
**Fare clic qui per immettere testo.**  
*(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)*
- permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni  
*(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)*

<sup>1</sup> Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Directive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntalesonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

## ANAGRAFICA DELL'ATTO

### TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- un atto normativo, in particolare:
    - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale<sup>2</sup>
    - ◇ un Regolamento
    - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
  - un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati<sup>3</sup>
  - un bando attuativo del POR FESR
  - un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato<sup>4</sup> (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: L.R. 16/2023 art. Legge di Stabilità 2024, art. 8 (Salute e politiche sociali)
- un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- POR FSE
  - PSR

### DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

*Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)*

La scheda è riferita alla proposta di norma E)CONTRIBUTO STRAORDINARIO ENS UDINE

<sup>2</sup> Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

<sup>3</sup> Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

<sup>4</sup> Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

## **PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO**

- NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

**Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"**

## **PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE**

### **SEZIONE 1 – DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO**

Obiettivo principale:

Contributo straordinario a sostegno delle spese sostenute nel 2023 da parte dell'ENS Udine

Beneficiari diretti (specificare se trattasi di un unico beneficiario):

Enta Nazionale Sordi Udine – unico beneficiario

Beneficiari indiretti (se presenti):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

Durata:

per anno 2024

Stanziamento complessivo e annuale della misura:

10.000,00 euro

Ammontare stimato per beneficiario individuale (da compilarsi solo in caso di un regime di aiuti):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

Breve descrizione dell'intervento e delle modalità di attuazione:

contributo straordinario di 10.000 euro a copertura delle spese sostenute nell'anno 2023 per l'attività istituzionale, nonché per l'attuazione di programmi finalizzati all'integrazione, alla tutela e alla promozione sociale delle persone sorde.

Altre informazioni:

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

## SEZIONE 2 – NATURA DI AIUTO DI STATO

### 2.1 NATURA DI IMPRESA :

NO     SÌ     FORSE

Con riferimento all'attività finanziata e a prescindere dalla forma giuridica, dalla finalità lucrativa o non lucrativa, dalla forma o fonte di finanziamento, i soggetti che traggono un vantaggio diretto o indiretto dalla misura prevista dall'atto oggetto della presente Scheda tecnica A (vale a dire i beneficiari, diretti o indiretti, della misura) svolgono una attività economica?

**NO** perché:

non offrono beni o servizi in un mercato, ma svolgono attività di stampo solidaristico dirette all'inclusione sociale delle persone con disabilità uditive

**SÌ** perché:

offrono beni o servizi in un mercato

**FORSE**, spiegare i dubbi (**ATTENZIONE:** la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

### 2.2 ATTRIBUZIONE DI VANTAGGIO ECONOMICO:

NO     SÌ     FORSE

I beneficiari, diretti o indiretti, della misura oggetto della presente Scheda tecnica A ricevono un vantaggio?

**NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.2.1, lett. da A ad H), delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

**SÌ** perché il beneficiario riceve un vantaggio finanziario o commerciale che non avrebbe potuto ottenere sul mercato (di norma perché la Regione ha concesso il vantaggio gratuitamente o contro una remunerazione insufficiente) sotto la seguente forma:

sovvenzione diretta

**FORSE**, spiegare i dubbi (**ATTENZIONE:** la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

**2.3 ALTERAZIONE DELLA CONCORRENZA:**

NO  SÌ  FORSE

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A altera la concorrenza?

**NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.3.2 lett. da A) a D) delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

**SÌ** perché:

concede un vantaggio ai/al beneficiari/o diretti o indiretti

**FORSE**, spiegare i dubbi (**ATTENZIONE**: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

**2.4 RISORSE PUBBLICHE E IMPUTABILITÀ PUBBLICA:**

NO  SÌ  FORSE

**Attenzione:** il criterio si considera soddisfatto quando sono presenti entrambe le seguenti condizioni e quindi si è risposto SÌ ai punti 2.4 A) e 2.4 B):

**2.4 A): RISORSE DI NATURA PUBBLICA**

NO  SÌ  FORSE

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A hanno natura pubblica?

**NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 A) – risposta "NO perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

**SÌ** perché:

il vantaggio è concesso a valere su risorse pubbliche del bilancio pubblico, nella fattispecie risorse regionali

**FORSE**, spiegare i dubbi (**ATTENZIONE**: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

**2.4 B): RISORSE IMPUTABILI ALL'AUTORITÀ PUBBLICA**

NO     SÌ     FORSE

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A sono imputabili all'autorità pubblica?

**NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 B) – risposta “NO perché” delle “Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A”, spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

**SÌ** perché:

il vantaggio è concesso direttamente dall'Autorità pubblica in quanto parte integrante dell'amministrazione pubblica

**FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

**2.5 SELETTIVITÀ:**

NO     SÌ     FORSE

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A è selettiva?

**NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.5.1 delle “Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A”, spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

**SÌ** perché:

beneficia in via diretta quale soggetto individuato per identità

**FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

**2.6 DISTORSIONE DEGLI SCAMBI TRA STATI MEMBRI**

**NO**

**SÌ**

**FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A incide sugli scambi tra Stati membri?

**NO** perché (**Attenzione:** è inclusa qui la soluzione <<de minimis>>):

le conseguenze potenziali dell'aiuto hanno carattere prettamente locale e presentano un interesse limitato dal punto di vista degli scambi tra Stati membri dell'Unione in quanto il beneficiario non offre beni o servizi in un mercato, ma svolge attività di stampo solidaristico dirette all'inclusione sociale delle persone con disabilità uditive

**SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nella SEZIONE 2.6.2 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

**FORSE**, spiegare i dubbi (**ATTENZIONE:** la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

## 2.7 CONCLUSIONI

- La misura **NON** configura **aiuto di Stato** (si è risposto NO ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6)
- La misura configura **aiuto di Stato** (si è risposto SÌ a tutte le condizioni da 2.1 a 2.6): compila la parte A3
- Permangono i seguenti **DUBBI** (si è risposto FORSE ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6), brevemente illustrati:

Fare clic qui per immettere testo.

e si richiede un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato avente ad oggetto (formulare in dettaglio la richiesta di parere):

Fare clic qui per immettere testo.

**La richiesta di parere va trasmessa all'indirizzo PEC del Servizio competente in materia aiuti di Stato. Il parere viene rilasciato in 30 giorni lavorativi, come previsto dalla DGR n. 1190/2014.**

**A seguito del rilascio del predetto parere sarà possibile concludere la compilazione della "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE" e, se è il caso, della "PARTE A3 - VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO" e allegare la presente Scheda tecnica A alla proposta di DGR/Decreto oggetto della stessa dopo averla sottoscritta.**

## 2.8 EVENTUALI OSSERVAZIONI AGGIUNTIVE

Fare clic qui per immettere testo.

## PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

**Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

**esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

**notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- Orientamenti o linee guida (specificare quali<sup>5</sup>):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

### ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

[Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni](#)

*atto sottoscritto digitalmente da*

Il Direttore di Servizio sostituto dott. Ranieri Zuttion

<sup>5</sup> Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: [http://ec.europa.eu/competition/state\\_aid/legislation/legislation.html](http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html).

# Riferita all'articolo 8, commi da 50 a 53 - Emendamento 8.1, lettera F) - contributo sostentamento randagi Polcenigo

Allegato A - DGR n. 1190 di data 26.6.2014

come modificato, da ultimo, con Decreto prot. 2164/AAL del 29.07.2019

Dal documento sono state omesse le pagine non compilate

## AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A<sup>1</sup>

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

### UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità

Servizio responsabile:

Servizio prevenzione, sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL 23 Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026, art. 8 (Salute e politiche sociali) - F) CONTRIBUTO SOSTENTAMENTO RANDAGI POLCENIGO

### ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato  
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
- la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato  
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")
- la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:  
**Fare clic qui per immettere testo.**  
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)
- permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni  
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

<sup>1</sup> Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Directive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

## ANAGRAFICA DELL'ATTO

### TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- un atto normativo, in particolare:
    - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale<sup>2</sup>
    - ◇ un Regolamento
    - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
  - un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati<sup>3</sup>
  - un bando attuativo del POR FESR
  - un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato<sup>4</sup> (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: **Fare clic qui per immettere testo.**
- un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- POR FSE
  - PSR

### DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

*Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenuti (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)*

La scheda è riferita alla proposta di norma F) CONTRIBUTO SOSTENTAMENTO RANDAGI POLCENIGO

<sup>2</sup> Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

<sup>3</sup> Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

<sup>4</sup> Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

## **PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO**

- NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

La prevenzione e il contenimento del randagismo costituiscono interventi igienico-sanitari volti alla prevenzione sanitaria e alla tutela della salute in generale dei cittadini, pertanto le spese connesse sono considerate di natura sanitaria e, in occasione della Relazione biennale sui Servizi di interesse economico generale (SIEG), il Dipartimento Politiche Europee ha presentato alla Commissione europea con riferimento al periodo 31.1.2012-31.12.2013, precisando che il Servizio Sanitario Nazionale è un servizio di interesse generale avente natura non economica in quanto basato sul principio di solidarietà e, pertanto, compatibile con la normativa sugli aiuti di Stato.

**Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"**

## PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

**Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

**esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

**notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- Orientamenti o linee guida (specificare quali<sup>5</sup>):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

### ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

*atto sottoscritto digitalmente da*  
direttore del Servizio, dott. Manlio Palei

<sup>5</sup> Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: [http://ec.europa.eu/competition/state\\_aid/legislation/legislation.html](http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html).

# Riferita all'articolo 8, commi da 54 a 56 - Emendamento 8.1, lettera G) - rimborso iscrizioni volontarie SSN

Allegato A - DGR n. 1190 di data 26.6.2014  
come modificato, da ultimo, con Decreto prot. 2164/AAL del 29.07.2019

Dal documento sono state omesse le pagine non compilate

## AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A<sup>1</sup>

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

### UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità

Servizio responsabile:

Servizio assistenza distrettuale e ospedaliera

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL 23 Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026, art. 8 (Salute e politiche sociali), G) RIMBORSO ISCRIZIONI VOLONTARIE SSN.

### ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato  
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
- la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato  
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")
- la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:  
**Fare clic qui per immettere testo.**  
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)
- permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni  
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

<sup>1</sup> Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Directive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntalesonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

## ANAGRAFICA DELL'ATTO

### TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- un atto normativo, in particolare:
    - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale<sup>2</sup>
    - ◇ un Regolamento
    - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
  - un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati<sup>3</sup>
  - un bando attuativo del POR FESR
  - un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato<sup>4</sup> (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: **Fare clic qui per immettere testo.**
- un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- POR FSE
  - PSR

### DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

*Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenuti (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)*

La scheda è riferita alla proposta di norma G) RIMBORSO ISCRIZIONI VOLONTARIE SSN

<sup>2</sup> Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

<sup>3</sup> Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

<sup>4</sup> Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

## **PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO**

**NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

l'atto non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato in quanto ha valenza meramente organizzativa interna dell'Amministrazione regionale per la definizione di procedure di restituzione di somme incassate dall'amministrazione regionale e non dovute

**Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"**

## PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

**Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

**esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

**notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- Orientamenti o linee guida (specificare quali<sup>5</sup>):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

### ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

*atto sottoscritto digitalmente da*  
direttore di Servizio sostituto, dott. Manlio Palei

<sup>5</sup> Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: [http://ec.europa.eu/competition/state\\_aid/legislation/legislation.html](http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html).

## AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A<sup>1</sup>

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

### UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità

Servizio responsabile:

Servizio prevenzione, sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL 23 Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026, art. 8 (Salute e politiche sociali) – H) CONTRIBUTO SPESE VETERINARIE ANZIANI

### ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato  
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
- la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato  
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")
- la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:  
**Fare clic qui per immettere testo.**  
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)
- permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni  
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

<sup>1</sup> Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Directive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntalesonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

## ANAGRAFICA DELL'ATTO

### TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- un atto normativo, in particolare:
    - un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale<sup>2</sup>
    - un Regolamento
    - un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
  - un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati<sup>3</sup>
  - un bando attuativo del POR FESR
  - un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato<sup>4</sup> (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare:
- un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- POR FSE
  - PSR

### DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

*Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)*

La scheda è riferita alla proposta di norma H) MODIFICA CONTRIBUTO SPESE VETERINARIE ANZIANI

<sup>2</sup> Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

<sup>3</sup> Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

<sup>4</sup> Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

## **PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO**

- NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

**Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"**

## **PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE**

### **SEZIONE 1 – DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO**

Obiettivo principale:

L'emendamento proposto prevede il rimborso di spese veterinarie sostenute da anziani con ISEE sotto i 25.000 euro, prevedendo un tetto massimo di spese ammissibili pari a 1.000 euro per singolo animale censito alla banca dati degli animali d'affezione e, in caso di felini non censiti, purchè l'anno di nascita sul libretto sanitario sia antecedente al 2016.

Beneficiari diretti (specificare se trattasi di un unico beneficiario):

Comuni della Regione

Beneficiari indiretti (se presenti):

anziani residenti in regione con ISEE sotto i 25.000 euro

Durata:

per anno 2024

Stanziamento complessivo e annuale della misura:

20.000,00 euro

Ammontare stimato per beneficiario individuale (da compilarsi solo in caso di un regime di aiuti):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

Breve descrizione dell'intervento e delle modalità di attuazione:

La Regione concede un contributo ai comuni della Regione FVG per il tramite dei Comuni capoluogo delle ex province della regione che potranno rimborsare le spese veterinarie sostenute da anziani con ISEE sotto i 25.000 euro, prevedendo un tetto massimo di spese ammissibili pari a 1.000 euro per singolo animale censito alla banca dati degli animali d'affezione e in caso di felini non censiti purchè l'anno di nascita sul libretto sanitario sia antecedente al 2016.

Altre informazioni:

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

## SEZIONE 2 – NATURA DI AIUTO DI STATO

### 2.1 NATURA DI IMPRESA :

NO     SÌ     FORSE

Con riferimento all'attività finanziata e a prescindere dalla forma giuridica, dalla finalità lucrativa o non lucrativa, dalla forma o fonte di finanziamento, i soggetti che traggono un vantaggio diretto o indiretto dalla misura prevista dall'atto oggetto della presente Scheda tecnica A (vale a dire i beneficiari, diretti o indiretti, della misura) svolgono una attività economica?

**NO** perché:

non offrono beni o servizi in un mercato, ma svolgono attività di stampo solidaristico dirette agli anziani con isee inferiore ai 25000 euro per le spese veterinarie sostenute per i loro animali domestici

**SÌ** perché:

**FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

### 2.2 ATTRIBUZIONE DI VANTAGGIO ECONOMICO:

NO     SÌ     FORSE

I beneficiari, diretti o indiretti, della misura oggetto della presente Scheda tecnica A ricevono un vantaggio?

**NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.2.1, lett. da A ad H), delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

**SÌ** perché il beneficiario riceve un vantaggio finanziario o commerciale che non avrebbe potuto ottenere sul mercato (di norma perché la Regione ha concesso il vantaggio gratuitamente o contro una remunerazione insufficiente) sotto la seguente forma:

sovvenzione diretta ai Comuni che erogheranno il contributo ai cittadini richiedenti che hanno i requisiti previsti dalla norma

**FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

**2.3 ALTERAZIONE DELLA CONCORRENZA:**

NO  SÌ  FORSE

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A altera la concorrenza?

**NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.3.2 lett. da A) a D) delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

**SÌ** perché:

concede un vantaggio ai/al beneficiari/o diretti o indiretti

**FORSE**, spiegare i dubbi (**ATTENZIONE**: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

**2.4 RISORSE PUBBLICHE E IMPUTABILITÀ PUBBLICA:**

NO  SÌ  FORSE

**Attenzione:** il criterio si considera soddisfatto quando sono presenti entrambe le seguenti condizioni e quindi si è risposto SÌ ai punti 2.4 A) e 2.4 B):

**2.4 A): RISORSE DI NATURA PUBBLICA**

NO  SÌ  FORSE

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A hanno natura pubblica?

**NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 A) – risposta "NO perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

**SÌ** perché:

il vantaggio è concesso a valere su risorse pubbliche del bilancio pubblico, nella fattispecie risorse regionali

**FORSE**, spiegare i dubbi (**ATTENZIONE**: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

**2.4 B): RISORSE IMPUTABILI ALL'AUTORITÀ PUBBLICA**

NO     SÌ     FORSE

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A sono imputabili all'autorità pubblica?

**NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 B) – risposta “NO perché” delle “Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A”, spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell’atto

**SÌ** perché:

il vantaggio è concesso a valere su risorse pubbliche del bilancio pubblico, nella fattispecie risorse regionali

**FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

**2.5 SELETTIVITÀ:**

NO     SÌ     FORSE

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A è selettiva?

**NO** perché:

si applica indistintamente a tutti i Comuni della Regione per il tramite dei Comuni ex capoluoghi di provincia

**SÌ** perché:

**FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

**2.6 DISTORSIONE DEGLI SCAMBI TRA STATI MEMBRI**

**NO**

**SÌ**

**FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A incide sugli scambi tra Stati membri?

**NO** perché (**Attenzione:** è inclusa qui la soluzione <<de minimis>>):

le conseguenze potenziali dell'aiuto hanno carattere prettamente locale e presentano un interesse limitato dal punto di vista degli scambi tra Stati membri dell'Unione in quanto i beneficiari non offrono beni o servizi in un mercato, ma erogano un contributo agli anziani con isee sotto i 25000 euro che hanno sostenuto spese per i loro animali domestici.

**SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nella SEZIONE 2.6.2 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

**FORSE**, spiegare i dubbi (**ATTENZIONE:** la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

## 2.7 CONCLUSIONI

- La misura **NON** configura **aiuto di Stato** (si è risposto NO ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6)
- La misura configura **aiuto di Stato** (si è risposto SÌ a tutte le condizioni da 2.1 a 2.6): compila la parte A3
- Permangono i seguenti **DUBBI** (si è risposto FORSE ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6), brevemente illustrati:

Fare clic qui per immettere testo.

e si richiede un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato avente ad oggetto (formulare in dettaglio la richiesta di parere):

Fare clic qui per immettere testo.

**La richiesta di parere va trasmessa all'indirizzo PEC del Servizio competente in materia aiuti di Stato. Il parere viene rilasciato in 30 giorni lavorativi, come previsto dalla DGR n. 1190/2014.**

**A seguito del rilascio del predetto parere sarà possibile concludere la compilazione della "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE" e, se è il caso, della "PARTE A3 - VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO" e allegare la presente Scheda tecnica A alla proposta di DGR/Decreto oggetto della stessa dopo averla sottoscritta.**

## 2.8 EVENTUALI OSSERVAZIONI AGGIUNTIVE

Fare clic qui per immettere testo.

## PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

**Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

**esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

**notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- Orientamenti o linee guida (specificare quali<sup>5</sup>):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

### ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

[Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni](#)

*atto sottoscritto digitalmente da*

Il Direttore di Servizio dott.Manlio Palei

<sup>5</sup> Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: [http://ec.europa.eu/competition/state\\_aid/legislation/legislation.html](http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html).

## **AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A<sup>1</sup>**

**(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)**

### **UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO**

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità

Servizio responsabile:

Servizio prevenzione, sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL 23 Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026, art. 8 (Salute e politiche sociali) – I) CONTRIBUTO SPESE VETERINARIE ISEE BASSO

### **ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A**

*(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)*

- non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato  
*(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)*
- la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato  
*(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")*
- la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:  
**Fare clic qui per immettere testo.**  
*(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)*
- permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni  
*(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)*

<sup>1</sup> Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Directive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntalesonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

## ANAGRAFICA DELL'ATTO

### TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- un atto normativo, in particolare:
    - un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale<sup>2</sup>
    - un Regolamento
    - un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
  - un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati<sup>3</sup>
  - un bando attuativo del POR FESR
  - un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato<sup>4</sup> (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare:
- un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- POR FSE
  - PSR

### DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

*Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)*

La scheda è riferita alla proposta di norma l) MODIFICA CONTRIBUTO SPESE VETERINARIE ISEE BASSO

<sup>2</sup> Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

<sup>3</sup> Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

<sup>4</sup> Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

## **PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO**

- NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

**Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"**

## **PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE**

### **SEZIONE 1 – DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO**

Obiettivo principale:

L'emendamento proposto prevede il rimborso di spese veterinarie sostenute persone con ISEE sotto i 12.000 euro, prevedendo un tetto massimo di spese ammissibili pari a 1.000 euro per singolo animale censito alla banca dati degli animali d'affezione e, in caso di felini non censiti, purchè l'anno di nascita sul libretto sanitario sia antecedente al 2016.

Beneficiari diretti (specificare se trattasi di un unico beneficiario):

Comuni della Regione

Beneficiari indiretti (se presenti):

persone con ISEE sotto i 12.000 euro

Durata:

per anno 2024

Stanziamento complessivo e annuale della misura:

20.000,00 euro

Ammontare stimato per beneficiario individuale (da compilarsi solo in caso di un regime di aiuti):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

Breve descrizione dell'intervento e delle modalità di attuazione:

La Regione concede un contributo ai comuni della Regione FVG per il tramite dei Comuni capoluogo delle ex province della regione che potranno rimborsare le spese veterinarie sostenute da persone con ISEE sotto i 12.000 euro, prevedendo un tetto massimo di spese ammissibili pari a 1.000 euro per singolo animale censito alla banca dati degli animali d'affezione e, in caso di felini non censiti, purchè l'anno di nascita sul libretto sanitario sia antecedente al 2016.

Altre informazioni:

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

## SEZIONE 2 – NATURA DI AIUTO DI STATO

### 2.1 NATURA DI IMPRESA :

NO     SÌ     FORSE

Con riferimento all'attività finanziata e a prescindere dalla forma giuridica, dalla finalità lucrativa o non lucrativa, dalla forma o fonte di finanziamento, i soggetti che traggono un vantaggio diretto o indiretto dalla misura prevista dall'atto oggetto della presente Scheda tecnica A (vale a dire i beneficiari, diretti o indiretti, della misura) svolgono una attività economica?

**NO** perché:

non offrono beni o servizi in un mercato, ma svolgono attività di stampo solidaristico dirette alle persone con isee inferiore ai 12000 euro per le spese veterinarie sostenute per i loro animali domestici

**SÌ** perché:

**FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

### 2.2 ATTRIBUZIONE DI VANTAGGIO ECONOMICO:

NO     SÌ     FORSE

I beneficiari, diretti o indiretti, della misura oggetto della presente Scheda tecnica A ricevono un vantaggio?

**NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.2.1, lett. da A ad H), delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

**SÌ** perché il beneficiario riceve un vantaggio finanziario o commerciale che non avrebbe potuto ottenere sul mercato (di norma perché la Regione ha concesso il vantaggio gratuitamente o contro una remunerazione insufficiente) sotto la seguente forma:

sovvenzione diretta ai Comuni che erogheranno il contributo ai cittadini richiedenti che hanno i requisiti previsti dalla norma

**FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

**2.3 ALTERAZIONE DELLA CONCORRENZA:**

NO  SÌ  FORSE

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A altera la concorrenza?

**NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.3.2 lett. da A) a D) delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

**SÌ** perché:

concede un vantaggio ai/al beneficiari/o diretti o indiretti

**FORSE**, spiegare i dubbi (**ATTENZIONE:** la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

**2.4 RISORSE PUBBLICHE E IMPUTABILITÀ PUBBLICA:**

NO  SÌ  FORSE

**Attenzione:** il criterio si considera soddisfatto quando sono presenti entrambe le seguenti condizioni e quindi si è risposto SÌ ai punti 2.4 A) e 2.4 B):

**2.4 A): RISORSE DI NATURA PUBBLICA**

NO  SÌ  FORSE

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A hanno natura pubblica?

**NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 A) – risposta "NO perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

**SÌ** perché:

il vantaggio è concesso a valere su risorse pubbliche del bilancio pubblico, nella fattispecie risorse regionali

**FORSE**, spiegare i dubbi (**ATTENZIONE:** la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

**2.4 B): RISORSE IMPUTABILI ALL'AUTORITÀ PUBBLICA**

NO     SÌ     FORSE

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A sono imputabili all'autorità pubblica?

**NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 B) – risposta “NO perché” delle “Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A”, spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell’atto

**SÌ** perché:

il vantaggio è concesso a valere su risorse pubbliche del bilancio pubblico, nella fattispecie risorse regionali

**FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

**2.5 SELETTIVITÀ:**

NO     SÌ     FORSE

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A è selettiva?

**NO** perché:

si applica indistintamente a tutti i Comuni della Regione per il tramite dei Comuni ex capoluoghi di provincia

**SÌ** perché:

**FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

**2.6 DISTORSIONE DEGLI SCAMBI TRA STATI MEMBRI**

**NO**

**SÌ**

**FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A incide sugli scambi tra Stati membri?

**NO** perché (**Attenzione:** è inclusa qui la soluzione <<de minimis>>):

le conseguenze potenziali dell'aiuto hanno carattere prettamente locale e presentano un interesse limitato dal punto di vista degli scambi tra Stati membri dell'Unione in quanto i beneficiari non offrono beni o servizi in un mercato, ma erogano un contributo alle persone con isee sotto i 12.000 euro che hanno sostenuto spese per i loro animali domestici.

**SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nella SEZIONE 2.6.2 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

**FORSE**, spiegare i dubbi (**ATTENZIONE:** la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

## 2.7 CONCLUSIONI

- La misura **NON** configura **aiuto di Stato** (si è risposto NO ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6)
- La misura configura **aiuto di Stato** (si è risposto SÌ a tutte le condizioni da 2.1 a 2.6): compila la parte A3
- Permangono i seguenti **DUBBI** (si è risposto FORSE ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6), brevemente illustrati:

Fare clic qui per immettere testo.

e si richiede un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato avente ad oggetto (formulare in dettaglio la richiesta di parere):

Fare clic qui per immettere testo.

**La richiesta di parere va trasmessa all'indirizzo PEC del Servizio competente in materia aiuti di Stato. Il parere viene rilasciato in 30 giorni lavorativi, come previsto dalla DGR n. 1190/2014.**

**A seguito del rilascio del predetto parere sarà possibile concludere la compilazione della "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE" e, se è il caso, della "PARTE A3 - VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO" e allegare la presente Scheda tecnica A alla proposta di DGR/Decreto oggetto della stessa dopo averla sottoscritta.**

## 2.8 EVENTUALI OSSERVAZIONI AGGIUNTIVE

Fare clic qui per immettere testo.

## PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

**Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

**esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

**notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- Orientamenti o linee guida (specificare quali<sup>5</sup>):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

### ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

[Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni](#)

*atto sottoscritto digitalmente da*

Il Direttore di Servizio dott.Manlio Palei

<sup>5</sup> Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: [http://ec.europa.eu/competition/state\\_aid/legislation/legislation.html](http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html).

# Riferita all'articolo 8, commi 63 e 64 - Emendamento 8.1, lettera J) - commissione radiazioni ionizzanti

Allegato A - DGR n. 1190 di data 26.6.2014  
come modificato, da ultimo, con Decreto prot. 2164/AAL del 29.07.2019

Dal documento sono state omesse le pagine non compilate

## AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A<sup>1</sup>

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

### UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità

Servizio responsabile:

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL 23 Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026, art. 8 (Salute e politiche sociali), J) MODIFICA COMMISSIONE RADIAZIONI IONIZZANTI.

### ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

*(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)*

- non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato  
*(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)* —
- la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato  
*(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")*
- la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:  
[Fare clic qui per immettere testo.](#)  
*(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)*
- permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni  
*(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)*

<sup>1</sup> Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Directive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

## ANAGRAFICA DELL'ATTO

### TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- un atto normativo, in particolare:
    - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale<sup>2</sup>
    - ◇ un Regolamento
    - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
  - un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati<sup>3</sup>
  - un bando attuativo del POR FESR
  - un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato<sup>4</sup> (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: [Fare clic qui per immettere testo.](#)
- un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- POR FSE
  - PSR

### DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

*Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenuti (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)*

La scheda è riferita alla proposta di norma J) MODIFICA COMMISSIONE RADIAZIONI IONIZZANTI

<sup>2</sup> Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

<sup>3</sup> Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

<sup>4</sup> Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

## **PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO**

**NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

l'atto non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato in quanto è un atto di mera organizzazione interna.

**Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"**

## PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

**Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

**esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

**notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- Orientamenti o linee guida (specificare quali<sup>5</sup>):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

### ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

*atto sottoscritto digitalmente da*  
direttore del Servizio, dott. Manlio Palei

<sup>5</sup> Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: [http://ec.europa.eu/competition/state\\_aid/legislation/legislation.html](http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html).

## AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A<sup>1</sup>

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

### UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione

Servizio responsabile:

Servizio finanza locale

Titolo/oggetto dell'atto:

**DDL 23/XIII Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026- Articolo 9, commi 17 bis e 17 ter (Autonomie locali e coordinamento della finanza locale, sicurezza, politiche dell'immigrazione, corregionali all'estero, lingue minoritarie e funzione pubblica) EME A. INCREMENTO ASSEGNAZIONE COMUNE DI GORIZIA SEDE UNIVERSITARIA DECENTRATA**

### ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato  
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
- la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato  
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")
- la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:  
Fare clic qui per immettere testo.  
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)
- permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni

(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

<sup>1</sup> Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione A portata di mano\aiuti di Stato\Directive e schede aiuti di Stato) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

## ANAGRAFICA DELL'ATTO

### TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
  - un atto normativo, in particolare:
    - un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale<sup>2</sup>
    - un Regolamento
    - un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
  - un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati<sup>3</sup>
  - un bando attuativo del POR FESR
  - un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato<sup>4</sup> (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: **Fare clic qui per immettere testo.**
- un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
  - POR FSE
  - PSR

### DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

*Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenuti (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)*

La scheda riguarda le previsioni di cui all'articolo 9, commi 17 bis e 17 ter EME A. INCREMENTO ASSEGNAZIONE COMUNE DI GORIZIA SEDE UNIVERSITARIA DECENTRATA

<sup>2</sup> Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

<sup>3</sup> Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

<sup>4</sup> Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

## **PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO**

- NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

*La disposizione prevede un incremento di risorse da trasferire a un Comune della Regione per il potenziamento dei servizi per il diritto allo studio nelle sedi universitarie decentrate, che si aggiunge allo stanziamento già disposto con la legge di stabilità 2024 e per il quale è già stata compilata la scheda aiuti di Stato. Si tratta comunque di un trasferimento di risorse che la Regione prevede nell'esercizio della competenza disciplinata dalle norme di attuazione di cui al d.lgs. 9/97.*

**Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"**

## PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

**Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

**esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

**notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- Orientamenti o linee guida (specificare quali<sup>5</sup>):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

### ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

[Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni](#)

*atto sottoscritto digitalmente da*

(Il Direttore del Servizio finanza locale - dott.ssa Maila Bevilacqua)

<sup>5</sup> Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: [http://ec.europa.eu/competition/state\\_aid/legislation/legislation.html](http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html).

# Riferita all'articolo 9, comma 30 - Emendamento 9.1, lettera B) - inidoneità permanente

Allegato A - DGR n. 1190 di data 26.6.2014

come modificato, da ultimo, con Decreto prot. 2164/AAL del 29.07.2019

Dal documento sono state omesse le pagine non compilate

## AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A<sup>1</sup>

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

### UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione

Servizio responsabile:

Servizio sistema autonomie locali e funzione pubblica

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL N. 23<<Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26>>. Eme ART 9 – inserimento comma 27 bis (inserimento art. 30 bis in LR 18/2016 su permanente inidoneità psicofisica)

### ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato  
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
- la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato  
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")
- la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:  
Fare clic qui per immettere testo.  
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)
- permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni  
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

<sup>1</sup> Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione A portata di mano\aiuti di Stato\Directive e schede aiuti di Stato) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntalesonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

## ANAGRAFICA DELL'ATTO

### TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- un atto normativo, in particolare:
    - un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale<sup>2</sup>
    - un Regolamento
    - un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
  - un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati<sup>3</sup>
  - un bando attuativo del POR FESR
  - un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato<sup>4</sup> (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: **Fare clic qui per immettere testo.**
- un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- POR FSE
  - PSR

### DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

*Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenuti (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)*

La scheda riguarda l'emendamento all'articolo 9 indicato in oggetto (inserisce comma 27 bis che a sua volta inserisce art. 30 bis nella LR 18/2016)

<sup>2</sup> Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

<sup>3</sup> Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

<sup>4</sup> Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

## **PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO**

**NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

L'emendamento non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato in quanto ha valenza di regolazione, della disciplina in materia di personale del Comparto unico del pubblico impiego regionale e locale, senza impegno di risorse finanziarie. L'emendamento di cui al comma 27 bis aggiorna la disciplina inserendo nel corpo della lr 18/2016 l'art. 30 bis (Permanente inidoneità psicofisica)

**Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"**

## PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

**Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

**esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

**notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- Orientamenti o linee guida (specificare quali<sup>5</sup>):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

### ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

[Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni](#)

*atto sottoscritto digitalmente da*  
(Il direttore centrale - Gabriella Lugarà)

<sup>5</sup> Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: [http://ec.europa.eu/competition/state\\_aid/legislation/legislation.html](http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html).

# Riferita all'articolo 9, comma 31 - Emendamento 9.1, lettera C) - graduatorie personale scolastico

Allegato A - DGR n. 1190 di data 26.6.2014  
come modificato, da ultimo, con Decreto prot. 2164/AAL del 29.07.2019

Dal documento sono state omesse le pagine non compilate

## AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A<sup>1</sup>

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

### UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale Autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione

Servizio responsabile:

Servizio sistema autonomie locali e funzione pubblica

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL N. 23<<Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26>>. Eme ART 9 – inserimento comma 27 bis (graduatorie personale scolastico)

### ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato  
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
- la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato  
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")
- la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:  
**Fare clic qui per immettere testo.**  
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)
- permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni  
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

<sup>1</sup> Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Directive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntalesonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

## ANAGRAFICA DELL'ATTO

### TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- un atto normativo, in particolare:
    - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale<sup>2</sup>
    - ◇ un Regolamento
    - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
  - un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati<sup>3</sup>
  - un bando attuativo del POR FESR
  - un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato<sup>4</sup> (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: **Fare clic qui per immettere testo.**
- un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- POR FSE
  - PSR

### DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

*Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenuti (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)*

La scheda riguarda l'emendamento all'articolo 9 indicato indicato in oggetto (inserisce comma 27 bis in materia di graduatorie del personale scolastico)

<sup>2</sup> Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

<sup>3</sup> Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

<sup>4</sup> Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

## **PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO**

- NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

L'emendamento non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato in quanto si limita a chiarire l'applicazione, da parte dei Comuni della Regione, dell'articolo 15 bis del DL 19/2024 in materia di graduatorie comunali del personale scolastico educativo e ausiliario, senza impegno di risorse finanziarie.

**Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"**

## PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

**Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

- esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva
  - Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
  - Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
  - Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia
  
- notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:
  - Orientamenti o linee guida (specificare quali<sup>5</sup>):  
[Fare clic qui per immettere testo.](#)  
  
oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,
  - Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
    - ◇ articolo 93, oppure
    - ◇ articolo 107.3c

### ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

[Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni](#)

*atto sottoscritto digitalmente da*  
(Il direttore centrale - Gabriella Lugarà)

<sup>5</sup> Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: [http://ec.europa.eu/competition/state\\_aid/legislation/legislation.html](http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html).

# Riferita all'articolo 9, commi da 50 a 52 - Emendamento 9.1, lettera D) - corregionali

Allegato A - DGR n. 1190 di data 26.6.2014

come modificato, da ultimo, con Decreto prot. 2164/AAL del 29.07.2019

Dal documento sono state omesse le pagine non compilate

## AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A<sup>1</sup>

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

### UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione

Servizio responsabile:

Servizio lingue minoritarie e corregionali all'estero

Titolo/oggetto dell'atto:

DdLR n.23/XIII <<Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26.>> - Art.9 – Em.D) FINANZIAMENTO STRAORDINARIO AGLI ENTI RICONOSCIUTI DI CORREGIONALI ALL'ESTERO

### ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

*(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)*

- non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato  
*(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)*
- la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato  
*(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")*
- la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:  
**Fare clic qui per immettere testo.**  
*(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)*
- permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni  
*(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)*

<sup>1</sup> Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Directive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntalesonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

## ANAGRAFICA DELL'ATTO

### TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- un atto normativo, in particolare:
    - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale<sup>2</sup>
    - ◇ un Regolamento
    - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
  - un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati<sup>3</sup>
  - un bando attuativo del POR FESR
  - un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato<sup>4</sup> (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: **Fare clic qui per immettere testo.**
- un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- POR FSE
  - PSR

### DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

*Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenuti (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)*

La scheda si riferisce all'emendamento all'art.9 – Em.D) FINANZIAMENTO STRAORDINARIO AGLI ENTI RICONOSCIUTI DI CORREGIONALI ALL'ESTERO

<sup>2</sup> Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

<sup>3</sup> Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

<sup>4</sup> Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

## **PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO**

**NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

l'atto non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato in quanto dà attuazione, o apporta modifiche (aventi carattere puramente formale e amministrativo, che non possono alterare la valutazione della compatibilità della misura di aiuto) a norme o provvedimenti per i quali la presente scheda era già stata compilata concludendo per la non sussistenza di aiuti di stato (art.9, c.100, lett.b, L.R. n.16/2023). Le finalità e i beneficiari dei finanziamenti sono i medesimi della citata norma e sono modificate solo le modalità di riparto.

**Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"**

## PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

**Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

**esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

**notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- Orientamenti o linee guida (specificare quali<sup>5</sup>):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - articolo 93, oppure
  - articolo 107.3c

### ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

[Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni](#)

*atto sottoscritto digitalmente da*

Dott.ssa Gabriella Lugarà

<sup>5</sup> Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: [http://ec.europa.eu/competition/state\\_aid/legislation/legislation.html](http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html).

## AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A<sup>1</sup>

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

### UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione

Servizio responsabile:

Servizio lingue minoritarie e corregionali all'estero

Titolo/oggetto dell'atto:

DdLR n.23/XIII <<Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26.>> - Art.9 – Em.E) FINANZIAMENTO STRAORDINARIO AL TEATRI STABIL FURLAN – FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLE LINGUE DI MINORANZA

### ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

*(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)*

- non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato  
*(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)*
- la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato  
*(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")*
- la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:  
**Fare clic qui per immettere testo.**  
*(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)*
- permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni  
*(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)*

<sup>1</sup> Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Directive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntalesonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

## ANAGRAFICA DELL'ATTO

### TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- un atto normativo, in particolare:
    - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale<sup>2</sup>
    - ◇ un Regolamento
    - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
  - un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati<sup>3</sup>
  - un bando attuativo del POR FESR
  - un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato<sup>4</sup> (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: **Fare clic qui per immettere testo.**
- un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- POR FSE
  - PSR

### DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

*Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenuti (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)*

La scheda si riferisce all'emendamento all'art.9 – Em.E) FINANZIAMENTO STRAORDINARIO AL TEATRI STABIL FURLAN – FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLE LINGUE DI MINORANZA

<sup>2</sup> Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

<sup>3</sup> Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

<sup>4</sup> Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

## **PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO**

- NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

**Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"**

## **PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE**

### **SEZIONE 1 – DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO**

Obiettivo principale:

Sostegno all'organizzazione del Festival Internazionale delle Lingue di Minoranza in occasione di "GO!2025 – Nova Gorica e Gorizia Capitale europea della cultura 2025"

Beneficiari diretti (specificare se trattasi di un unico beneficiario):

Teatri Stabil Furlan

Beneficiari indiretti (se presenti):

Fare clic qui per immettere testo.

Durata:

1 anno

Stanziamiento complessivo e annuale della misura:

50.000 euro per l'anno 2024

Ammontare stimato per beneficiario individuale (da compilarsi solo in caso di un regime di aiuti):

Fare clic qui per immettere testo.

Breve descrizione dell'intervento e delle modalità di attuazione:

Trattasi di un finanziamento diretto all'Associazione Teatri Stabil Furlan di Udine per l'organizzazione del Festival Internazionale delle Lingue di Minoranza in occasione di "GO!2025 – Nova Gorica e Gorizia Capitale europea della cultura 2025"

Altre informazioni:

Fare clic qui per immettere testo.

## SEZIONE 2 – NATURA DI AIUTO DI STATO

### 2.1 NATURA DI IMPRESA :

NO     SÌ     FORSE

Con riferimento all'attività finanziata e a prescindere dalla forma giuridica, dalla finalità lucrativa o non lucrativa, dalla forma o fonte di finanziamento, i soggetti che traggono un vantaggio diretto o indiretto dalla misura prevista dall'atto oggetto della presente Scheda tecnica A (vale a dire i beneficiari, diretti o indiretti, della misura) svolgono una attività economica?

**NO** perché:

**svolgono attività concernenti la cultura o la conservazione del patrimonio e della natura che rispondono a un obiettivo esclusivamente sociale e culturale e che vengono organizzate in modo non commerciale, vale a dire sono accessibili al pubblico gratuitamente o a fronte di un contributo in denaro che copre solo una frazione del costo effettivo dell'attività in questione. Inoltre, in generale, gli interventi oggetto di finanziamento per le minoranze linguistiche, disposti in attuazione di precise previsioni legislative statali e regionali, per la natura degli stessi e con riguardo alla popolazione e all'ambito territoriale interessato, non pare possano configurarsi - anche in base a decisioni assunte dalla Commissione europea in tema di tutela delle minoranze linguistiche (come, ad esempio, nelle decisioni riportate nel parere reso dal Servizio per la cooperazione territoriale europea, aiuti di Stato e affari generali prot. n.0011551 dd.8.5.2015, e nelle decisioni relative a S.A 44942(2016/N) dd.4.8.2016 e S.A. 45512(2016/N) dd.1.8.2016) - come aiuti di Stato, in quanto gli interventi finanziati non hanno le caratteristiche degli aiuti di Stato e, in particolar modo, non sono di natura tale da incidere negli scambi tra Stati membri dell'Unione Europea.**

**SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.1.2 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

**FORSE**, spiegare i dubbi (**ATTENZIONE:** la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

### 2.2 ATTRIBUZIONE DI VANTAGGIO ECONOMICO:

NO     SÌ     FORSE

I beneficiari, diretti o indiretti, della misura oggetto della presente Scheda tecnica A ricevono un vantaggio?

**NO** perché:

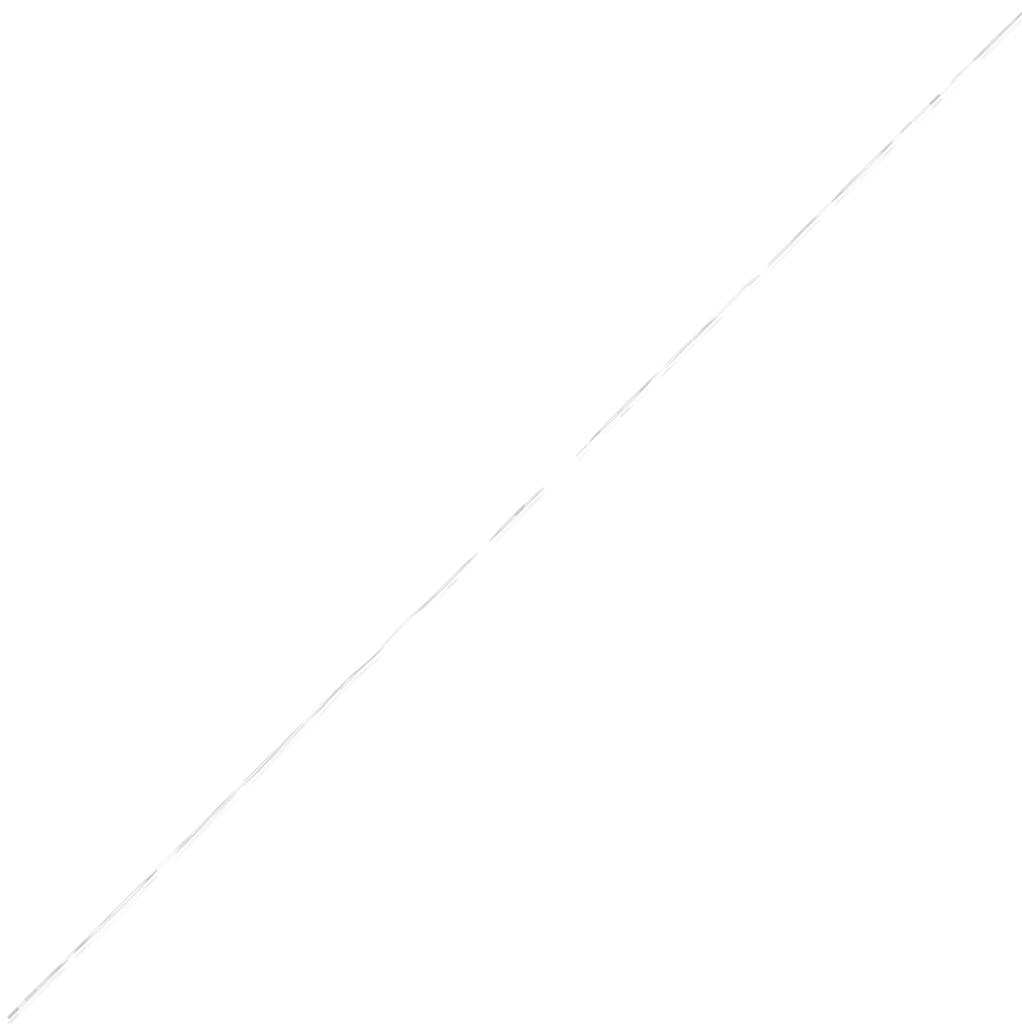
copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.2.1, lett. da A ad H), delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

- SÌ** perché il beneficiario riceve un vantaggio finanziario o commerciale che non avrebbe potuto ottenere sul mercato (di norma perché la Regione ha concesso il vantaggio gratuitamente o contro una remunerazione insufficiente) sotto la seguente forma:

copiare e incollare qui una delle forme di aiuto elencate nel PUNTO 2.2.2 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A"

- FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.



**2.3 ALTERAZIONE DELLA CONCORRENZA:**

NO     SÌ     FORSE

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A altera la concorrenza?

**NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.3.2 lett. da A) a D) delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

**SÌ** perché:

copiare e incollare qui la motivazione indicata nel PUNTO 2.3.1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

**FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

**2.4 RISORSE PUBBLICHE E IMPUTABILITÀ PUBBLICA:**

NO     SÌ     FORSE

**Attenzione:** il criterio si considera soddisfatto quando sono presenti entrambe le seguenti condizioni e quindi si è risposto SÌ ai punti 2.4 A) e 2.4 B):

**2.4 A): RISORSE DI NATURA PUBBLICA**

NO     SÌ     FORSE

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A hanno natura pubblica?

**NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 A) – risposta "NO perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

**SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 A) – risposta "SÌ perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

**FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

**2.4 B): RISORSE IMPUTABILI ALL'AUTORITÀ PUBBLICA**

**NO**     **SÌ**     **FORSE**

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A sono imputabili all'autorità pubblica?

**NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 B) – risposta “NO perché” delle “Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A”, spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell’atto

**SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 B) – risposta “SÌ perché” delle “Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A”, spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell’atto

**FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

**2.5 SELETTIVITÀ:**

**NO**     **SÌ**     **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A è selettiva?

**NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.5.1 delle “Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A”, spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell’atto

**SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.5.2 delle “Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A”, spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell’atto

**FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

**2.6 DISTORSIONE DEGLI SCAMBI TRA STATI MEMBRI**

**NO**

**SÌ**

**FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A incide sugli scambi tra Stati membri?

**NO** perché (**Attenzione:** è inclusa qui la soluzione <<de minimis>>):

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nella SEZIONE 2.6.1 delle “Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A”, spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell’atto

**SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nella SEZIONE 2.6.2 delle “Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A”, spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell’atto

**FORSE**, spiegare i dubbi (**ATTENZIONE:** la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

## 2.7 CONCLUSIONI

- La misura **NON** configura **aiuto di Stato** (si è risposto NO ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6)
- La misura configura **aiuto di Stato** (si è risposto SÌ a tutte le condizioni da 2.1 a 2.6): compila la parte A3
- Permangono i seguenti **DUBBI** (si è risposto FORSE ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6), brevemente illustrati:

Fare clic qui per immettere testo.

e si richiede un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato avente ad oggetto (formulare in dettaglio la richiesta di parere):

Fare clic qui per immettere testo.

**La richiesta di parere va trasmessa all'indirizzo PEC del Servizio competente in materia aiuti di Stato. Il parere viene rilasciato in 30 giorni lavorativi, come previsto dalla DGR n. 1190/2014.**

**A seguito del rilascio del predetto parere sarà possibile concludere la compilazione della "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE" e, se è il caso, della "PARTE A3 - VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO" e allegare la presente Scheda tecnica A alla proposta di DGR/Decreto oggetto della stessa dopo averla sottoscritta.**

## 2.8 EVENTUALI OSSERVAZIONI AGGIUNTIVE

Fare clic qui per immettere testo.

## PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

**Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

**esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

**notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- Orientamenti o linee guida (specificare quali<sup>5</sup>):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

### ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

[Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni](#)

*atto sottoscritto digitalmente da*

Dott.ssa Gabriella Lugarà

<sup>5</sup> Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: [http://ec.europa.eu/competition/state\\_aid/legislation/legislation.html](http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html).

# Riferita all'articolo 9, commi 56 e 57 - Emendamento 9.1, lettera F) - proroga termini minoranza linguistica slovena

Allegato A - DGR n. 1190 di data 26.6.2014  
come modificato, da ultimo, con Decreto prot. 2164/AAL del 29.07.2019

Dal documento sono state omesse le pagine non compilate

## AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A<sup>1</sup>

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

### UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione

Servizio responsabile:

Servizio lingue minoritarie e corregionali all'estero

Titolo/oggetto dell'atto:

DdLR n.23/XIII <<Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26.>> - Art.9 – Em.F) PROROGA DEL TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI FINANZIAMENTO

### ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

*(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)*

- non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato  
*(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)*
- la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato  
*(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")*
- la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:  
**Fare clic qui per immettere testo.**  
*(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)*
- permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni  
*(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)*

<sup>1</sup> Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Directive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntalesonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

## ANAGRAFICA DELL'ATTO

### TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
  - un atto normativo, in particolare:
    - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale<sup>2</sup>
    - ◇ un Regolamento
    - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
  - un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati<sup>3</sup>
  - un bando attuativo del POR FESR
  - un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato<sup>4</sup> (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: **Fare clic qui per immettere testo.**
- un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
  - POR FSE
  - PSR

### DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

*Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenuti (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)*

La scheda si riferisce all'emendamento all'art.9 – Em.F) PROROGA DEL TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI FINANZIAMENTO

<sup>2</sup> Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

<sup>3</sup> Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

<sup>4</sup> Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

## **PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO**

**NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

l'atto non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato in quanto dà attuazione, o apporta modifiche (aventi carattere puramente formale e amministrativo, che non possono alterare la valutazione della compatibilità della misura di aiuto) a norme o provvedimenti per i quali la presente scheda era già stata compilata concludendo per la non sussistenza di aiuti di stato (art.9, cc.109-113, L.R. n.16/2023)

**Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"**

## PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

**Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

**esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

**notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- Orientamenti o linee guida (specificare quali<sup>5</sup>):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - articolo 93, oppure
  - articolo 107.3c

### ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

[Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni](#)

*atto sottoscritto digitalmente da*

Dott.ssa Gabriella Lugarà

<sup>5</sup> Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: [http://ec.europa.eu/competition/state\\_aid/legislation/legislation.html](http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html).

## **AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A<sup>1</sup>**

**(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)**

### **UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO**

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione

Servizio responsabile:

Servizio lingue minoritarie e corregionali all'estero

Titolo/oggetto dell'atto:

DdLR n.23/XIII <<Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26.>> - Art.9 – Em.G) FINANZIAMENTI STRAORDINARI MINORANZA LINGUISTICA SLOVENA

### **ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A**

*(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)*

- non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato  
*(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)*
- la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato  
*(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")*
- la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:  
**Fare clic qui per immettere testo.**  
*(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)*
- permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni  
*(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)*

<sup>1</sup> Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Directive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntalesonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

## ANAGRAFICA DELL'ATTO

### TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- un atto normativo, in particolare:
    - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale<sup>2</sup>
    - ◇ un Regolamento
    - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
  - un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati<sup>3</sup>
  - un bando attuativo del POR FESR
  - un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato<sup>4</sup> (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: **Fare clic qui per immettere testo.**
- un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- POR FSE
  - PSR

### DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

*Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)*

La scheda si riferisce all'emendamento all'art.9 – Em.G) FINANZIAMENTI STRAORDINARI MINORANZA LINGUISTICA SLOVENA

<sup>2</sup> Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

<sup>3</sup> Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

<sup>4</sup> Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

## **PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO**

- NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

**Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"**

## **PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE**

### **SEZIONE 1 – DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO**

Obiettivo principale:

Finanziamenti straordinari agli enti iscritti all'Albo della minoranza linguistica slovena

Beneficiari diretti (specificare se trattasi di un unico beneficiario):

Teatro Stabile Sloveno – Slovensko Stalno Gledališče di Trieste, Circolo Sportivo Dilettantistico – Amatersko Športno Društvo Zarja, Associazione Sportiva Dilettantistica - Amatersko Športno Društvo Jadralni Klub Yacht Club Čupa, Unione delle Associazioni Sportive Slovene in Italia – Združenje Slovenskih Športnih Društev v Italiji, Associazione – Društvo Kinoatelje di Gorizia, Consorzio sloveno per l'istruzione - Slovenski Izobraževalni Konzorcij SLOV.I.K. di Gorizia, Associazione – Društvo Mladinski Dom di Gorizia, Unione Culturale Economica Slovena - Slovenska Kulturno Gospodarska Zveza, Confederazione delle Organizzazioni Slovene – Svet Slovenskih Organizacij

Beneficiari indiretti (se presenti):

Fare clic qui per immettere testo.

Durata:

1 anno

Stanziamiento complessivo e annuale della misura:

470.000 euro per il 2024

Ammontare stimato per beneficiario individuale (da compilarsi solo in caso di un regime di aiuti):

Fare clic qui per immettere testo.

Breve descrizione dell'intervento e delle modalità di attuazione:

I finanziamenti diretti ai singoli enti riguardano sia interventi di manutenzione delle sedi sociali che progetti di carattere educativo e formativo, nonché le attività di carattere istituzionale delle organizzazioni di riferimento della minoranza linguistica slovena.

Altre informazioni:

Fare clic qui per immettere testo.

## SEZIONE 2 – NATURA DI AIUTO DI STATO

### 2.1 NATURA DI IMPRESA :

NO     SÌ     FORSE

Con riferimento all'attività finanziata e a prescindere dalla forma giuridica, dalla finalità lucrativa o non lucrativa, dalla forma o fonte di finanziamento, i soggetti che traggono un vantaggio diretto o indiretto dalla misura prevista dall'atto oggetto della presente Scheda tecnica A (vale a dire i beneficiari, diretti o indiretti, della misura) svolgono una attività economica?

**NO** perché:

**svolgono attività concernenti la cultura o la conservazione del patrimonio e della natura che rispondono a un obiettivo esclusivamente sociale e culturale e che vengono organizzate in modo non commerciale, vale a dire sono accessibili al pubblico gratuitamente o a fronte di un contributo in denaro che copre solo una frazione del costo effettivo dell'attività in questione. Inoltre, in generale, gli interventi oggetto di finanziamento per le minoranze linguistiche, disposti in attuazione di precise previsioni legislative statali e regionali, per la natura degli stessi e con riguardo alla popolazione e all'ambito territoriale interessato, non pare possano configurarsi - anche in base a decisioni assunte dalla Commissione europea in tema di tutela delle minoranze linguistiche (come, ad esempio, nelle decisioni riportate nel parere reso dal Servizio per la cooperazione territoriale europea, aiuti di Stato e affari generali prot. n.0011551 dd.8.5.2015, e nelle decisioni relative a S.A 44942(2016/N) dd.4.8.2016 e S.A. 45512(2016/N) dd.1.8.2016) - come aiuti di Stato, in quanto gli interventi finanziati non hanno le caratteristiche degli aiuti di Stato e, in particolar modo, non sono di natura tale da incidere negli scambi tra Stati membri dell'Unione Europea.**

**SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.1.2 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

**FORSE**, spiegare i dubbi (**ATTENZIONE:** la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

### 2.2 ATTRIBUZIONE DI VANTAGGIO ECONOMICO:

NO     SÌ     FORSE

I beneficiari, diretti o indiretti, della misura oggetto della presente Scheda tecnica A ricevono un vantaggio?

**NO** perché:

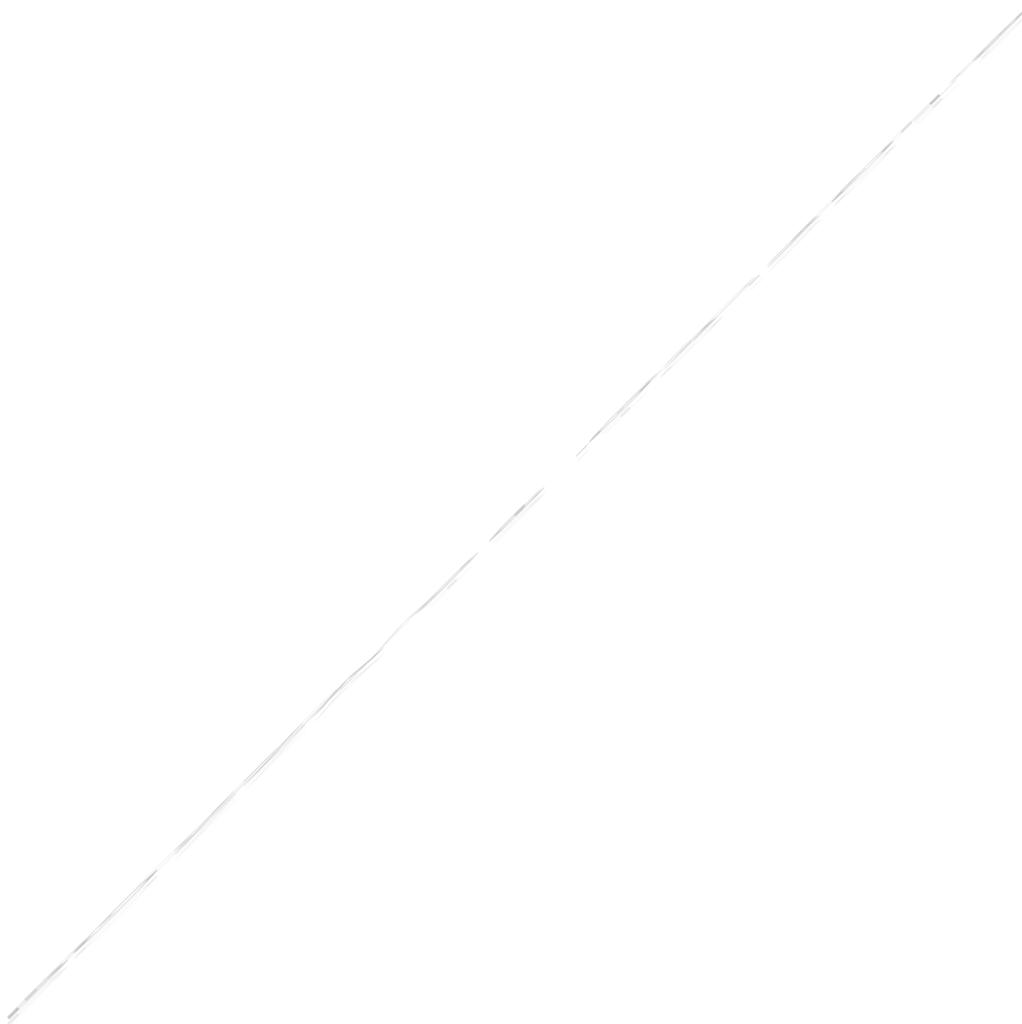
copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.2.1, lett. da A ad H), delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

- SÌ** perché il beneficiario riceve un vantaggio finanziario o commerciale che non avrebbe potuto ottenere sul mercato (di norma perché la Regione ha concesso il vantaggio gratuitamente o contro una remunerazione insufficiente) sotto la seguente forma:

copiare e incollare qui una delle forme di aiuto elencate nel PUNTO 2.2.2 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A"

- FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.



**2.3 ALTERAZIONE DELLA CONCORRENZA:**

NO     SÌ     FORSE

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A altera la concorrenza?

**NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.3.2 lett. da A) a D) delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

**SÌ** perché:

copiare e incollare qui la motivazione indicata nel PUNTO 2.3.1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

**FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

**2.4 RISORSE PUBBLICHE E IMPUTABILITÀ PUBBLICA:**

NO     SÌ     FORSE

**Attenzione:** il criterio si considera soddisfatto quando sono presenti entrambe le seguenti condizioni e quindi si è risposto SÌ ai punti 2.4 A) e 2.4 B):

**2.4 A): RISORSE DI NATURA PUBBLICA**

NO     SÌ     FORSE

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A hanno natura pubblica?

**NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 A) – risposta "NO perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

**SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 A) – risposta "SÌ perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

**FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

**2.4 B): RISORSE IMPUTABILI ALL'AUTORITÀ PUBBLICA**

NO     SÌ     FORSE

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A sono imputabili all'autorità pubblica?

**NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 B) – risposta “NO perché” delle “Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A”, spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell’atto

**SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 B) – risposta “SÌ perché” delle “Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A”, spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell’atto

**FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

**2.5 SELETTIVITÀ:**

NO     SÌ     FORSE

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A è selettiva?

**NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.5.1 delle “Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A”, spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell’atto

**SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.5.2 delle “Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A”, spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell’atto

**FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

**2.6 DISTORSIONE DEGLI SCAMBI TRA STATI MEMBRI**

**NO**

**SÌ**

**FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A incide sugli scambi tra Stati membri?

**NO** perché (**Attenzione:** è inclusa qui la soluzione <<de minimis>>):

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nella SEZIONE 2.6.1 delle “Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A”, spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell’atto

**SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nella SEZIONE 2.6.2 delle “Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A”, spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell’atto

**FORSE**, spiegare i dubbi (**ATTENZIONE:** la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

## 2.7 CONCLUSIONI

- La misura **NON** configura **aiuto di Stato** (si è risposto NO ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6)
- La misura configura **aiuto di Stato** (si è risposto SÌ a tutte le condizioni da 2.1 a 2.6): compila la parte A3
- Permangono i seguenti **DUBBI** (si è risposto FORSE ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6), brevemente illustrati:

Fare clic qui per immettere testo.

e si richiede un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato avente ad oggetto (formulare in dettaglio la richiesta di parere):

Fare clic qui per immettere testo.

**La richiesta di parere va trasmessa all'indirizzo PEC del Servizio competente in materia aiuti di Stato. Il parere viene rilasciato in 30 giorni lavorativi, come previsto dalla DGR n. 1190/2014.**

**A seguito del rilascio del predetto parere sarà possibile concludere la compilazione della "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE" e, se è il caso, della "PARTE A3 - VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO" e allegare la presente Scheda tecnica A alla proposta di DGR/Decreto oggetto della stessa dopo averla sottoscritta.**

## 2.8 EVENTUALI OSSERVAZIONI AGGIUNTIVE

Fare clic qui per immettere testo.

## PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

**Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

**esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

**notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- Orientamenti o linee guida (specificare quali<sup>5</sup>):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - articolo 93, oppure
  - articolo 107.3c

### ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

[Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni](#)

*atto sottoscritto digitalmente da*

Dott.ssa Gabriella Lugarà

<sup>5</sup> Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: [http://ec.europa.eu/competition/state\\_aid/legislation/legislation.html](http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html).

## AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A<sup>1</sup>

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

### UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione

Servizio responsabile:

Servizio lingue minoritarie e corregionali all'estero

Titolo/oggetto dell'atto:

DdLR n.23/XIII <<Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26.>> - Art.9 – Em.H) FINANZIAMENTO STRAORDINARIO ALL'UNIONE DELLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE SLOVENE IN ITALIA PER LA PARTECIPAZIONE ALL'EUROPEADA

### ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

*(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)*

- non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato  
*(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)*
- la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato  
*(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")*
- la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:  
**Fare clic qui per immettere testo.**  
*(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)*
- permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni  
*(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)*

<sup>1</sup> Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Directive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

## ANAGRAFICA DELL'ATTO

### TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- un atto normativo, in particolare:
    - un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale<sup>2</sup>
    - un Regolamento
    - un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
  - un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati<sup>3</sup>
  - un bando attuativo del POR FESR
  - un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato<sup>4</sup> (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: [Fare clic qui per immettere testo.](#)
- un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- POR FSE
  - PSR

### DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

*Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenuti (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)*

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

<sup>2</sup> Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

<sup>3</sup> Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

<sup>4</sup> Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

## **PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO**

- NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

**Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"**

## **PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE**

### **SEZIONE 1 – DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO**

Obiettivo principale:

Sostegno per la partecipazione dell'Unione delle Associazioni Sportive Slovene in Italia – Združenje Slovenskih Športnih Društev v Italiji alla competizione calcistica europea "Europeada 2024", organizzata da FUEN - Federal Union of European Nationalities e riservata a selezioni delle minoranze linguistiche europee

Beneficiari diretti (specificare se trattasi di un unico beneficiario):

Unione delle Associazioni Sportive Slovene in Italia – Združenje Slovenskih Športnih Društev v Italiji

Beneficiari indiretti (se presenti):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

Durata:

1 anno

Stanziamiento complessivo e annuale della misura:

20.000 euro per il 2024

Ammontare stimato per beneficiario individuale (da compilarsi solo in caso di un regime di aiuti):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

Breve descrizione dell'intervento e delle modalità di attuazione:

Finanziamento diretto all'Unione delle Associazioni Sportive Slovene in Italia – Združenje Slovenskih Športnih Društev v Italiji per la partecipazione alla competizione calcistica europea "Europeada 2024"

Altre informazioni:

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

## SEZIONE 2 – NATURA DI AIUTO DI STATO

### 2.1 NATURA DI IMPRESA :

NO     SÌ     FORSE

Con riferimento all'attività finanziata e a prescindere dalla forma giuridica, dalla finalità lucrativa o non lucrativa, dalla forma o fonte di finanziamento, i soggetti che traggono un vantaggio diretto o indiretto dalla misura prevista dall'atto oggetto della presente Scheda tecnica A (vale a dire i beneficiari, diretti o indiretti, della misura) svolgono una attività economica?

**NO** perché:

**svolgono attività concernenti la cultura o la conservazione del patrimonio e della natura che rispondono a un obiettivo esclusivamente sociale e culturale e che vengono organizzate in modo non commerciale, vale a dire sono accessibili al pubblico gratuitamente o a fronte di un contributo in denaro che copre solo una frazione del costo effettivo dell'attività in questione. Inoltre, in generale, gli interventi oggetto di finanziamento per le minoranze linguistiche, disposti in attuazione di precise previsioni legislative statali e regionali, per la natura degli stessi e con riguardo alla popolazione e all'ambito territoriale interessato, non pare possano configurarsi - anche in base a decisioni assunte dalla Commissione europea in tema di tutela delle minoranze linguistiche (come, ad esempio, nelle decisioni riportate nel parere reso dal Servizio per la cooperazione territoriale europea, aiuti di Stato e affari generali prot. n.0011551 dd.8.5.2015, e nelle decisioni relative a S.A 44942(2016/N) dd.4.8.2016 e S.A. 45512(2016/N) dd.1.8.2016) - come aiuti di Stato, in quanto gli interventi finanziati non hanno le caratteristiche degli aiuti di Stato e, in particolar modo, non sono di natura tale da incidere negli scambi tra Stati membri dell'Unione Europea.**

**SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.1.2 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

**FORSE**, spiegare i dubbi (**ATTENZIONE:** la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

### 2.2 ATTRIBUZIONE DI VANTAGGIO ECONOMICO:

NO     SÌ     FORSE

I beneficiari, diretti o indiretti, della misura oggetto della presente Scheda tecnica A ricevono un vantaggio?

**NO** perché:

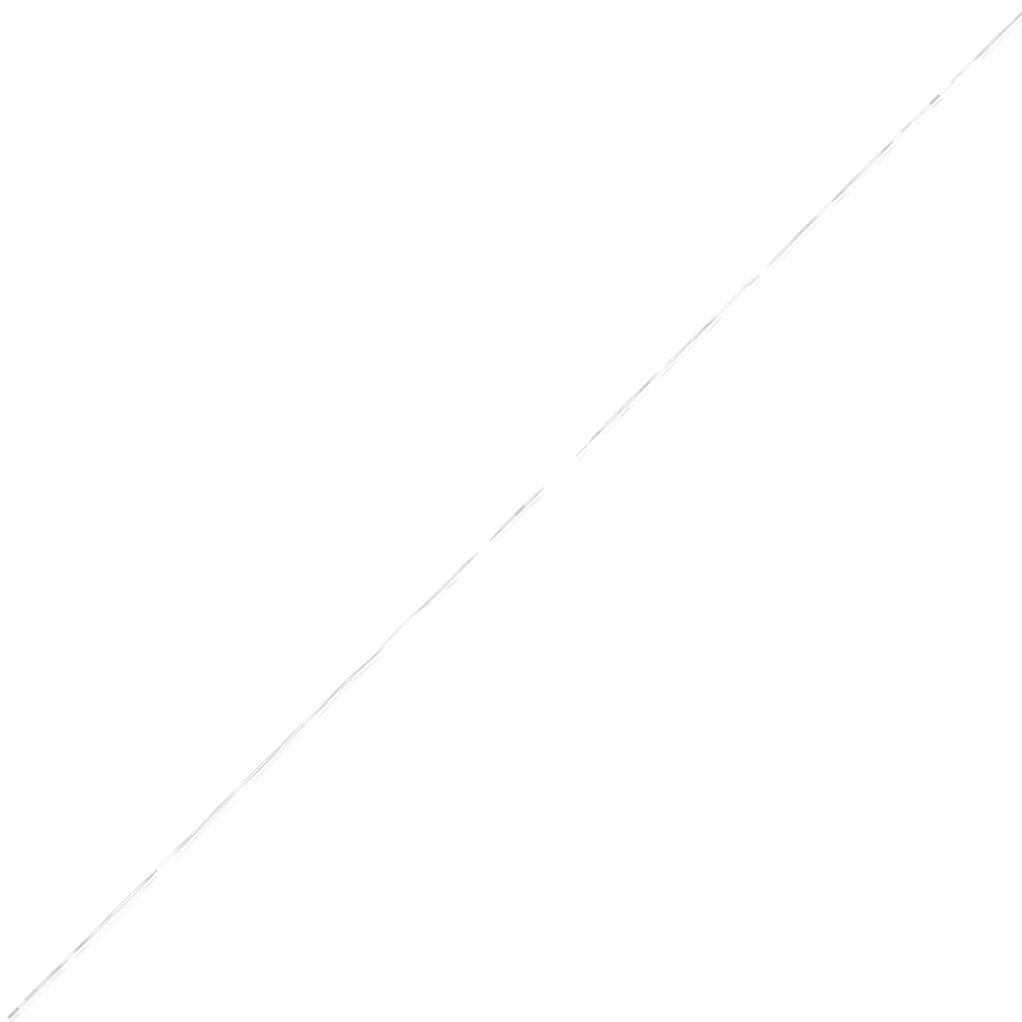
copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.2.1, lett. da A ad H), delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

- SÌ** perché il beneficiario riceve un vantaggio finanziario o commerciale che non avrebbe potuto ottenere sul mercato (di norma perché la Regione ha concesso il vantaggio gratuitamente o contro una remunerazione insufficiente) sotto la seguente forma:

copiare e incollare qui una delle forme di aiuto elencate nel PUNTO 2.2.2 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A"

- FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.



**2.3 ALTERAZIONE DELLA CONCORRENZA:**

NO     SÌ     FORSE

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A altera la concorrenza?

**NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.3.2 lett. da A) a D) delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

**SÌ** perché:

copiare e incollare qui la motivazione indicata nel PUNTO 2.3.1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

**FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

**2.4 RISORSE PUBBLICHE E IMPUTABILITÀ PUBBLICA:**

NO     SÌ     FORSE

**Attenzione:** il criterio si considera soddisfatto quando sono presenti entrambe le seguenti condizioni e quindi si è risposto SÌ ai punti 2.4 A) e 2.4 B):

**2.4 A): RISORSE DI NATURA PUBBLICA**

NO     SÌ     FORSE

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A hanno natura pubblica?

**NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 A) – risposta "NO perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

**SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 A) – risposta "SÌ perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

**FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

**2.4 B): RISORSE IMPUTABILI ALL'AUTORITÀ PUBBLICA**

NO     SÌ     FORSE

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A sono imputabili all'autorità pubblica?

**NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 B) – risposta “NO perché” delle “Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A”, spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

**SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 B) – risposta “SÌ perché” delle “Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A”, spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

**FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

**2.5 SELETTIVITÀ:**

NO     SÌ     FORSE

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A è selettiva?

**NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.5.1 delle “Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A”, spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

**SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.5.2 delle “Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A”, spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

**FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

**2.6 DISTORSIONE DEGLI SCAMBI TRA STATI MEMBRI**

**NO**

**SÌ**

**FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A incide sugli scambi tra Stati membri?

**NO** perché (**Attenzione:** è inclusa qui la soluzione <<de minimis>>):

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nella SEZIONE 2.6.1 delle “Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A”, spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell’atto

**SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nella SEZIONE 2.6.2 delle “Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A”, spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell’atto

**FORSE**, spiegare i dubbi (**ATTENZIONE:** la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

## 2.7 CONCLUSIONI

- La misura **NON** configura **aiuto di Stato** (si è risposto NO ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6)
- La misura configura **aiuto di Stato** (si è risposto SÌ a tutte le condizioni da 2.1 a 2.6): compila la parte A3
- Permangono i seguenti **DUBBI** (si è risposto FORSE ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6), brevemente illustrati:

Fare clic qui per immettere testo.

e si richiede un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato avente ad oggetto (formulare in dettaglio la richiesta di parere):

Fare clic qui per immettere testo.

**La richiesta di parere va trasmessa all'indirizzo PEC del Servizio competente in materia aiuti di Stato. Il parere viene rilasciato in 30 giorni lavorativi, come previsto dalla DGR n. 1190/2014.**

**A seguito del rilascio del predetto parere sarà possibile concludere la compilazione della "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE" e, se è il caso, della "PARTE A3 - VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO" e allegare la presente Scheda tecnica A alla proposta di DGR/Decreto oggetto della stessa dopo averla sottoscritta.**

## 2.8 EVENTUALI OSSERVAZIONI AGGIUNTIVE

Fare clic qui per immettere testo.

## PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

**Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

**esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

**notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- Orientamenti o linee guida (specificare quali<sup>5</sup>):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

### ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

[Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni](#)

*atto sottoscritto digitalmente da*

Dott.ssa Gabriella Lugarà

<sup>5</sup> Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: [http://ec.europa.eu/competition/state\\_aid/legislation/legislation.html](http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html).

## AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A<sup>1</sup>

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

### UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI

Servizio responsabile:

SERVIZIO PATRIMONIO

Titolo/oggetto dell'atto:

"Alienazione a titolo gratuito del "Narodni dom" ubicato in strada di Guardiella n. 25 a favore della Fondazione - Fundacija Narodni Dom"

### ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato  
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
- la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato  
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")
- la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:  
**Fare clic qui per immettere testo.**  
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)
- permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni  
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

<sup>1</sup> Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Directive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

## ANAGRAFICA DELL'ATTO

### TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- un atto normativo, in particolare:
    - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale<sup>2</sup>
    - ◇ un Regolamento
    - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
  - un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati<sup>3</sup>
  - un bando attuativo del POR FESR
  - un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato<sup>4</sup> (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: **Fare clic qui per immettere testo.**
- un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- POR FSE
  - PSR

### DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

*Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenuti (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)*

La norma autorizza l'Amministrazione regionale a cedere gratuitamente l'immobile di proprietà regionale denominato "Narodni dom" sito in Trieste via Guardiella n. 25 a favore della "Fondazione - Fundacija Narodni Dom", costituita dall'Unione culturale economica slovena - Slovenska Kulturno- Gospodarska Zveza e dalla Confederazione delle organizzazioni slovene - Svet Slovenskih Organizacij in conformità a quanto già disposto dall' Amministrazione statale con l'art. 19 comma 1 bis della Legge 23 febbraio 2001, n. 38, per cui l'edificio ubicato in Trieste, Via Filzi, già "Narodni Dom" di proprietà dell'Università degli studi di Trieste, è stato trasferito in proprietà, a titolo gratuito, alla medesima Fondazione.

<sup>2</sup> Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

<sup>3</sup> Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

<sup>4</sup> Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

## **PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO**

- NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

**Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"**

## **PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE**

### **SEZIONE 1 – DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO**

Obiettivo principale:

La norma autorizza l'Amministrazione regionale a cedere gratuitamente l'immobile di proprietà regionale denominato "Narodni dom" sito in Trieste via Guardiella n. 25 a favore della "Fondazione - Fundacija Narodni Dom", costituita dall'Unione culturale economica slovena - Slovenska Kulturno- Gospodarska Zveza e dalla Confederazione delle organizzazioni slovene - Svet Slovenskih Organizacij in conformità a quanto già disposto dall'Amministrazione statale con l'art. 19 comma 1 bis della Legge 23 febbraio 2001, n. 38, per cui l'edificio ubicato in Trieste, Via Filzi, già "Narodni Dom" di proprietà dell'Università degli studi di Trieste, è stato trasferito in proprietà, a titolo gratuito, alla medesima Fondazione.

Beneficiari diretti (specificare se trattasi di un unico beneficiario):

Fondazione Narodni dom

Beneficiari indiretti (se presenti):

Minoranza slovena

Durata:

indeterminata

Stanziamiento complessivo e annuale della misura:

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

Ammontare stimato per beneficiario individuale (da compilarsi solo in caso di un regime di aiuti):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

Breve descrizione dell'intervento e delle modalità di attuazione:

Cessione della proprietà a titolo gratuito

Altre informazioni:

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

## SEZIONE 2 – NATURA DI AIUTO DI STATO

### 2.1 NATURA DI IMPRESA :

NO     SÌ     FORSE

Con riferimento all'attività finanziata e a prescindere dalla forma giuridica, dalla finalità lucrativa o non lucrativa, dalla forma o fonte di finanziamento, i soggetti che traggono un vantaggio diretto o indiretto dalla misura prevista dall'atto oggetto della presente Scheda tecnica A (vale a dire i beneficiari, diretti o indiretti, della misura) svolgono una attività economica?

**NO** perché:

Trattasi di fondazione che svolge, secondo il proprio atto costitutivo, attività formative, didattiche, cura la formazione di biblioteche. Non svolge attività economica di cessione di beni e servizi.

**SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.1.2 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

**FORSE**, spiegare i dubbi (**ATTENZIONE:** la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

### 2.2 ATTRIBUZIONE DI VANTAGGIO ECONOMICO:

NO     SÌ     FORSE

I beneficiari, diretti o indiretti, della misura oggetto della presente Scheda tecnica A ricevono un vantaggio?

**NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.2.1, lett. da A ad H), delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

**SÌ** perché il beneficiario riceve un vantaggio finanziario o commerciale che non avrebbe potuto ottenere sul mercato (di norma perché la Regione ha concesso il vantaggio gratuitamente o contro una remunerazione insufficiente) sotto la seguente forma:

copiare e incollare qui una delle forme di aiuto elencate nel PUNTO 2.2.2 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A"

**FORSE**, spiegare i dubbi (**ATTENZIONE:** la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

**2.3 ALTERAZIONE DELLA CONCORRENZA:**

NO  SÌ  FORSE

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A altera la concorrenza?

**NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.3.2 lett. da A) a D) delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

**SÌ** perché:

copiare e incollare qui la motivazione indicata nel PUNTO 2.3.1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

**FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

**2.4 RISORSE PUBBLICHE E IMPUTABILITÀ PUBBLICA:**

NO  SÌ  FORSE

**Attenzione:** il criterio si considera soddisfatto quando sono presenti entrambe le seguenti condizioni e quindi si è risposto SÌ ai punti 2.4 A) e 2.4 B):

**2.4 A): RISORSE DI NATURA PUBBLICA**

NO  SÌ  FORSE

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A hanno natura pubblica?

**NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 A) – risposta "NO perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

**SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 A) – risposta "SÌ perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

**FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

**2.4 B): RISORSE IMPUTABILI ALL'AUTORITÀ PUBBLICA**

NO     SÌ     FORSE

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A sono imputabili all'autorità pubblica?

**NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 B) – risposta “NO perché” delle “Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A”, spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell’atto

**SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 B) – risposta “SÌ perché” delle “Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A”, spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell’atto

**FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

**2.5 SELETTIVITÀ:**

NO     SÌ     FORSE

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A è selettiva?

**NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.5.1 delle “Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A”, spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell’atto

**SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.5.2 delle “Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A”, spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell’atto

**FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

**2.6 DISTORSIONE DEGLI SCAMBI TRA STATI MEMBRI**

**NO**

**SÌ**

**FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A incide sugli scambi tra Stati membri?

**NO** perché (**Attenzione:** è inclusa qui la soluzione <<de minimis>>):

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nella SEZIONE 2.6.1 delle “Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A”, spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell’atto

**SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nella SEZIONE 2.6.2 delle “Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A”, spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell’atto

**FORSE**, spiegare i dubbi (**ATTENZIONE:** la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

## 2.7 CONCLUSIONI

- La misura **NON** configura **aiuto di Stato** (si è risposto NO ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6)
- La misura configura **aiuto di Stato** (si è risposto SÌ a tutte le condizioni da 2.1 a 2.6): compila la parte A3
- Permangono i seguenti **DUBBI** (si è risposto FORSE ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6), brevemente illustrati:

Fare clic qui per immettere testo.

e si richiede un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato avente ad oggetto (formulare in dettaglio la richiesta di parere):

Fare clic qui per immettere testo.

**La richiesta di parere va trasmessa all'indirizzo PEC del Servizio competente in materia aiuti di Stato. Il parere viene rilasciato in 30 giorni lavorativi, come previsto dalla DGR n. 1190/2014.**

**A seguito del rilascio del predetto parere sarà possibile concludere la compilazione della "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE" e, se è il caso, della "PARTE A3 - VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO" e allegare la presente Scheda tecnica A alla proposta di DGR/Decreto oggetto della stessa dopo averla sottoscritta.**

## 2.8 EVENTUALI OSSERVAZIONI AGGIUNTIVE

Non si è proceduto alla compilazione dei campi da 2.2. da 2.6. perché in base al punto 2.1. il beneficiario non riveste natura di impresa.

## PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

**Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

**esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

**notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- Orientamenti o linee guida (specificare quali<sup>5</sup>):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

### ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

[Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni](#)

*atto sottoscritto digitalmente da*

Il Direttore del Servizio – dott. Marco Padrini

<sup>5</sup> Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: [http://ec.europa.eu/competition/state\\_aid/legislation/legislation.html](http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html).

## **AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A<sup>1</sup>**

**(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)**

### **UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO**

Direzione centrale responsabile:

Dc Finanze

Servizio responsabile:

Servizio Programmazione finanziaria

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL 23 assestamento 2024- emendamento commissione articolo 11 punto A) SPESE DI PERSONALE PER PROGETTI EUROPEI

### **ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A**

*(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)*

- non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato  
*(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)*
- la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato  
*(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")*
- la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:  
**Fare clic qui per immettere testo.**  
*(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)*
- permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni  
*(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)*

<sup>1</sup> Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Directive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

## ANAGRAFICA DELL'ATTO

### TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- un atto normativo, in particolare:
    - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale<sup>2</sup>
    - ◇ un Regolamento
    - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
  - un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati<sup>3</sup>
  - un bando attuativo del POR FESR
  - un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato<sup>4</sup> (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: [Fare clic qui per immettere testo.](#)
- un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- POR FSE
  - PSR

### DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

*Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)*

La scheda riguarda, all'interno del DDL 23, la norma di cui all'articolo 11 sulle spese di personale per progetti europei

<sup>2</sup> Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

<sup>3</sup> Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

<sup>4</sup> Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

## **PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO**

**NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

L'atto non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato in quanto si tratta di spese di funzionamento per l'attività svolta dai dipendenti regionali.

**Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"**

## PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

**Attenzione:** si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.

**esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

**notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- Orientamenti o linee guida (specificare quali<sup>5</sup>):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

### ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

[Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni](#)

*atto sottoscritto digitalmente da*  
(FILIPPO CACCIAGUERRA)

<sup>5</sup> Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: [http://ec.europa.eu/competition/state\\_aid/legislation/legislation.html](http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html).